

# LSWR GROUP

**Bilancio**

al 31.12.2015

**edra**



# LSWR GROUP

## **Bilancio** al 31.12.2015



Sede legale in Milano - Via Spadolini, n. 7 - 20141 Milano  
Capitale sociale Euro 300.000,00 int. versato  
Registro Imprese di Milano e Codice Fiscale 08056040960  
Rea di Milano n. 2000629



# Indice

<b>Profilo del Gruppo</b>	5
Lettera ai Soci	7
Top Management	8
Assetto societario e organizzativo	10
Sociogramma	12
Dati finanziari di sintesi	13

<b>Bilancio consolidato</b>	15
Relazione sulla Gestione	16
Schemi di bilancio consolidato	34
Nota Integrativa al bilancio consolidato	37
Relazione della Società di Revisione	62

<b>Bilancio d'esercizio della Capogruppo</b>	65
Schemi di bilancio d'esercizio	66
Nota Integrativa al bilancio d'esercizio	69
Relazione della Società di Revisione	102
Relazione del Collegio Sindacale	104
Verbale dell'Assemblea dei Soci	108



# **Profilo del Gruppo**



# Lettera ai Soci

Signori Soci,

sottoponiamo alla Vostra attenzione il progetto di bilancio consolidato di Edra S.p.A. e delle società da essa controllate (tale insieme d'ora in avanti anche definito "LSWR Group" o "Gruppo"), chiuso alla data del 31 dicembre 2015, corredato dalla presente Relazione sulla Gestione. Tale relazione è redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, così come modificato dal D. Lgs. 32/2007 e successive modificazioni. Si ricorda che le modifiche operate dal predetto Decreto Legislativo sono state introdotte allo scopo di recepire, nel nostro ordinamento, il principio in base al quale l'organo amministrativo, a completamento delle proprie valutazioni relative alla continuità aziendale ed alla prevedibile evoluzione della gestione aziendale, è tenuto a fornire, altresì, un'analisi dei principali rischi e delle incertezze che gravano sul Gruppo.

Il bilancio consolidato è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale in quanto, sulla base dei risultati consuntivati nell'esercizio, della dotazione di cassa, del budget economico-patrimoniale e di cassa, LSWR Group avrà sufficienti disponibilità finanziarie e patrimoniali per il proseguimento della sua attività per un periodo di almeno 12 mesi dalla data dell'approvazione del presente documento.

Nel corso dell'esercizio 2015, il Gruppo ha ulteriormente rafforzato il processo di crescita avviato sin dal 2013, grazie ad un mix di crescita interna, consolidamento dei business acquisiti nel corso dei precedenti esercizi e nuovi investimenti in operazioni di crescita esterna, questi ultimi orientati a rafforzare il processo di internazionalizzazione del Gruppo e ad ampliare la presenza nei mercati di riferimento.

I risultati consolidati raggiunti dal nostro Gruppo, nell'esercizio 2015, sono sicuramente significativi ed importanti, e sono stati raggiunti grazie al prezioso contributo delle nostre risorse interne, nonché sfruttando le opportunità che ogni periodo di contrazione economica comporta. Il risultato conseguito dal Gruppo nell'esercizio appena concluso, tuttavia, non è ancora rappresentativo del potenziale che lo stesso è in grado di generare, in quanto vi sono diversi processi di acquisizione, effettuati nell'ultimo triennio, che devono ancora spiegare appieno i propri effetti. La messa a regime di tali processi sarà una priorità per l'esercizio successivo, con particolare focus sul miglioramento della redditività del nostro Gruppo.

Giorgio Albonetti  
Presidente del Consiglio di Amministrazione



# Top Management



**Giorgio Albonetti**  
Presidente



**Roberto Frassinelli**  
CEO



**Ludovico Baldessin**  
COO



**Giovanni Viganò**  
CFO

# Assetto societario e organizzativo

## Compagine societaria della Capogruppo Edra S.p.A.

La compagine societaria della Capogruppo Edra S.p.A., alla data del 31 dicembre 2015, risulta la seguente:

Soci	Codice Fiscale	Euro	in %	Versato per
Albonetti Giorgio	LBN GRG 57A22 H501P	150.000,00	50%	150.000,00
Frassinelli Roberto	FRS RRT 66B10 I968H	150.000,00	50%	150.000,00
<b>Totale</b>		<b>300.000,00</b>		<b>300.000,00</b>

Con riferimento all'atto di pegno avente ad oggetto la totalità del capitale sociale della Capogruppo, siglato in data 28 febbraio 2013 a garanzia delle obbligazioni assunte nei confronti della parte venditrice Elsevier S.r.l. per il pagamento del prezzo di acquisto del ramo d'azienda, si evidenzia che la stessa, con atto del 28 settembre 2015, ha formalizzato con la cedente l'estinzione anticipata dell'obbligazione pecuniaria connessa al pagamento del prezzo di acquisto dello stesso ramo d'azienda, oltre che di ogni altra obbligazione connessa al medesimo atto. In virtù di ciò, la cedente Elsevier S.r.l. ha autorizzato il rilascio del pegno avente ad oggetto la totalità del capitale sociale della Società, che, di conseguenza, non risulta più gravato da vincoli.

## Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Edra S.p.A.

La gestione della società Capogruppo è affidata al Consiglio di Amministrazione, che svolge un ruolo attivo nella direzione strategica della stessa, così come nel controllo di gestione, con un potere di indirizzo sull'amministrazione nel suo complesso e un potere di intervento diretto in una serie di decisioni necessarie o utili al perseguimento dell'oggetto sociale.

Il Consiglio di Amministrazione in carica alla data di approvazione del presente progetto di bilancio, fino a revoca o dimissioni, risulta composto da 2 membri, di seguito riportati:

Giorgio Albonetti      Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Roberto Frassinelli    Amministratore

## Collegio sindacale della Capogruppo Edra S.p.A.

Con delibera del 17 dicembre 2013, divenuta efficace l'8 gennaio 2014, l'Assemblea dei Soci ha nominato un Collegio Sindacale che, alla data di approvazione del presente progetto di bilancio, risulta composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti:

Roberto Lazzarone      Presidente del Collegio Sindacale  
Valeria Bassanini      Sindaco effettivo  
Manuela Rossi          Sindaco effettivo  
Valentina Bollati      Sindaco supplente  
Savino Tatò              Sindaco supplente

## Società di Revisione della Società Capogruppo Edra S.p.A.

Con delibera del 17 dicembre 2013, divenuta efficace l'8 gennaio 2014, l'Assemblea dei Soci ha nominato la società Reconta Ernst & Young S.p.A. quale soggetto incaricato del controllo contabile e della revisione di bilancio, per il triennio 2013-2015.

### **Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001 della Capogruppo Edra S.p.A.**

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2013, la Società ha adottato un Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. 231/2001, con i relativi "Codice Etico" e "Sistema Disciplinare". La Società ha inoltre deliberato la costituzione di un Organismo di Vigilanza ex art. 6 c.1 lett. b) del D. Lgs. 231/2001, costituito da due membri esterni e con incarico di durata triennale, con il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello di Organizzazione, gestione e controllo e di curarne l'aggiornamento, così come previsto dal Regolamento dell'Organismo di Vigilanza.

In data 28 ottobre 2015, il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha approvato un aggiornamento del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001, volto a recepire i più recenti aggiornamenti normativi in materia.

### **Consiglio di Amministrazione della controllata La Tribuna S.r.l.**

La gestione della controllata La Tribuna S.r.l. è affidata al relativo Consiglio di Amministrazione, che svolge un ruolo attivo nella direzione strategica della stessa, così come nel controllo di gestione, con un potere di indirizzo sull'amministrazione nel suo complesso e un potere di intervento diretto in una serie di decisioni necessarie o utili al perseguimento dell'oggetto sociale.

Il Consiglio di Amministrazione in carica alla data di approvazione del presente progetto di bilancio, fino a revoca o dimissioni, risulta composto da 2 membri, di seguito riportati:

Roberto Frassinelli	Presidente del Consiglio di Amministrazione
Giorgio Albonetti	Amministratore

### **Società di Revisione della controllata La Tribuna S.r.l.**

La controllata ha optato, a decorrere dall'esercizio 2014, per la revisione volontaria del proprio bilancio d'esercizio, a cura di Reconta Ernst & Young S.p.A. (già soggetto incaricato del controllo contabile per la controllante Edra S.p.A.).

### **Consiglio di Amministrazione della controllata Edra Urban & Partner Sp. Z o.o.**

La gestione della controllata Edra Urban & Partner Sp. Z o.o. è affidata al relativo Consiglio di Amministrazione, che svolge un ruolo attivo nella direzione strategica della stessa, così come nel controllo di gestione, con un potere di indirizzo sull'amministrazione nel suo complesso e un potere di intervento diretto in una serie di decisioni necessarie o utili al perseguimento dell'oggetto sociale.

Il Consiglio di Amministrazione in carica alla data di approvazione del presente progetto di bilancio, fino a revoca o dimissioni, risulta composto da 4 membri, di seguito riportati:

Giorgio Albonetti	Presidente del Consiglio di Amministrazione
Roberto Frassinelli	Amministratore
Giovanni Viganò	Amministratore
Ludovico Andrea Baldessin	Amministratore

### **Società di Revisione della controllata Edra Urban & Partner Sp. Z o.o.**

La controllata ha optato, a decorrere dall'esercizio 2015, per la revisione volontaria del proprio bilancio d'esercizio, a cura di Reconta Ernst & Young S.p.A..

# Sociogramma

Riportiamo di seguito l'elenco delle società consolidate ed una rappresentazione grafica di "LSWR Group":

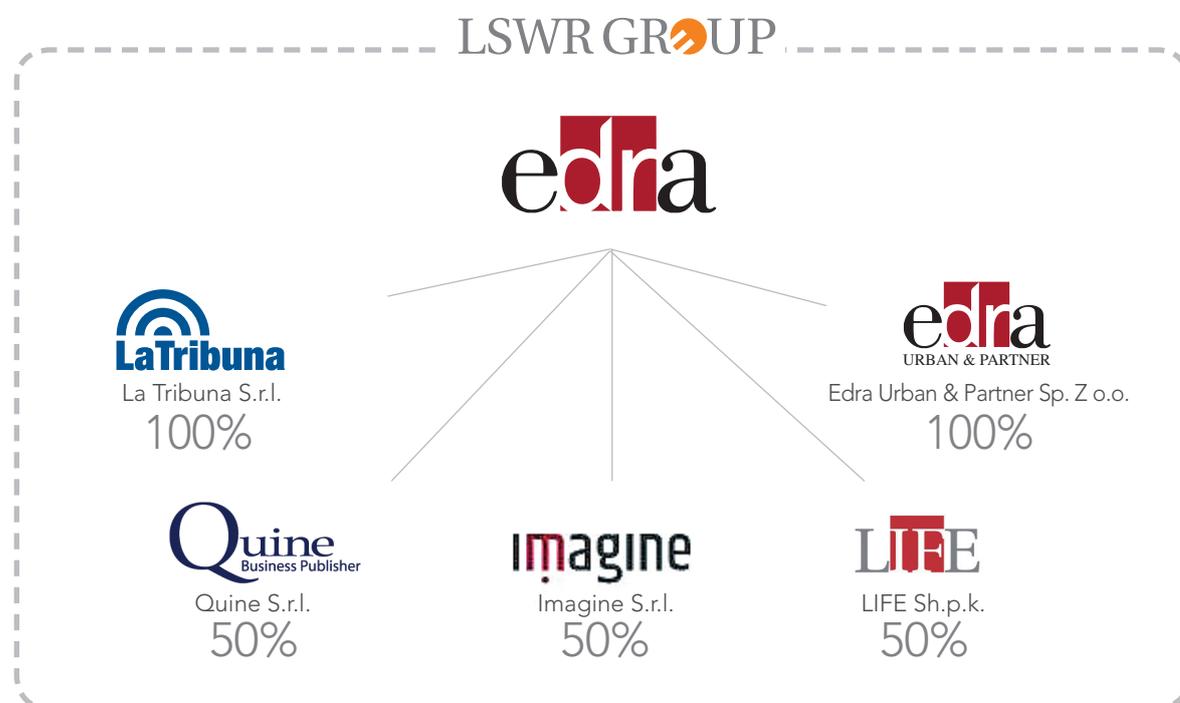
**La Tribuna S.r.l.:** società di diritto italiano detenuta al 100%;

**Edra Urban & Partner Sp. Z o.o.:** società di diritto polacco detenuta al 100%;

**LIFE S.h.p.k.:** società di diritto albanese detenuta al 50%;

**Quine S.r.l.:** società di diritto italiano detenuta al 50%;

**Imagine S.r.l.:** società di diritto italiano detenuta al 50%.



## Società consolidate

Ragione Sociale	Paese	Sede	% di possesso	Capitale Sociale	Metodo di Consolidamento
La Tribuna S.r.l.	Italia	Milano Via Spadolini, 7	100%	Euro 100.000	Integrale
Edra Urban & Partner Sp. Z o.o.	Polonia	Wroclaw Ul. Kosciuszki, 29	100%	PLN 40.000	Integrale
LIFE S.h.p.k.	Albania	Tirana Rruga e Barrikadave	50%	LEK 2.800.000	Equity Method
Quine S.r.l.	Italia	Milano Via Santa Tecla, 4	50%	Euro 58.800	Equity Method
Imagine S.r.l.	Italia	Gallarate Via Carlo Noè, 45	50%	Euro 10.000	Equity Method

# Dati finanziari di sintesi

## Andamento economico e finanziario del Gruppo

Nel contesto sopra descritto, i risultati consolidati raggiunti dal nostro Gruppo, nell'esercizio 2015, sono sicuramente significativi ed importanti:

Milioni di Euro

Descrizione	
Valore della produzione	29,3
Margine Operativo Lordo (M.O.L.)	1,8
E.B.I.T.	0,9
<b>Risultato netto d'esercizio</b>	<b>0,2</b>

Essi sono stati raggiunti sfruttando le opportunità che ogni periodo di contrazione economica comporta, in termini di modifica delle capacità competitive dei concorrenti, dei comportamenti d'acquisto dei clienti e della rivisitazione dei loro portafogli fornitori.

## Andamento economico e finanziario civilistico

Nel contesto sopra descritto, i risultati consolidati raggiunti dalla società Capogruppo, nell'esercizio 2015, sono sicuramente significativi ed importanti:

Milioni di Euro

Descrizione	
Valore della produzione	23,7
Margine Operativo Lordo (M.O.L.)	1,3
E.B.I.T.	0,7
<b>Risultato netto d'esercizio</b>	<b>0,3</b>

Essi sono stati raggiunti sfruttando le opportunità che ogni periodo di contrazione economica comporta, in termini di modifica delle capacità competitive dei concorrenti, dei comportamenti d'acquisto dei clienti e della rivisitazione dei loro portafogli fornitori.



**Bilancio  
consolidato**  
al 31.12.2015

# Relazione sulla Gestione

## Contesto ambientale ed andamento di mercato/settore

L'esercizio 2015 ha evidenziato un andamento macroeconomico e settoriale in generale miglioramento nei paesi in cui il Gruppo opera e sebbene tale ripresa non sia ancora caratterizzata da un'intensità importante, vi sono tuttavia alcuni segnali che lasciano presagire un possibile rafforzamento della stessa a decorrere dall'esercizio 2016.

A livello europeo non possiamo trascurare le problematiche relative alle istituzioni dell'Unione, caratterizzate da modelli organizzativi e strategici non adeguati al contesto economico in atto, ed incapaci di adottare quei provvedimenti che possano permettere all'intero sistema Europa, Italia inclusa, di riguadagnare quote di mercato a livello mondiale, così come avvenuto in altri paesi (es. Stati Uniti).

Spostando la nostra analisi sul piano nazionale, con focus sul mercato principale del Gruppo, è importante evidenziare come diversi dati macroeconomici abbiano fatto registrare un segno positivo nell'esercizio 2015: il Prodotto Interno Lordo che ha evidenziato una crescita dello +0,8%, nonostante sia stato inferiore alle aspettative contenute nel DEF del Governo, il dato deficit/PIL, che ha chiuso al 2,6%, ed il rapporto debito/PIL, che si è attestato al 132,6%, addirittura meglio delle aspettative, nonostante si sia raggiunto il valore più alto nella storia recente italiana. La presenza di trend positivi, ma inferiori alle aspettative, se da un lato può essere considerato un buon segnale, dall'altro pone però qualche interrogativo sulla fattibilità di una serie di misure annunciate dal Governo per la riduzione della pressione fiscale, tra le quali il piano di riduzione degli oneri a carico delle imprese.

Spostandoci in Polonia, secondo mercato del Gruppo, i dati macroeconomici evidenziano un trend di miglioramento ben più forte di quello italiano: la crescita del PIL ha raggiunto nel 2015 il 3,6%, in ulteriore miglioramento verso il dato 2014 (+3,3%), la disoccupazione è in calo (dall'11,5% al 9,8%), così come l'inflazione, addirittura entrata in territorio negativo (-0,6%). Il debito pubblico è in lieve crescita in proporzione al PIL (dal 50,2% del 2014 al 51,8% del 2015), sebbene tale valore sia di modesta entità se confrontato con i dati italiani e con la soglia di riferimento del 60% fissata a livello europeo. L'outlook per il 2016 inoltre convalida questo positivo trend di crescita.

Anche l'Albania mostra segnali di crescita, sia a livello di PIL (crescita stimata poco sotto il 3%) sia a livello di consumi privati.

A livello settoriale, il settore farmaceutico e dell'editoria giuridico-professionale mostrano evidenti segnali di ripresa: le imprese rimaste sul mercato dopo una fase di consolidamento hanno dato prova di solidità e flessibilità importanti, che hanno permesso loro di superare un periodo di crisi, iniziato nel 2008, la cui durata è stata inattesa ed anomala. Tali imprese hanno saputo interpretare il periodo di crisi come momento per riorganizzare i propri processi interni, incrementandone l'efficienza, e per rifocalizzare il proprio business verso le attività core, dismettendo o rivedendo gli investimenti sulle attività non core o in perdita operativa.

La crisi ha saputo creare nuove opportunità di mercato, ed il mercato stesso sta premiando le aziende ed i gruppi, come il nostro, che hanno saputo intercettarle, dimostrando solidità e attenzione nella propria gestione economico-finanziaria.

### Il settore farmaceutico

Il mercato farmaceutico, in linea con quanto accaduto negli ultimi anni, continua a vivere un periodo di importante cambiamento, con risultati tuttavia fortemente positivi, grazie ad una serie di fattori concomitanti, di seguito evidenziati:

- **Internazionali:** il mercato farmaceutico mondiale ha chiuso il 2015 superando i mille miliardi di Dollari, con una crescita che ha sfiorato il 10% sul 2014 (fonte IMS Health). Per i prossimi anni si prevede un trend ancora positivo (CAGR +7,8%), grazie ai cosiddetti "Pharmerging", ossia i paesi emergenti in tema di spesa farmaceutica e salute. Le imprese di settore hanno saputo rivedere i propri business, contrastando alcuni trend negativi di settore quali il sempre maggiore costo dell'attività di ricerca e sviluppo, la crescita dei generici ed il problema delle scadenze di brevetto su molte molecole scoperte negli anni '90. I principali player del settore hanno ricercato nuovi modelli di sviluppo, atti a contrastare la contrazione dei margini, l'incremento dei costi e della concorrenza;
- **Nazionali e regionali:** dal punto di vista nazionale (Italia), permangono nel settore farmaceutico gli effetti del contenimento dei prezzi dei farmaci da parte sia dell'AIFA (con manovre successive a partire dal 2006) sia da parte delle Regioni. Le società farmaceutiche tuttavia hanno saputo riposizionare i propri ricavi su altre linee di business, generando effetti molto positivi, ben evidenziati dal dato di crescita registrato nel 2015: il mercato italiano complessivo del farmaco, infatti, ha chiuso l'esercizio con una crescita a doppia cifra (+13,2%), attestandosi a Euro 24 miliardi.

I fattori di cui sopra hanno sicuramente modificato le politiche di spesa delle imprese farmaceutiche italiane nostre clienti, con una progressiva transizione da investimenti pubblicitari tradizionali e standardizzati (prevalentemente su carta) a forme di comunicazione integrata avanzate, effettuate soprattutto tramite l'ausilio di canali elettronici e multimediali, con particolare attenzione al tema della creazione di valore. In questo nuovo scenario, le imprese farmaceutiche rivalutano costantemente il proprio parco fornitori, affidandosi solo ad imprese solide e trasparenti, e che, nel contempo, sappiano fornire valore aggiunto. Tutto ciò rappresenta una grande opportunità per il nostro Gruppo, in quanto:

- a) la trasparenza e l'etica sono due capisaldi fondamentali della nostra mission, che trovano manifestazione concreta in tutti i processi di certificazione e controllo interno da tempo in essere;
- b) il nostro Gruppo dispone di un'offerta di prodotti e servizi integrata e diversificata, tale da permettere la proposizione di soluzioni e servizi cosiddette "multichannel", dall'alto valore aggiunto e dall'elevato contenuto scientifico.

## Il mercato editoriale

Il settore editoriale, dopo esser stato alle prese con alcuni cambiamenti importanti, determinati dalla transizione "carta-digitale", dalla crisi economica, dai provvedimenti legislativi di settore (es. Legge Levi), nonché da altri fattori non propriamente positivi, sembra aver intrapreso, a decorrere dall'esercizio 2015, un nuovo percorso di ripresa economica. I cambiamenti precedentemente citati hanno avuto effetti pesanti sui ricavi, sul numero di operatori di settore, sulla produzione di titoli e sui prezzi; è rimasto sul mercato chi ha saputo sfruttare tali eventi come opportunità e come occasione per riposizionare il proprio business verso le attività a più alto valore aggiunto.

In tale contesto, il nostro Gruppo si posiziona innanzitutto in un settore, quello dell'editoria professionale medico-scientifica e giuridico-legale, sicuramente più immune di altri agli eventi sopra descritti: un settore in cui la domanda di contenuti segue il trend di crescita delle professioni e, soprattutto, segue le esigenze di informazione e formazione degli operatori che vi operano. Anche in tale settore, i fattori determinanti imposti dal mercato sono solidità economico-finanziaria e innovazione: il numero di operatori è destinato ulteriormente a calare, e sul mercato sono destinate a rimanere (e a crescere) solo le imprese dotate di un'organizzazione permeata dai valori di cui sopra.

In secondo luogo, le società del nostro Gruppo hanno dimostrato, con i risultati, di aver colto appieno le opportunità generate dal contesto negativo sopra commentato, rafforzando la propria posizione di leadership sul mercato mediante attività di crescita interna e mediante acquisizioni esterne di business con trend storici non performanti ma con molto potenziale inespresso.

## Fatti gestionali più significativi dell'esercizio 2015

Nel dettaglio, l'esercizio 2015 è stato caratterizzato da molteplici eventi, che hanno avuto un impatto importante sui dati patrimoniali, economici e finanziari del Gruppo. Tra questi, si ritiene utile porre l'accento sui seguenti:

- a) Avvio delle attività della controllata (consolidata integralmente) Edra Urban & Partner Sp. Z o.o. (Polonia), a seguito di acquisto di ramo d'azienda locale nel settore della salute.
- b) Acquisto, da parte della Capogruppo Edra S.p.A., di un ramo d'azienda libri dalla società Ocho Tocho S.r.l..
- c) Acquisto, da parte della Capogruppo Edra S.p.A., di una partecipazione al 50% nel capitale sociale di Imagine S.r.l..
- d) Acquisto, da parte della Capogruppo Edra S.p.A., di una partecipazione al 50% nel capitale sociale di Quine S.r.l..
- e) Andamento delle altre partecipate del Gruppo: La Tribuna S.r.l. (consolidata integralmente) e LIFE Sh.p.k. (valutata al metodo del Patrimonio netto).
- f) Variazione della ragione sociale in alcune società del Gruppo e nascita del brand LSWR Group.
- g) Adesione al progetto ELITE di Borsa Italiana.
- h) Decisione di optare volontariamente per la predisposizione del primo bilancio consolidato.

### Avvio delle attività della controllata Edra Urban & Partner Sp. Z o.o. (Polonia)

In data 22 gennaio 2015, la società consolidata Edra & Partner Sp. Z o.o., costituita nel mese di dicembre 2014, ha sottoscritto un contratto di compravendita di ramo d'azienda con la società di diritto polacco Elsevier Urban & Partner Sp. Z o.o., avente per oggetto le attività editoriali dirette agli operatori della salute del mercato polacco. Tale acquisizione presenta forti analogie con l'operazione di acquisto di ramo d'azienda siglata, in Italia, tra la Capogruppo Edra S.p.A. e la cedente Elsevier S.r.l., non solo per l'appartenenza delle parti venditrici al medesimo gruppo ma anche per le modalità con cui l'operazione è stata concordata. Con riferimento a questo ultimo punto, gli accordi di acquisizione hanno previsto un prezzo di acquisto pari a Dollari 1,4 milioni, pagati per Dollari 0,1 milioni alla firma del contratto e, per la restante parte, pagabili nei successivi 24 mesi. Il perimetro di attività acquisito include un magazzino di prodotti finiti (libri), oltre ad un diritto pluriennale di prima opzione sulla traduzione in lingua polacca del catalogo editoriale del mondo della salute del gruppo internazionale Elsevier, nonché il marchio Urban & Partner, molto noto tra i professionisti della salute operanti in Polonia (a tal proposito, al fine di riflettere il marchio locale nella denominazione sociale, la consolidata è stata ridenominata, nel mese di febbraio 2015, in Edra Urban & Partner Sp. Z o.o.).

L'operazione si prefigge come obiettivo quello di replicare in Polonia lo stesso modello di business adottato con successo, sul mercato italiano, dalla Capogruppo Edra S.p.A., nel mondo della medicina e della salute. Il business polacco, ora focalizzato nella sola attività di produzione e vendita di libri ai professionisti e studenti del mondo della salute, si evolverà nel prossimo triennio nella direzione di fornire, ai medesimi clienti, un'offerta di prodotti integrata, che comprenderà anche periodici, database, eventi di formazione e, soprattutto, servizi di comunicazione e marketing verso i più importanti player del settore farmaceutico, presenti a livello locale con proporzioni non molto differenti da quelle rilevate nel mercato italiano. Tale crescita permetterà alla società consolidata non solo di diventare riferimento culturale per gli operatori della salute presenti in Polonia ma consentirà anche di diversificare il business, rendendolo meno soggetto alle variazioni tipiche del mercato editoriale.

I dati rilevati nel primo esercizio di vita della consolidata sono sicuramente confortanti. In particolare:

- i ricavi delle vendite hanno raggiunto Euro 1,7 milioni, con un margine industriale primario di circa Euro 1 milione ed un risultato operativo di Euro 0,2 milioni;
- i risultati di cui sopra scontano gli investimenti effettuati nell'esercizio per rafforzare la struttura di personale dedicata al business, che ha registrato un incremento di persone dalle iniziali 5 alle 12 rilevate al termine dell'esercizio;
- è stata riavviata la produzione di nuovi titoli, dopo che la stessa era stata cessata dal precedente proprietario del ramo d'azienda acquisito. Al 31 dicembre 2015, erano 18 le novità pubblicate nel mercato polacco, che hanno contribuito ai ricavi dell'esercizio per circa Euro 0,2 milioni. Il numero di titoli prodotti è previsto in forte crescita a decorrere dall'esercizio 2016.

Si ritiene dunque fondamentale il contributo che la controllata potrà dare nel raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano industriale di Gruppo, relativi al periodo 2016-2018.

## **Acquisto del ramo d'azienda libri dalla società Ocho Tocho S.r.l.**

In data 30 settembre 2015, la Capogruppo Edra S.p.A. ha perfezionato l'acquisto, dalla società Ocho Tocho S.r.l., del ramo d'azienda specializzato nella redazione e commercializzazione di libri e manuali professionali e universitari nel campo della medicina e della salute, funzionalmente autonomo ai sensi dell'art. 2555 C.C.. Il ramo risulta costituito da un magazzino di prodotti finiti, dai diritti di proprietà intellettuale e dai titoli ad esso connessi, dai contratti di edizione relativi alle opere pubblicate o in corso di lavorazione nonché dall'avviamento attribuito al ramo d'azienda. L'operazione è stata effettuata per un valore di circa Euro 0,1 milioni, interamente saldati alla data di redazione del presente bilancio.

Tale acquisizione si integra perfettamente con le attività di editoria professionale già svolte dalla Capogruppo, peraltro con una posizione di leadership, nel mondo della medicina e della salute, andando così ad arricchire il catalogo di contenuti offerti ai professionisti della salute.

I primi dati di vendite rilevati con riferimento a tale acquisizione sono confortanti, con la prospettiva di risultati ancora più importanti nell'esercizio 2016, anno in cui l'acquisizione potrà esprimere il maggior potenziale.

## **Acquisto di una partecipazione al 50% nel capitale sociale di Imagine S.r.l.**

In data 16 dicembre 2015, la Società ha perfezionato l'acquisto del 50% delle quote della società Imagine S.r.l., con sede legale in Gallarate – Via Carlo Noè, 45 – capitale sociale Euro 10.000 i.v..

Imagine S.r.l. è una società specializzata nel fornire soluzioni integrate di comunicazione dirette ai principali operatori del settore farmaceutico ed healthcare; la nuova consociata, inoltre, è provider accreditato per l'erogazione di corsi di Educazione Continua in Medicina (ECM).

L'acquisto della partecipazione è stato effettuato per un importo complessivo pari ad Euro 359 migliaia (inclusi oneri accessori), interamente versati all'atto dell'acquisto. Il contratto di investimento prevede ulteriori incrementi di prezzo, fino ad un massimo di Euro 150 migliaia, in relazione ai risultati economici futuri della società partecipata.

L'acquisizione è stata effettuata con l'obiettivo di rafforzare e completare l'offerta di servizi di comunicazione e marketing destinata ai principali attori del settore farmaceutico, con particolare focus sui servizi di PR (Public Relation), ufficio stampa e comunicazione integrata avanzata.

Seppur si stimi che l'acquisizione cominci a produrre effetti a decorrere dall'esercizio 2016, si ritiene opportuno menzionare i positivi dati di chiusura di bilancio 2015 della partecipata, con ricavi delle vendite pari a Euro 2,6 milioni (+16% vs, 2014) e con un risultato operativo pari a Euro 0,2 milioni (nel 2014 era circa Euro 18 migliaia), nonostante ammortamenti dell'esercizio per circa Euro 181 migliaia.

## Acquisto di una partecipazione al 50% nel capitale sociale di Quine S.r.l.

In data 29 dicembre 2015, la Società ha perfezionato l'acquisto del 50% delle quote della società Quine S.r.l., con sede legale in Milano – Via Santa Tecla, 4 – capitale sociale Euro 58.800 i.v.

La partecipata è una società specializzata nell'edizione di periodici destinati a professionisti del settore della climatizzazione ed efficienza energetica, oltre che nella pubblicazione di testate di riferimento per altre categorie professionali, quali gli ingegneri.

L'operazione di acquisizione della partecipazione è stata effettuata per un importo complessivo pari ad Euro 474 migliaia (inclusivo di oneri accessori), ed è avvenuta sottoscrivendo un aumento di capitale sociale mediante conferimento di ramo d'azienda, costituito dalle seguenti testate periodiche di proprietà di Edra S.p.A.:

- Pulizia industriale
- Meccanica e automazione
- Termini della Meccanica
- Officina Moderna

oltre che dai contratti di promozione pubblicitaria afferenti le testate "ISMR" e "Techdocs".

L'operazione di acquisizione sopracitata è inclusiva inoltre della conversione di un finanziamento Soci di Euro 50.000, erogato dalla Capogruppo alla partecipata, nel corso dell'esercizio 2015, come versamento in conto capitale. Il sopracitato conferimento di ramo d'azienda è stato oggetto di relazione giurata di stima ex. art. 2465 del Codice Civile.

L'acquisizione è stata effettuata con l'obiettivo di riposizionare il portafoglio di periodici tecnici di Edra S.p.A. all'interno di un nuovo veicolo dedicato esclusivamente all'editoria tecnica "Business to Business", lasciando all'interno di Edra S.p.A. solo ed esclusivamente le attività di fornitura di prodotti e servizi destinati agli operatori del mondo della medicina e della salute.

Così come evidenziato relativamente alla partecipata Imagine S.r.l., si stima che gli effetti positivi derivanti dall'acquisizione si possano esprimere nei risultati di Quine S.r.l. a decorrere dall'esercizio 2016.

## Andamento delle altre partecipate del Gruppo - La Tribuna S.r.l. e LIFE Sh.p.k. (Albania)

I dati economico-patrimoniali registrati al 31 dicembre 2015 dalla controllata La Tribuna S.r.l. e dalla partecipata LIFE Sh.p.k. (Albania) sono molto confortanti ed in netto miglioramento rispetto all'esercizio 2014.

Con riferimento alla controllata La Tribuna S.r.l., i risultati prodotti dall'acquisizione dell'omonimo ramo d'azienda, effettuata con efficacia dal 1 marzo 2014, sono ampiamente visibili nell'esercizio 2015, dopo i già positivi dati riscontrati nell'esercizio 2014. In particolare, i ricavi hanno segnato un incremento del 15% rispetto

al 2014, con un ulteriore miglioramento della redditività del ramo d'azienda del 6%. Oltre a ciò, nel 2015 è stata ampliata l'offerta editoriale nel settore giuridico, ed è iniziata l'attività di investimento su nuovi prodotti digitali (banca dati) e su nuove linee di prodotto (Formazione professionale), il tutto con l'obiettivo di portare il marchio La Tribuna a diventare il riferimento culturale per tutti gli operatori del mondo giuridico, per il tramite di un modello di business già implementato con successo, dalla controllante Edra S.p.A., nel settore della medicina e della salute.

La controllata ha inoltre portato a termine l'importante operazione di cessione del contratto di leasing immobiliare relativo alla sede di Milano – Via Carlo de Angeli 3, attività ritenuta *non core*, a fronte di un corrispettivo di Euro 150 migliaia, realizzando un'importante plusvalenza (Euro 79 migliaia). La controllata ha inoltre ceduto il periodico Officina Moderna alla controllante Edra S.p.A., nell'ambito dell'operazione di conferimento di ramo d'azienda eseguita da quest'ultima nell'ambito dell'entrata nel capitale sociale di Quine S.r.l., come precedentemente commentato.

Con riferimento alla partecipata di diritto albanese LIFE Sh.p.k., si rilevano risultati dell'esercizio 2015 in netto miglioramento rispetto al precedente esercizio. In particolare, i ricavi delle vendite salgono da Euro 0,1 milioni a Euro 0,3 milioni, non solo grazie all'incremento dei servizi svolti a favore di società del Gruppo ma anche grazie all'avvio di contratti con società terze, attività peraltro previste in ulteriore aumento nell'esercizio 2016. In crescita inoltre vi sono sia le attività di servizi di contact center sia i ricavi legati alle iniziative editoriali attivate sul territorio, che consistono in 3 portali web di informazione destinati ai principali operatori del settore della salute (medici, farmacisti e dentisti) nonché di una libreria, tramite la quale la partecipata ha avviato, sul territorio, la distribuzione e produzione di libri, sia in lingua italiana che in lingua albanese.

La partecipata ha inoltre raggiunto il pareggio nell'esercizio 2015, in termini di redditività netta, a fronte della perdita rilevata nell'esercizio precedente di Euro 25 migliaia, legata alla fase di startup della società, ponendo così le basi per poter giungere alla produzione di un risultato netto positivo a partire dall'esercizio 2016.

## Variatione denominazione sociale società consolidate e nascita nuovo brand LSWR Group

Con atto notarile del 16 aprile 2015 (Repertorio n. 35.569), iscritto nel Registro delle Imprese di Milano con efficacia dal 22 aprile 2015, Edra LSWR S.p.A. ha deliberato la variazione della propria denominazione sociale in Edra S.p.A..

Con atto notarile del 16 aprile 2015 (Repertorio n. 35.570), iscritto nel Registro delle Imprese di Milano con efficacia dal 22 aprile 2015, la controllata LSWR S.r.l. ha deliberato la variazione della propria denominazione sociale in La Tribuna S.r.l..

I cambiamenti di cui sopra rientrano nell'ambito di un processo di rivisitazione della *brand identity* di Gruppo e volto a migliorare le modalità la percezione dei nostri marchi e attività da parte del mercato; in virtù di tale processo, si è deciso di ricondurre tutte le attività svolte nell'ambito della medicina e della salute sotto il marchio Edra, e di valorizzare le attività relative al settore giuridico con lo storico marchio La Tribuna.

Il filo conduttore di tutte queste attività è stato identificato nel marchio LSWR Group, denominazione che contraddistingue ora le attività dell'intero Gruppo di cui Edra S.p.A. è capofila.

## Adesione al progetto ELITE di Borsa italiana

In data 27 aprile 2015, è stata ufficialmente comunicata l'ammissione di LSWR Group al progetto ELITE, la piattaforma creata da Borsa Italiana per lo sviluppo delle piccole e medie imprese.

ELITE si rivolge alle migliori aziende italiane e, con un programma in tre fasi, le aiuta a tracciare la rotta verso il successo. In particolare, con tale progetto Borsa Italiana:

- le affianca in un processo unico di cambiamento culturale e organizzativo;
- le avvicina ai mercati di capitali;
- migliora i rapporti col sistema bancario e imprenditoriale;
- ne facilita l'internazionalizzazione.

Il nostro Gruppo ha superato positivamente la fase di ammissione, soddisfacendo gli stringenti requisiti di ingresso (sia sotto il profilo economico che sotto il profilo di comunicazione e organizzazione finanziaria). Alla data di redazione del presente bilancio, la Società sta affrontando la seconda fase del progetto, volta a implementare nel concreto le principali nozioni teoriche ricevute durante il primo anno di formazione.

Si ritiene che ELITE sia il progetto ideale per le aziende con obiettivi di crescita, internazionalizzazione e innovazione. L'entrata in ELITE è un'importante opportunità per lo sviluppo del nostro Gruppo, che permetterà di accrescere la forza della struttura, affermare la nostra leadership nei mercati di riferimento e replicare sui mercati internazionali il modello di business già vincente in Italia.

## Decisione di optare volontariamente per la predisposizione del primo bilancio consolidato

Nell'ambito del percorso di crescita poco fa commentato, connesso alla partecipazione al progetto ELITE, il management di Edra S.p.A. ha deciso di predisporre, a decorrere dall'esercizio 2015, il bilancio consolidato di LSWR Group su base volontaria, non ricorrendone ancora i requisiti minimi fissati dalle norme di legge.

# Risultati della gestione

## Andamento economico dell'esercizio

Si propone di seguito il Conto economico consolidato dell'esercizio 2015:

Euro	
Dati economici di sintesi	31.12.2015
Valore della produzione (A)	29.259.325
Costi della produzione (B)	(28.408.024)
<b>Differenza (A-B)</b>	<b>851.301</b>
Proventi e oneri finanziari	(178.780)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Proventi e oneri straordinari	0
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>672.521</b>
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>229.760</b>

## Valore della produzione

Il valore della produzione si attesta a Euro 29,3 milioni, di cui Euro 28,1 milioni legati a ricavi delle vendite e delle prestazioni. I dati 2015 mostrano una crescita molto importante del valore della Produzione di tutte le società consolidate, con particolare riferimento a Edra S.p.A., (Euro +2,9 milioni/+13,9% verso il 2014) e La Tribuna S.r.l. (Euro +0,7 milioni/+16% verso il 2014). Molto bene anche Edra Urban & Partner Sp. Z o.o., al suo primo esercizio di attività, nel quale apporta Euro 1,7 milioni di ricavi.

Si forniscono di seguito alcuni commenti articolati per Business Unit di Gruppo:

### Business Unit *Soluzioni e Servizi*

I ricavi derivanti da prodotti e servizi destinati alle società farmaceutiche rappresentano, in termini di fatturato, una delle fonti principali di business del Gruppo. In tale voce sono inclusi i ricavi da organizzazione di congressi ed eventi di formazione ECM (Educazione Continua in Medicina), pari a Euro 4,8 milioni, che evidenziano una forte crescita (+29%) se confrontati con il precedente esercizio.

In crescita anche l'altra importante linea di prodotto di tale Business Unit, ossia le *Soluzioni e i servizi digitali*, che registrano un incremento del 6%, posizionandosi a Euro 3,1 milioni di fatturato. Nel corso dell'esercizio, inoltre, si è manifestata, in modo rilevante, la crescita della nuova linea di prodotto "Informatore Remoto", lanciata nel 2014 e volta a fornire servizi di informazione scientifica per conto di società farmaceutiche: tale linea di prodotto rileva infatti una crescita esponenziale di ricavi nel 2015 (10x rispetto al 2014), con la previsione di un'ulteriore importante crescita nell'esercizio 2016.

Nel complesso, la Business Unit cresce organicamente del 21% rispetto all'esercizio 2014.

### Business Unit *Libri*

Anche la Business Unit *Libri* continua a rappresentare un solido pilastro dei ricavi di Gruppo (più del 40% del fatturato), oltre a rappresentare una parte importante della crescita dell'esercizio, con un fatturato che si attesta a circa Euro 12 milioni.

Nell'anno sono state realizzate più di 250 novità per i tre cataloghi di proprietà del Gruppo (Edra, La Tribuna e Edizioni LSWR), introdotte con circa 30 eventi di presentazione in tutta Italia. Le vendite della così detta "backlist" (titoli già in catalogo) mantengono un peso importante sul totale vendite, grazie anche alle iniziative speciali di smaltimento di titoli "slow-moving", che hanno contribuito nell'esercizio a ridurre il fondo svalutazione magazzino della Capogruppo per un importo pari a circa Euro 0,1 milioni, mentre si rileva, nella controllata

La Tribuna S.r.l., un accantonamento a titolo di svalutazione magazzino per Euro 0,2 milioni. Molto bene anche le vendite dei libri in lingua inglese da parte della stessa Capogruppo.

### Business Unit Periodici

I ricavi della Business Unit *Periodici* si attestano a Euro 2,3 milioni. Più del 40% dei ricavi di tale Business Unit sono ora legati a testate digitali, le quali peraltro mostrano dati di traffico in continuo miglioramento (1,5 milioni di utenti unici/mese, 3 milioni di pagine viste) ai quali si aggiungono i 100mila amici sui profili social e le 40 notizie giornaliere prodotte. Sono 5 inoltre le nuove testate immesse sul mercato nell'esercizio. Nel 2015, inoltre, la Business Unit realizza un sensibile miglioramento della marginalità industriale, grazie ad importanti azioni di contenimento costi. Bene anche gli abbonamenti ai periodici cartacei.

### Business Unit Codifa

La Business Unit *Codifa* (marchio che contraddistingue il database di farmaci e parafarmaci gestito e mantenuto dalla Capogruppo) produce ricavi, nell'esercizio, per Euro 1,6 milioni.

L'Informatore Farmaceutico ha compiuto nell'esercizio i suoi 75 anni ed ha beneficiato notevolmente dei servizi di vendita svolti dalla partecipata LIFE Sh.p.k., Nell'esercizio, si rileva inoltre la crescita dei ricavi pubblicitari legati al portale codifa.it..

### Altre Business Unit

La Business Unit *Congressi* accoglie i ricavi legati all'evento FarmacistaPiù, che ha visto tenersi la propria seconda edizione nel 2015 a Milano in concomitanza con l'apertura di Expo. I dati della manifestazione sono in forte miglioramento, presenza aziende triplicata ed incremento dei visitatori del 50%.

## Costi della produzione

Di seguito si propone un dettaglio dei costi contabilizzati in tale voce:

Descrizione	Migliaia di Euro
	31.12.2015
Materie prime, sussidiarie e merci	1.154
Servizi	15.705
Godimento di beni di terzi	2.734
Salari e stipendi	5.648
Oneri sociali	1.571
Trattamento di Fine Rapporto	432
Altri costi del personale	373
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	640
Ammortamento immobilizzazioni materiali	40
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0
Svalutazioni crediti attivo circolante	57
Variazione delle rimanenze	(161)
Accantonamenti per rischi	0
Altri accantonamenti	0
Oneri diversi di gestione	216
<b>Totale</b>	<b>28.408</b>

Si rimanda alla Nota Integrativa per ulteriori dettagli in merito alle voci sopra riportate.

## Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari netti (negativi per Euro 179 migliaia) sono per la maggior parte imputabili all'utilizzo di risorse finanziarie legato alle operazioni straordinarie commentate in apertura della presente Relazione.

## Analisi della situazione patrimoniale

Ai fini di una migliore comprensione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015, si propongono di seguito le voci di sintesi dello Stato patrimoniale a tale data:

	Euro
<b>Attività</b>	<b>31.12.2015</b>
Immobilizzazioni	3.009.501
Attivo circolante	20.015.956
Ratei e risconti attivi	278.954
<b>Totale attività</b>	<b>23.304.411</b>
<b>Passività</b>	<b>31.12.2015</b>
Patrimonio netto	1.459.029
Fondi rischi ed oneri	226.027
Trattamento di Fine Rapporto	1.827.082
Debiti	18.851.099
Ratei e risconti passivi	941.174
<b>Totale passività</b>	<b>23.304.411</b>

Si rimanda alla Nota Integrativa per ulteriori dettagli circa la composizione di ciascuna voce.

## Prospetti di Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati

Ai fini di una migliore comprensione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2015, si propongono di seguito i prospetti di Stato patrimoniale e di Conto economico consolidati riclassificati rispettivamente secondo il criterio finanziario e funzionale:

Euro			
Attività	Importo	Passività	Importo
Immobilizzazioni	1.943.963	Capitale sociale	300.000
Immobilizzazioni materiali	264.516	Riserve	1.159.028
Immobilizzazioni finanziarie	1.023.519	Passività consolidate	4.592.924
<b>Attivo fisso</b>	<b>3.231.997</b>	Ratei e risconti oltre 12 mesi	0
Magazzino e ratei/risconti	5.475.735	<b>Passività consolidate</b>	<b>6.051.952</b>
Liquidità differite	13.892.827	Debiti	16.311.285
Liquidità immediate	703.852	Ratei e risconti entro 12 mesi	941.174
<b>Attività correnti</b>	<b>20.072.414</b>	<b>Passività correnti</b>	<b>17.252.459</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>23.304.411</b>	<b>Capitale di finanziamento</b>	<b>23.304.411</b>

Con riferimento allo Stato patrimoniale consolidato finanziario, si ritengono utili al lettore i seguenti commenti:

- a) il valore delle immobilizzazioni risulta influenzato dagli investimenti effettuati nel 2015 per l'acquisto di partecipazioni nelle società Imagine S.r.l. e Quine S.r.l.;
- b) le liquidità differite (in particolare, Crediti verso Clienti) risultano particolarmente elevate al 31 dicembre 2015, in quanto il business del Gruppo presenta, come di consueto, un'importante concentrazione di fatturato negli ultimi 4 mesi dell'esercizio, periodo che corrisponde all'inizio del primo semestre universitario (ricco di vendite per la Business Unit *Libri*) e periodo in cui vi sono le chiusure d'esercizio delle più importanti società farmaceutiche clienti (in prossimità delle quali vengono sbloccati buona parte dei budget di comunicazione disponibili). Il volume di crediti in essere al 31 dicembre 2015 va dunque valutato alla luce di quanto sopra esposto, e non in base a possibili problematiche di recuperabilità degli stessi. A tal proposito, giova sottolineare come la percentuale storica di perdite su crediti, in rapporto al volume degli stessi, sia molto bassa (<1,5%), per effetto di un parco clienti molto solido (con particolare riferimento alle società operanti nel settore farmaceutico, rappresentanti circa il 40% del monte crediti di Gruppo);
- c) per le stesse ragioni di cui al punto precedente, anche l'ammontare dei debiti verso fornitori risulta particolarmente elevato, in proporzione al totale annuo dei costi di produzione.

Euro

Conto economico riclassificato	Saldo al 31.12.2015
Ricavi delle vendite	28.101.678
Produzione interna	1.318.630
<b>Valore della produzione operativa</b>	<b>29.420.308</b>
Costi esterni operativi	19.593.336
<b>Valore aggiunto</b>	<b>9.826.972</b>
Costi del personale	8.022.976
<b>Margine Operativo Lordo (M.O.L.)</b>	<b>1.803.996</b>
Ammortamenti e accantonamenti	737.117
<b>Risultato operativo</b>	<b>1.066.879</b>
Risultato dell'area accessoria	(215.578)
Risultato dell'area finanziaria	28.899
<b>E.B.I.T. normalizzato</b>	<b>880.200</b>
Risultato dell'area straordinaria	0
<b>E.B.I.T. integrale</b>	<b>880.200</b>
Oneri finanziari	(207.679)
<b>Risultato lordo</b>	<b>672.521</b>
Imposte sul reddito	(442.761)
<b>Risultato netto</b>	<b>229.760</b>

Con riferimento al Conto economico sopra riportato, si evidenziano ricavi delle vendite per Euro 28,1 milioni, mentre il valore aggiunto della Società risulta pari a Euro 9,8 milioni.

Il Margine Operativo Lordo si attesta a Euro 1,8 milioni: tale valore sconta l'importante investimento in costi del personale e rete agenti, che hanno prodotto solo parzialmente i propri benefici nel corso dell'esercizio. Giova ricordare inoltre che, nel corso del 2015, sono venute meno alcune pattuizioni contrattuali definite in sede di acquisizione del ramo d'azienda tra Edra S.p.A. e la cedente Elsevier S.r.l., con particolare riferimento al riaddebito mensile di una porzione di costi di struttura, il cui effetto negativo sull'esercizio 2015 è pari a Euro 0,2 milioni. Allo stesso modo, la cessazione del contratto di servizi contabili verso la stessa Elsevier S.r.l., avvenuta a metà dell'esercizio 2015, incide per ulteriori Euro 0,1 milioni sul M.O.L..

Gli ammortamenti, infine, ammontano a circa Euro 0,7 milioni, per effetto degli investimenti effettuati nell'esercizio 2015.

## Indicatori economico-finanziari

Sulla base dei prospetti di cui sopra, di seguito vengono esposti i principali indicatori economici, finanziari e di solvibilità richiesti dal novellato art. 2428 del Codice Civile:

### Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni

Euro	
Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	Saldo al 31.12.2015
Margine primario di struttura	(1.772.969)
Quoziente primario di struttura	0,45
Margine secondario di struttura	2.819.955
Quoziente secondario di struttura	1,87

### Indicatori sulla struttura dei finanziamenti

Indicatori sulla struttura dei finanziamenti	Saldo al 31.12.2015
Quoziente di indebitamento complessivo	15,97
Quoziente di indebitamento finanziario	5,01

### Posizione Finanziaria Netta

La seguente tabella riporta la composizione della liquidità/indebitamento finanziario consolidato netto al 31 dicembre 2015 secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319.

Euro	
Descrizione	31.12.2015
(A) Cassa	7.089
(B) Altre disponibilità liquide	696.763
(C) Titoli detenuti per la negoziazione	0
<b>(D) Liquidità (A)+(B)+(C)</b>	<b>703.852</b>
(E) Crediti finanziari correnti	0
(F) Debiti bancari e finanziari correnti	(4.582.639)
(G) Altri debiti finanziari correnti	(889.602)
<b>(I) Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)+(G)</b>	<b>(5.472.241)</b>
<b>(J) Liquidità/Indebitamento finanziario corrente netto (D)+(I)</b>	<b>(4.768.389)</b>
(K) Debiti bancari non correnti	(2.369.014)
(L) Obbligazioni emesse	0
(M) Altri debiti non correnti	(170.800)
<b>(N) Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)</b>	<b>(2.539.815)</b>
<b>(O) Liquidità/Indebitamento finanziario netto (J)+(N)</b>	<b>(7.308.204)</b>

È importante sottolineare come la stagionalità del business, già menzionata nei precedenti paragrafi in sede di commento dei valori di attivo circolante e passività correnti, incida sensibilmente anche sul valore di Posizione Finanziaria Netta rilevato al 31 dicembre di ogni anno, che risulta pertanto sovrastimato, anche considerando il tipico assorbimento di liquidità generato negli ultimi mesi dell'anno dai versamenti di imposte dirette, indirette e dai versamenti destinati ai lavoratori dipendenti (tredicesime). Si ritiene sicuramente più rappresentativo considerare, come indicatore di Posizione Finanziaria Netta di Gruppo, la media mensile dei valori della stessa grandezza, riscontrati nel corso dell'esercizio 2015, valore che risulta pari a Euro (4.690) migliaia.

## Indici di redditività

Indici di redditività	Saldo al 31.12.2015
ROE	15,7%
ROE (lordo)	46,1%
ROS	3,8%

## Indici di solvibilità

Indicatori di solvibilità	Saldo al 31.12.2015
Margine di disponibilità	2.819.955
Quoziente di disponibilità	1,16
Margine di tesoreria	(2.655.780)
Quoziente tesoreria	0,85

Si ricorda che gli indici di cui sopra sono influenzati dal timing di acquisizione delle partecipazioni Imagine/Quine, effettuate nel mese di dicembre 2015, le quali hanno determinato un aumento dell'attivo immobilizzato e un peggioramento della Posizione Finanziaria Netta, senza aver avuto il necessario tempo per generare ritorni positivi.

Si evidenzia infine come gli Indici di redditività continuino, anche nel 2015, a mostrare valori molto positivi, con particolare riferimento al ROE netto (15,7%).

## Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

I primi mesi dell'esercizio 2016 sono stati caratterizzati dall'implementazione dei processi di integrazione delle due nuove partecipate all'interno del Gruppo. A parte ciò, non vi sono fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio degni di nota.

## Attività di ricerca e sviluppo

Nei settori in cui opera LSWR Group, le attività di ricerca e sviluppo sono legate prevalentemente all'ideazione di nuovi prodotti ed all'identificazione di nuove soluzioni e servizi digitali rivolte ai propri clienti. In tal senso, la Società ha continuato ad investire nello sviluppo di nuovi software e nel relativo addestramento del personale. Non sussistono valori di costi di ricerca e sviluppo iscritti in bilancio consolidato al 31 dicembre 2015.

## Investimenti effettuati

Gli investimenti realizzati nel corso dell'esercizio sono legati prevalentemente alle acquisizioni già commentate nella parte iniziale della presente Relazione sulla Gestione.

Oltre a tali investimenti, di carattere straordinario, la Società ha effettuato investimenti di carattere ordinario, connessi prevalentemente a migliorie su siti web e piattaforme IT nonché all'acquisizione di immobilizzazioni materiali (prevalentemente hardware e mobilio).

## Rapporti con imprese correlate

Si rinvia all'apposita sezione della Nota Integrativa per dettagli sui saldi economici e patrimoniali legati a parti correlate.

Le operazioni intercorse con le società appartenenti al Gruppo sono avvenute alle normali condizioni che sarebbero state applicate nelle transazioni con parti indipendenti.

## Informativa ai sensi dell'art. 2428 comma 2 punti 3) e 4)

Si precisa che la Capogruppo non possiede azioni o quote di società controllanti né ne ha acquisite o alienate durante l'esercizio anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

## Analisi rischi e incertezze - Informativa ai sensi dell'art. 2428 comma 2 punto 6-bis

In merito alle informazioni richieste dall'art. 2428 C.C. n. 6-bis), si precisa che il Gruppo non ha ricorso all'uso di strumenti finanziari derivati (ad esclusione delle operazioni di pura copertura) e similari, né ha stipulato contratti di tal tipo nel corso dell'esercizio 2015. Inoltre, si precisa quanto segue:

### Rischio politico (o rischio paese)

Il **rischio politico** viene anche definito "rischio paese" e consiste nell'eventualità che un determinato paese si trovi in condizioni tali da non poter onorare gli impegni finanziari assunti dai propri residenti nei confronti di soggetti non residenti, a causa di una mancanza di risorse o per qualsiasi altro motivo (guerre, catastrofi naturali, ecc.).

Il Gruppo risulta presente in tre paesi (Italia, Polonia e Albania), in cui il rischio politico è valutabile come "medio", considerando le recenti problematiche sull'affidabilità del debito sovrano, che hanno coinvolto paesi europei come la Grecia, il Portogallo, la Spagna e, in particolare, l'Italia. La Società non intrattiene invece rapporti commerciali con imprese private residenti in paesi a rischio politico elevato; per tale ragione si ritiene che il rischio politico, nel complesso, sia da considerarsi "medio".

## Rischio di oscillazione dei prezzi d'acquisto

Il **rischio di oscillazione dei prezzi d'acquisto** rappresenta l'esposizione a potenziali variazioni del prezzo delle materie prime. Le materie prime acquistate dal Gruppo sono rappresentate, dalla carta: si ritiene, tuttavia, che il rischio di significative perdite di marginalità derivanti da oscillazioni del prezzo di tale materia sia "basso". Il Gruppo applica, inoltre, con successo, una strategia di controllo dei costi delle materie prime in esame, mediante il ricorso a fornitori esteri selezionati con rigidi criteri di valutazione del corretto rapporto qualità/prezzo.

## Rischio di credito

Il **rischio di credito** del Gruppo è essenzialmente attribuibile alle possibilità di mancato incasso dei propri crediti commerciali. Tali crediti risultano relativamente concentrati e di elevato importo, per quanto concerne le vendite di prodotti ad aziende farmaceutiche e distributori di libri, mentre risultano frazionati e di ridotto ammontare per quanto riguarda le vendite di abbonamenti a periodici, pubblicità o altri prodotti venduti direttamente al professionista. Se si escludono i crediti della prima tipologia, comunque vantati verso società di comprovata solidità finanziaria (con particolare riferimento alle società del settore farmaceutico), si rileva, in generale, un livello medio-basso di concentrazione dei crediti commerciali vantati dalla Società.

Lo strumento utilizzato per la classificazione ed il controllo del credito è costituito dall'Aging List (Scadenziario), in cui l'ammontare dei crediti residui viene suddiviso per intervalli di scadenze, per ogni società del Gruppo. Mediante tale strumento, viene messa in atto un'azione mitigatrice del rischio, accompagnata da un processo di recupero crediti che, con tempistiche predefinite, prevede anche l'utilizzo di consulenti legali esterni a cui affidare l'attività di recupero crediti. Il sistema dei controlli interni afferenti l'area crediti risulta in continuo miglioramento, a livello di corretta definizione dei limiti di fido nonché mediante sistemi articolati di blocco dei clienti con situazioni creditizie a rischio, desunte anche dal ricorso ad informazioni commerciali esterne.

## Rischio di liquidità

Il **rischio di liquidità** rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali, nei termini e nelle scadenze prestabiliti.

La posizione di liquidità attuale del Gruppo, nonché le linee di credito attualmente in essere con il sistema bancario, è tale da consentire di far fronte con puntualità alle obbligazioni alle scadenze dovute.

## Rischio di cambio

Il **rischio di cambio** rappresenta il rischio che eventuali oscillazioni sui tassi di cambio delle valute straniere possano avere un'influenza sulle voci di ricavo e costo del bilancio della Società.

Tale rischio è valutato come "medio-basso" poiché, dal lato attivo, la fatturazione avviene in gran parte in Euro, con l'unica eccezione della consolidata Edra Urban & Partner Sp. Z o.o., la cui fatturazione avviene in Zloty. Dal lato passivo, gli acquisti in valuta rappresentano una frazione limitata del totale degli acquisti effettuati, e comunque non tali da determinare variazioni di importo significativo. A livello di indebitamento, si segnala la posizione di debito iscritta in bilancio dalla controllata polacca, e relativo all'acquisizione effettuata dalla branch polacca del gruppo Reed Elsevier: tale debito, pari a Euro 1.060 migliaia al cambio del 31 dicembre 2015, prevede la restituzione della quota capitale in Dollari, con il cambio Dollaro/Zloty che ha mostrato una

certa volatilità durante l'intero esercizio 2015, tale da richiedere un accantonamento di circa Euro 56 migliaia a fronte di possibili perdite su cambio. Si ritiene tuttavia che la modalità di restituzione di tale debito (rate mensili) nonché lo stanziamento di cui sopra, siano tali da mitigare il possibile impatto delle oscillazioni previste, nell'esercizio 2016, sul tasso di cambio Dollaro/Zloty sulla posizione di debito sopra commentata.

Si riportano di seguito i tassi di cambio Dollaro/Zloty e Euro/Zloty rilevati alla data del 31 dicembre 2015 ed alla data del 30 aprile 2016:

Valute	Cambio 31.12.2015	Cambio 30.04.2016	Variazione
1 USD/PLN	3,9165	3,8556	-1,6%
1 EUR/PLN	4,2639	4,3965	+3,1%

## Rischio di oscillazione dei tassi di interesse

Il **rischio di oscillazione dei tassi di interesse** consiste nella possibile variazione di valore di un'attività/passività finanziaria, al variare dei tassi di interesse di mercato.

Tale rischio risulta strettamente legato alla Posizione Finanziaria Netta ed alla tipologia di condizioni economiche negoziate con riferimento ad essa. Gli interessi legati all'indebitamento della Società sono generalmente determinati sulla base di parametri di tasso variabile (Euribor con scadenza da 1 a 3 mesi); tuttavia, considerando la durata media dei debiti bancari, nonché le aspettative legate all'Euribor dei prossimi 12 mesi (legati prevalentemente all'attuale politica monetaria della Banca Centrale Europea), si ritiene che il rischio di oscillazione dei tassi di interesse sia da considerarsi "basso".

## Sicurezza, salute e ambiente

In materia di sicurezza, salute ed ambiente, si riporta quanto segue:

- non risultano morti sul lavoro del personale iscritto in libro matricola, o casi per i quali sia stata accertata una responsabilità aziendale;
- non risultano infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto in libro matricola, o casi per i quali sia stata accertata una responsabilità aziendale;
- non risultano addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, o casi per cui la società sia stata dichiarata responsabile.

## Evoluzione prevedibile della gestione

Il risultato conseguito dal Gruppo nell'esercizio 2015 non è ancora rappresentativo del potenziale che l'Azienda è in grado di generare, con particolare riferimento ai processi di acquisizione effettuati nell'ultimo triennio ed, in particolare, nella parte finale dell'esercizio 2015, processi che devono ancora spiegare appieno i propri effetti. Per l'esercizio successivo, è prevedibile pertanto la prosecuzione del trend di crescita rilevato negli ultimi esercizi, per effetto sia della progressiva entrata a regime delle singole acquisizioni effettuate, sia della crescita organica delle nostre linee di prodotto, sia per effetto di un prevedibile miglioramento nel contesto macroeconomico e di settore, di cui dovrebbe beneficiare il Gruppo.

Milano, 26 maggio 2016

Per il Consiglio di Amministrazione

Giorgio Albonetti  
Presidente del Consiglio di Amministrazione



# Schemi di bilancio consolidato

## Stato patrimoniale

Euro

Attivo	31.12.2015
<b>B) Immobilizzazioni</b>	
I. Immobilizzazioni immateriali	
1) Costi di impianto e di ampliamento	330.773
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	173.165
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	138.078
5) Avviamento	897.182
Differenza da consolidamento	281.158
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	40.740
7) Altre	82.867
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>1.943.963</b>
II. Immobilizzazioni materiali	
1) Terreni e fabbricati	29.921
3) Attrezzature industriali e commerciali	998
4) Altri beni	233.597
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>264.516</b>
III. Immobilizzazioni finanziarie	
1) Partecipazioni in	
b) imprese collegate	791.777
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>791.777</b>
2) Crediti	
d) verso altri	
esigibili entro l'esercizio successivo	9.245
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>9.245</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>9.245</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>801.022</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>3.009.501</b>
<b>C) Attivo circolante</b>	
I. Rimanenze	
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	160.983
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	292.709
4) Prodotti finiti e merci	4.743.088
<b>Totale rimanenze</b>	<b>5.196.780</b>
II. Crediti	
1) Verso clienti	
esigibili entro l'esercizio successivo	13.126.606
esigibili oltre l'esercizio successivo	43.984
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>13.170.590</b>
3) Verso imprese collegate	
esigibili entro l'esercizio successivo	49.081
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	<b>49.081</b>
4-bis) Crediti tributari	
esigibili entro l'esercizio successivo	72.514
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>72.514</b>
4-ter) Imposte anticipate	
esigibili entro l'esercizio successivo	161.878
esigibili oltre l'esercizio successivo	178.513
<b>Totale imposte anticipate</b>	<b>340.391</b>
5) Verso altri	
esigibili entro l'esercizio successivo	363.190
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>363.190</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>13.995.766</b>
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	
4) Altre partecipazioni	750
6) Altri titoli	118.808
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>119.558</b>
IV. Disponibilità liquide	
1) Depositi bancari e postali	696.763
3) Danaro e valori in cassa	7.089
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>703.852</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>20.015.956</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	
Ratei e risconti attivi	278.954
<b>Totale ratei e risconti (D)</b>	<b>278.954</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>23.304.411</b>

Euro	
Passivo	31.12.2015
<b>A) Patrimonio netto</b>	
I - Capitale	300.000
IV - Riserva legale	46.502
VII - Altre riserve, distintamente indicate	
Riserva di consolidamento	(783)
<b>Totale altre riserve</b>	<b>(783)</b>
VIII - Utili/(Perdite) portati a nuovo	883.550
IX - Utile/(Perdita) d'esercizio	
Utile/(Perdita) dell'esercizio	229.760
Utile/(Perdita) residua	229.760
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>1.459.029</b>
Patrimonio di terzi	
Utile/(Perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	0
<b>Totale patrimonio netto consolidato</b>	<b>1.459.029</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	118.218
2) Per imposte, anche differite	727
3) Altri	107.082
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>226.027</b>
<b>C) Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato</b>	
	<b>1.827.082</b>
<b>D) Debiti</b>	
4) Debiti verso banche	
esigibili entro l'esercizio successivo	4.582.639
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.369.014
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>6.951.653</b>
5) Debiti verso altri finanziatori	
esigibili entro l'esercizio successivo	889.602
esigibili oltre l'esercizio successivo	170.800
<b>Totale debiti verso altri finanziatori</b>	<b>1.060.402</b>
6) Acconti	
esigibili entro l'esercizio successivo	67
<b>Totale acconti</b>	<b>67</b>
7) Debiti verso fornitori	
esigibili entro l'esercizio successivo	8.691.115
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>8.691.115</b>
10) Debiti verso imprese collegate	
esigibili entro l'esercizio successivo	32.819
<b>Totale debiti verso imprese collegate</b>	<b>32.819</b>
12) Debiti tributari	
esigibili entro l'esercizio successivo	736.754
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>736.754</b>
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	
esigibili entro l'esercizio successivo	422.729
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>422.729</b>
14) Altri debiti	
esigibili entro l'esercizio successivo	955.560
<b>Totale altri debiti</b>	<b>955.560</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>18.851.099</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	
Ratei e risconti passivi	941.174
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>941.174</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>23.304.411</b>

# Conto economico

Euro

<b>Conto economico</b>	<b>31.12.2015</b>
<b>A) Valore della produzione</b>	
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	28.101.678
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	305.959
5) Altri ricavi e proventi	
altri	851.688
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>851.688</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>29.259.325</b>
<b>B) Costi della produzione</b>	
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.154.144
7) Per servizi	15.704.831
8) Per godimento di beni di terzi	2.734.361
9) Per il personale	
a) salari e stipendi	5.648.053
b) oneri sociali	1.570.738
c) Trattamento di Fine Rapporto	431.626
e) altri costi	372.560
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>8.022.976</b>
10) Ammortamenti e svalutazioni	
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	640.079
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	40.396
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	56.642
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>737.117</b>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(160.983)
14) Oneri diversi di gestione	215.578
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>28.408.025</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A - B)</b>	<b>851.301</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>	
15) Proventi da partecipazioni	
da imprese collegate	273
<b>Totale proventi da partecipazioni</b>	<b>273</b>
16) Altri proventi finanziari	
d) proventi diversi dai precedenti	
altri	28.626
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>28.626</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>28.626</b>
17) Interessi e altri oneri finanziari	
altri	140.582
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>140.582</b>
17-bis) Utili e perdite su cambi	(67.097)
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(178.780)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)</b>	<b>672.521</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	
imposte correnti	498.202
imposte anticipate	55.441
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>442.761</b>
23) Utile/(Perdita) dell'esercizio	229.760
Utile/(Perdita) dell'esercizio di pertinenza di	
<b>Utile/(Perdita) dell'esercizio di pertinenza per il Gruppo</b>	<b>229.760</b>

# Nota Integrativa al bilancio consolidato

al 31.12.2015

## Premessa

Edra S.p.A. è la società capofila di LSWR Group, Gruppo attivo nella fornitura di servizi di comunicazione, informazione e formazione diretta agli operatori professionali operanti nei settori medicina e salute, giuridico e tecnico professionale, per il tramite di prodotti (periodici, libri, manuali, pubblicazioni) e soluzioni (corsi, eventi, comunicazione e banche dati), sia su supporto cartaceo che in formato digitale o tramite siti internet.

Il bilancio consolidato di Edra S.p.A. e delle società da essa controllate (tale insieme d'ora in avanti anche definito "LSWR Group" o "Gruppo"), al 31 dicembre 2015, è stato redatto su base volontaria, per dare rappresentazione circa la situazione economico, patrimoniale e finanziaria del Gruppo alla data del 31 dicembre 2015.

Il bilancio d'esercizio consolidato chiuso al 31 dicembre 2015 è stato predisposto in conformità ai disposti del Codice Civile e del Decreto Legislativo n. 127/1991, tenendo conto delle modifiche introdotte dal Decreto Legislativo n. 6/2003. Per gli aspetti non specificatamente previsti dalla normativa, sono stati utilizzati i principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità eventualmente integrati dai principi contabili internazionali.

I principi contabili e i criteri di valutazione adottati rispondono all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del complesso delle imprese consolidate, così come richiesto dall'art. 29 del Decreto Legislativo n. 127/1991. I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato sono conformi al combinato disposto dell'art. 2426 del Codice Civile e degli articoli 34 e 35 del Decreto Legislativo 127/1991. Non sono intervenuti casi eccezionali che rendessero necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 29 commi 4 e 5 del Decreto Legislativo n. 127/1991. Vengono inoltre fornite tutte le informazioni ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Ricordiamo che il presente bilancio rappresenta la prima stesura del bilancio consolidato e pertanto, non essendo richiesto da specifiche disposizioni di legge, non è stato presentato il bilancio comparativo chiuso al 31 dicembre 2014.

Non vi sono patrimoni né finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Il bilancio consolidato è stato redatto in "unità di Euro", senza decimali, utilizzando il "metodo dell'arrotondamento".

La data di chiusura del bilancio consolidato coincide con quella di tutte le società consolidate. Si precisa, che il primo bilancio della società controllata Edra Urban & Partner Sp. Z o.o. si riferisce all'esercizio dal 9 dicembre 2014 al 31 dicembre 2015: ai fini del presente consolidato, pertanto, si è provveduto a non considerare i movimenti interscambiati nel periodo antecedente al 1 gennaio 2015.

## Struttura e contenuto del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato è stato redatto in conformità alle disposizioni del capo III del Decreto Legislativo n. 127/1991 integrato dai Principi Contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e successivamente rivisti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB), ed è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico consolidati (redatti secondo gli schemi previsti dagli articoli 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis del C.C.) e dalla presente Nota Integrativa.

La Nota Integrativa contiene le informazioni richieste dal D. Lgs. 127/1991 e da altre disposizioni di detto decreto. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica del Gruppo, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria nonché del risultato economico consolidato non ha richiesto alcuna deroga a norma del 4° comma dell'art. 29 del D. Lgs. 127/1991. Il bilancio consolidato è stato preparato sulla base dei bilanci delle diverse società del Gruppo, predisposti dagli Amministratori per l'approvazione assembleare, riclassificati e rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili utilizzati ai fini del bilancio consolidato, di seguito illustrati.

La data di riferimento del bilancio consolidato (31 dicembre 2015) è quella della Capogruppo Edra S.p.A..

## Area di consolidamento

Il bilancio consolidato include il bilancio di Edra S.p.A. e delle società sulle quali essa esercita il controllo diretto e indiretto, in base alle indicazioni del D. Lgs. 127/1991.

L'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento al 31 dicembre 2015 è riportato nell'Allegato 1.

## Società consolidate

Riportiamo di seguito l'elenco delle società consolidate ed una breve descrizione della loro attività.

- **La Tribuna S.r.l. - società detenuta al 100%**

La Tribuna S.r.l. è una società specializzata nella comunicazione, informazione e formazione diretta agli operatori del mondo giuridico e tecnico-professionale, realizzata per il tramite di prodotti (periodici, libri, manuali, codicistica) e servizi (corsi e banche dati), sia su supporto cartaceo che in formato digitale o tramite siti internet. La Tribuna S.r.l. è proprietaria del marchio "La Tribuna", dal 1954 a supporto degli operatori giuridici nella loro quotidiana attività professionale, grazie a contenuti puntuali ed accurati. La Società è inoltre proprietaria del marchio "Edizioni LSWR", a cui sono associate pubblicazioni in vari settori quali l'informatica, marketing e benessere.

- **Edra Urban & Partner - società detenuta al 100%**

La società nasce dall'acquisizione delle attività di Elsevier Urban & Partner, branch polacca del gruppo internazionale Reed Elsevier, leader nella pubblicazione, in lingua locale, di libri destinati agli operatori del mondo della salute.

Con più di venti anni di esperienza ed un catalogo che vanta oltre 800 titoli - tra i quali best-seller "Netter - Atlante di Anatomia Umana", "Sobotta - Atlante di Anatomia", "Malattie del cuore di Braunwald", e molti altri - Edra Urban & Partner è il primo punto di riferimento in Polonia per studenti, medici, dentisti, fisioterapisti, veterinari ed altri professionisti della salute, che si basano sui contenuti e contributi provenienti dai più autorevoli autori locali per la loro formazione ed il loro sviluppo professionale.

Edra Urban & Partner è il veicolo con cui LSWR Group intende replicare, in Polonia, il modello di business creato con successo, in Italia, nel settore della medicina e salute, e che consiste in un'offerta integrata di prodotti e servizi volti a soddisfare tutte le esigenze di studenti, professionisti e aziende operanti nel medesimo settore.

- **Imagine S.r.l. - società partecipata al 50% - inclusa con il metodo del patrimonio netto**

Imagine S.r.l., entrata in LSWR Group a far data dal 16 dicembre 2015, collabora da 15 anni con primarie aziende *Healthcare* fornendo soluzioni di comunicazione integrata volte ad aumentare la notorietà dei brand, incrementare le vendite e migliorare la customer experience delle proprie aziende clienti.

LSWR Group ha individuato in Imagine competenze di comunicazione peculiari, qualitativamente in linea con gli standard del Gruppo, che rappresentano un opportuno complemento all'impegno di Edra nella creazione di valore per il Sistema Salute. L'entrata di Imagine nel Gruppo consente ad Edra di ampliare ed integrare ulteriormente il valore della propria offerta, grazie alle competenze di agenzia di comunicazione e public relation, oltre a rappresentare un ulteriore significativo passo nel rendere LSWR Group polo di attrazione delle migliori competenze di settore e catalizzatore di evoluzione della salute.

- **Quine S.r.l. - società partecipata al 50% - inclusa con il metodo del patrimonio netto**

Quine S.r.l. entra in LSWR Group a far data dal 29 dicembre 2015, per effetto dell'acquisizione del 50% delle quote effettuata da Edra S.p.A. mediante conferimento in Quine S.r.l. delle proprie testate tecniche (Meccanica&Automazione, Officina Moderna, Pulizia Industriale e Termini della Meccanica), oltre che dei contratti di promozione pubblicitaria afferenti le testate "ISMR" e "Techdocs".

LSWR Group ha individuato in Quine S.r.l. un'interessante opportunità di investimento poiché condivide con Edra la stessa focalizzazione sui contenuti (in questo caso tecnici), la riconosciuta autorevolezza e la leadership nei settori dell'aggiornamento e della formazione tecnica e professionale. Quine, inoltre, è stato individuato come il veicolo ideale per svilupparvi all'interno gli asset di LSWR Group legati a settori differenti da quello della medicina e della salute (marchio Edra) e da quello giuridico-legale (marchio La Tribuna): il riferimento, in particolare, è ai settori della meccanica, del cleaning e dell'automotive, oltre a quelli della climatizzazione e dell'efficienza energetica, in cui Quine è già presente.

- **LIFE Sh.p.k. - società detenuta al 50% - inclusa con il metodo del patrimonio netto**

LIFE Sh.p.k., società di diritto albanese con sede a Tirana, intende assumere in Albania il medesimo ruolo di riferimento culturale, per il professionista della salute, che la Capogruppo riveste in Italia. Accanto al portafoglio di prodotti e soluzioni create all'uopo in Albania (libri, periodici digitali e corsi), LIFE rappresenta anche il veicolo identificato dal Gruppo per la fornitura di servizi contact center destinati alla crescita delle attività italiane, basato su risorse qualificate e professionali che contribuiranno a rendere ancora più competitive le soluzioni che LSWR Group offre ai propri clienti. LIFE è il laboratorio in cui il Gruppo intende sviluppare e strutturare la capacità di valorizzare, oltre i confini nazionali, il peculiare know-how, sia in termini di competenze culturali sia di sistemi tecnologici, per poter affrontare con crescente successo le sfide poste dal mercato globale della conoscenza.

## Principi di consolidamento

Nella redazione del bilancio consolidato sono stati seguiti i seguenti principi:

- il valore contabile della partecipazione nella società consolidata è stato eliminato contro la corrispondente quota di patrimonio netto posseduta. La differenza risultante dalla eliminazione è attribuita, se del caso, alle singole voci di bilancio che le giustificano e, per il residuo, se positivo, alla voce dell'attivo immobilizzato denominata "Differenza da consolidamento". La "Differenza da consolidamento" così determinata viene ammortizzata in base alla durata ritenuta congrua per rappresentare l'utilità futura dell'investimento

effettuato. Se negativa, la differenza residua viene iscritta nella voce del patrimonio netto "Riserva di consolidamento" o in apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri", in osservanza del criterio dell'art. 33, comma 3, del D. Lgs. 127/91;

- le eventuali quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi sono iscritte nell'apposita voce dello Stato patrimoniale;
- nel Conto economico è evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi;
- i rapporti patrimoniali ed economici tra le società incluse nell'area di consolidamento sono stati totalmente elisi;
- gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, sono stati eliminati;
- il bilancio della controllata Edra Urban & Partner Sp. Z o.o. è stato convertito dalla valuta locale (Zloty) in Euro secondo i seguenti tassi di cambio:
  - Conversione Stato patrimoniale → Al tasso di cambio Zloty/Euro del 31 dicembre 2015, pari a 4,2639.
  - Conversione Conto economico → Al tasso di cambio medio Zloty/Euro rilevato nel 2015, pari a 4,182.

L'effetto economico derivante dall'applicazione dei suddetti tassi di cambio è stato imputato nella voce "Riserva di Consolidamento".

Le partecipazioni nelle società collegate sono state assunte con il metodo del patrimonio netto.

## Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del consolidato chiuso al 31 dicembre 2015 sono quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio della Capogruppo che redige il bilancio consolidato.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma (obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio consolidato), consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti.

### Immobilizzazioni immateriali

I costi pluriennali sono iscritti sulla base del prezzo pagato o del costo sostenuto e direttamente ammortizzati con il consenso del Collegio Sindacale, ove richiesto dalla legge, in considerazione della loro utilità pluriennale, in quote costanti.

Le aliquote d'ammortamento utilizzate sono le seguenti:

- Costi di impianto: 20%
- Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno: 33,33%
- Licenze software: 33,33%
- Marchi e Testate: 10%
- Avviamenti: 10%

Altre Immobilizzazioni immateriali:

- Migliorie su beni di terzi: sulla base della durata residua del contratto
- Altre immobilizzazioni: 20%
- Differenza di consolidamento: 10%

## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono esposte al netto dei rispettivi ammortamenti e valutate al costo di acquisto. Le immobilizzazioni materiali, la cui durata è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate sulla base della stimata vita utile.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

- Impianti e Macchinari: 20%
- Attrezzature industriali e commerciali: 20%
- Hardware di rete: 33,33%
- Hardware di base: 20%
- Mobili e arredi: 12%;
- Autovetture: 25%
- Telefoni/Tablet: 25%

Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio, le aliquote d'ammortamento sono state ridotte alla metà.

## Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni in società collegate, qualora esistenti, sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto. Le partecipazioni in altre società sono iscritte al costo, il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione.

## Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (art. 2426 numero 9 C.C.). Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori, con

esclusione degli oneri finanziari.

Nel caso delle merci, dei prodotti finiti, dei semilavorati e dei prodotti in corso di lavorazione si prende a riferimento, per la determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, direttamente il valore netto di realizzazione di tali beni. Nel caso delle materie prime e sussidiarie che partecipano alla fabbricazione di prodotti finiti si prende a riferimento, per la determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, il costo di sostituzione.

I prodotti in corso di lavorazione sono valorizzati sulla base dei costi sostenuti.

Le rimanenze sono oggetto di svalutazione in bilancio quando il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile.

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, iscritte al valore nominale, rappresentano l'ammontare alla data di bilancio dei valori numerari in cassa e delle disponibilità nei conti intrattenuti presso gli Istituti di credito.

## Crediti e debiti

I crediti e i debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale. Per i crediti tale valore è ridotto a quello di presunto realizzo mediante un apposito fondo rettificativo determinato sulla base di una valutazione del rischio di insolvenze future.

I crediti ed i debiti in valuta diversa dalla moneta di conto, sono iscritti in bilancio al cambio a pronti di fine esercizio, e le conseguenti perdite o utili su cambi sono imputati al Conto economico, tra i "Proventi e Oneri Finanziari".

## Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei ed i risconti sono determinati in base al criterio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

## Fondi per rischi ed oneri

I fondi sono destinati a fronteggiare i rischi ed oneri futuri e determinati sulla base della più ampia conoscenza dei fatti e delle circostanze che fanno ritenere probabile il futuro verificarsi degli eventi ad essi relativi, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, non sono determinabili l'esatto ammontare o la data di sopravvenienza.

## Trattamento di Fine Rapporto lavoro subordinato

L'indennità di fine rapporto è accantonata, ove richiesto in base alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti nei rispettivi paesi, in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data di bilancio.

## Costi e ricavi dell'esercizio

I costi sono iscritti in bilancio in base al criterio della competenza economica.

I ricavi sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, rappresentato di norma dalla spedizione della merce.

## Imposte sul reddito e imposte differite

Le imposte del periodo sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere, in applicazione della normativa fiscale in ciascun paese.

Le imposte differite riflettono gli effetti fiscali significativi derivanti dalle differenze di natura temporanea tra i valori fiscali delle attività e delle passività ed i corrispondenti valori di bilancio.

In ossequio al principio contabile n. 25 dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, oltre alle imposte differite relative a tutte le poste che ne danno origine, devono essere rilevate in bilancio anche le imposte anticipate, in base alle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, qualora non vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che saranno annullate.

## Dati sull'occupazione

L'organico del Gruppo, al 31 dicembre 2015, ripartito per società, risulta essere il seguente:

Descrizione	Unità
	31.12.2015
Edra S.p.A.	115
La Tribuna S.r.l.	20
Edra Urban & Partner Sp. Z o.o.	8
Quine S.r.l.	5
Imagine S.r.l.	16
LIFE Sh.p.k.	45
<b>Totale dipendenti</b>	<b>209</b>

## Altre informazioni

### Esposizione degli importi nella Nota Integrativa

Le informazioni contenute nella Nota Integrativa sono espresse in Euro se non diversamente indicato.

### Altre informazioni

Il Gruppo non ha in essere contratti derivati o altri strumenti finanziari non di copertura al 31 dicembre 2015.

# Commento alle principali voci dell'attivo

## Attività - immobilizzazioni

### I. Immobilizzazioni immateriali

Migliaia di Euro

Descrizione	Saldo al 31.12.2015
Immobilizzazioni immateriali	1.944

L'importo complessivo delle immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio ammonta ad Euro 1.944 migliaia. Le immobilizzazioni immateriali sono classificate nelle seguenti categorie:

Migliaia di Euro

Descrizione	Valore netto contabile 31.12.2015
Costi di impianto e ampliamento	331
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere d'ingegno	173
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	138
Avviamento	897
Immobilizzazioni in corso	41
Altre immobilizzazioni	83
Differenze di consolidamento	281
<b>Totale</b>	<b>1.944</b>

Vengono di seguito fornite indicazioni in merito ai movimenti avvenuti nel corso dell'esercizio:

Migliaia di Euro

Valori all'inizio dell'esercizio	Saldo al 01.01.2015	Incrementi 2015	Decrementi 2015	Ammortamenti 2015	Saldo al 31.12.2015
Costi di impianto e ampliamento	265	305	(14)	(225)	331
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere d'ingegno	141	154	(1)	(121)	173
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	150	45	(12)	(44)	139
Avviamento	1.107	107	(178)	(141)	895
Immobilizzazioni in corso	26	15	0	0	41
Altre immobilizzazioni	136	27	(57)	(22)	84
Differenze di consolidamento	0	312	0	(31)	281
<b>Totale</b>	<b>1.825</b>	<b>965</b>	<b>(262)</b>	<b>(584)</b>	<b>1.944</b>

La voce "Costi di impianto ed ampliamento", pari ad Euro 331 migliaia, risulta essere composta principalmente dai costi sostenuti dalla Capogruppo in connessione alle acquisizioni effettuate nel corso dei precedenti e del corrente esercizio.

Si precisa che, in data 28 gennaio 2015, alla Società è stato notificato, da parte dell'Agenzia delle Entrate di Milano, un avviso di rettifica e liquidazione avente ad oggetto l'acquisizione del complesso di rami d'azienda effettuato, in data 28 febbraio 2013, dalla società Elsevier S.r.l.. In particolare, il predetto avviso andava a contestare il valore del ramo di azienda acquisito, proponendo una valutazione superiore con relativo obbligo di integrazione del versamento dell'imposta di registro pagata dalla Società sull'operazione. Pur contestando pienamente le metodologie di valutazione d'azienda utilizzate ai fini del predetto avviso, la Società ha ritenuto opportuno definire bonariamente la contestazione, optando per la soluzione dell'accertamento con adesione, formalizzata in data 23 luglio 2015, tramite il versamento dei seguenti importi:

- Euro 216 migliaia a titolo di maggiore imposta di registro. Tale importo è stato contabilizzato nella voce "Immobilizzazioni immateriali - Costi di impianto ed ampliamento". Ai fini del calcolo degli ammortamenti, la

Società ha provveduto ad allineare il calcolo degli stessi con la durata dell'imposta sostitutiva originariamente contabilizzata, uniformando in questo modo la vita utile di tale specifica posta di bilancio (il valore netto residuo al 31 dicembre 2015 è pari ad Euro 94 migliaia);

- Euro 67 migliaia a titolo di sanzione pecuniaria; tale importo è stato contabilizzato nella voce di Conto economico "B14) Oneri diversi di gestione".

La voce "Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere d'ingegno", pari a Euro 173 migliaia al 31 dicembre 2015, si riferisce prevalentemente ai costi sostenuti per l'acquisizione di software di proprietà strumentali allo svolgimento dell'attività d'impresa, nonché ai costi sostenuti per la creazione di siti web, piattaforme e database.

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" è pari ad Euro 138 migliaia e si riferisce prevalentemente a "Testate e domini editoriali", Marchi e Software.

La voce "Avviamenti", pari ad Euro 897 migliaia al 31 dicembre 2015, può essere così dettagliata:

Descrizione	Migliaia di Euro
	Valore netto contabile 31.12.2015
Avviamento "Dodici Edizioni"	64
Avviamento "Punto Effe"	180
Avviamento "Il Giornale del Medico"	105
Avviamento "Mo.ed.co."	12
Avviamento "UTET"	96
Avviamento "CELT"	280
Avviamento "FAG"	160
<b>Totale</b>	<b>897</b>

Gli avviamenti sopra citati, generati dalle acquisizioni effettuate nell'esercizio corrente o nei precedenti esercizi, sono ammortizzati in un periodo di 10 anni, in quanto si ritiene che sia questo l'arco temporale in cui tali acquisizioni produrranno ragionevolmente i loro effetti.

La voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti", pari ad Euro 41 migliaia al 31 dicembre 2015, è relativa ai costi sostenuti per la creazione, da parte di Edra S.p.A., di una nuova piattaforma e di un nuovo database in corso di completamento.

La voce "Altre immobilizzazioni", pari ad Euro 83 migliaia al 31 dicembre 2015, si riferisce a spese per migliorie su beni di terzi, sostenute per i lavori eseguiti nelle sedi aziendali delle società consolidate. Tali costi sono ammortizzati per un periodo pari alla durata residua del contratto di locazione.

La voce "Differenza di consolidamento" ammonta ad Euro 281 migliaia e si riferisce alla differenza tra il valore di carico delle partecipazioni nelle società controllate e i loro rispettivi patrimoni netti al 31 dicembre 2015, al netto della quota di ammortamento calcolata su tale importo.

La differenza di cui sopra è stata allocata interamente a differenza di consolidamento considerando sia i mercati nei quali le società consolidate operano, sia la loro situazione reddituale attuale e prospettica risultante dai budget/forecast approvati dalle direzioni aziendali.

Come esposto in precedenza, tale valore, tenendo conto della tipologia delle società e dei mercati in cui operano, viene ammortizzato in dieci esercizi.

Si precisa che ai fini della verifica della recuperabilità delle immobilizzazioni, in ottemperanza al principio OIC 9, la Società ha adottato il Modello semplificato confrontando la capacità di ammortamento dei futuri esercizi con il loro valore netto contabile iscritto in bilancio.

La verifica della sostenibilità degli investimenti è, pertanto, basata sulla stima dei flussi reddituali futuri riferibili

alla struttura produttiva nel suo complesso e non sui flussi derivanti dalla singola immobilizzazione. Dall'analisi condotta sulle immobilizzazioni e in particolare, sugli avviamenti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, è emerso che la capacità di ammortamento complessiva è risultata sufficiente a garantire la copertura degli ammortamenti. Pertanto non si identificano necessità di effettuare svalutazioni per perdita durevole di valore delle immobilizzazioni.

## II. Immobilizzazioni materiali

Migliaia di Euro

Descrizione	Saldo al 31.12.2015
Immobilizzazioni materiali	265

L'importo complessivo delle immobilizzazioni materiali iscritto in bilancio ammonta ad Euro 265 migliaia, così suddiviso:

Migliaia di Euro

Descrizione	Valore netto contabile 31.12.2015
Terreni e fabbricati	30
Impianti e macchinari	0
Attrezzature industriali e commerciali	1
Altri beni	234
<b>Totale</b>	<b>265</b>

La voce "Fabbricati" si riferisce al box di proprietà della società controllata La Tribuna S.r.l., mentre la voce più significativa, "Altri beni", pari ad Euro 234 migliaia, comprende principalmente i costi pluriennali relativa a mobili, arredi e hardware.

Vengono di seguito fornite indicazioni in merito ai movimenti avvenuti nel corso dell'esercizio:

Migliaia di Euro

Valori all'inizio dell'esercizio	Saldo al 01.01.2015	Incrementi 2015	Decrementi 2015	Ammortamenti 2015	Saldo al 31.12.2015
Fabbricati	31	0	0	(1)	30
Attrezzature industriali e commerciali	2	0	0	(1)	1
Altri beni	198	93	(15)	(42)	234
<b>Totale</b>	<b>231</b>	<b>93</b>	<b>(15)</b>	<b>(44)</b>	<b>265</b>

## III. Immobilizzazioni finanziarie

Migliaia di Euro

Descrizione	Saldo al 31.12.2015
Immobilizzazioni finanziarie	801

Le immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio con il metodo del patrimonio netto sono pari ad Euro 801 migliaia. Esse si riferiscono principalmente:

- per Euro 10 migliaia, al valore netto della partecipazione al 50% nella società di diritto albanese "LIFE Sh.p.k.", costituita con atto notarile del 24 aprile 2014;
- per Euro 448 migliaia, al valore netto della partecipazione al 50% nella società "Quine S.r.l.", acquistata con atto notarile del 28 dicembre 2015;
- per Euro 333 migliaia, al valore netto della partecipazione al 50% nella società "Imagine S.r.l.", acquistata con atto notarile del 16 dicembre 2015.

Di seguito si riportano i principali dati relativi alle partecipazioni sopra esposte:

Euro

Denominazione sociale	Costo di acquisto	Fondo ammortamento diff. di consolid.	Valore contabile netto	Patrimonio netto di riferimento	Risultato d'esercizio 2015	Quota di possesso	Quota di possesso PN	Differenza costo di acquisto/PN
LIFE Sh.p.k.	11.494	(1.419)	10.075	(5.390)	546	50%	(2.695)	14.189
Imagine S.r.l.	358.733	(25.472)	333.261	208.030	125.453	50%	104.015	254.718
Quine S.r.l.	473.649	(25.481)	448.168	437.673	(39.372)	50%	218.836	254.813
<b>Totale</b>	<b>843.876</b>	<b>(52.372)</b>	<b>791.504</b>	<b>640.313</b>	<b>86.627</b>		<b>320.380</b>	<b>523.719</b>

Dai dati sopraesposti, emerge come il costo di acquisto totale delle partecipazioni, iscritte in bilancio al 31 dicembre 2015, risulti superiore rispetto alla corrispondente quota di patrimonio netto, alla stessa data, per un valore complessivo di Euro 523.719. Tale "differenza di consolidamento" è ammortizzata a quote costanti in un periodo di 10 anni, ritenuto congruo in base alla sua prevedibile utilità futura.

In ossequio a quanto riportato nel principio OIC n. 21, la Società ha aggiornato l'analisi del valore della partecipazione, volta a determinare se la perdita di valore sopra menzionata, con riferimento a ciascuna partecipazione, debba essere considerata o meno "perdita durevole di valore". Si è pertanto proceduto all'aggiornamento dei modelli di attualizzazione predisposti in sede di acquisizioni e dalle analisi condotte, non si ritiene necessario procedere ad alcuna svalutazione, in particolare con riferimento alle partecipazioni nelle società Imagine S.r.l. e Quine S.r.l., acquisite nel mese di dicembre 2015, i cui plusvalori non hanno goduto del tempo necessario per essere espressi.

Relativamente alla partecipata LIFE Sh.p.k., si precisa che, in accordo con la normativa locale, non sussiste per i primi tre esercizi alcun obbligo di ricapitalizzazione. Il valore di patrimonio netto risulta negativo a causa dei costi di avvio dell'attività, sostenuti prevalentemente nel 2014, seppur in miglioramento rispetto a tale esercizio, grazie al ritorno all'utile netto avvenuto nel corso dell'esercizio 2015. Nel 2016 si prevede peraltro che tale società continui nel proprio percorso di crescita della redditività, con l'obiettivo di ripristinare interamente il valore di capitale sociale minimo.

Si evidenzia infine che il *goodwill* implicito relativo al primo consolidamento delle società collegate è ammortizzato in un periodo di 10 anni.

I crediti verso altri ammontano ad Euro 9.245 e si riferiscono a depositi cauzionali.

## Attività - Attivo circolante

### I. Rimanenze

Migliaia di Euro

Descrizione	Saldo al 31.12.2015
Rimanenze	5.197

La voce "Rimanenze", il cui ammontare è pari ad Euro 5.197 migliaia, accoglie giacenze di carta per Euro 161 migliaia, prodotti in corso di lavorazione (libri in produzione e non ancora pubblicati) per Euro 293 migliaia e prodotti finiti (libri pubblicati) per Euro 4.743 migliaia, come di seguito riepilogato:

Migliaia di Euro

Tipologia	Saldo al 31.12.2015
Materie prime	161
Prodotti in corso di lavorazione	293
Prodotti finiti	4.743
<b>Totale</b>	<b>5.197</b>

L'importo dei prodotti finiti è esposto al netto del relativo fondo svalutazione, come riportato nella seguente tabella:

Migliaia di Euro			
Tipologia	Valore lordo	Fondo svalutazione	Saldo al 31.12.2015
Prodotti finiti	6.043	(1.300)	4.743

Nel corso dell'esercizio, sono stati effettuati accantonamenti netti pari Euro 94 migliaia a fronte di rischio obsolescenza legato a titoli *slow-moving*.

## II. Crediti

Migliaia di Euro	
Descrizione	Saldo al 31.12.2015
Crediti	13.996

L'ammontare complessivo della voce "Crediti" è pari ad Euro 13.996 migliaia e risulta così suddiviso:

Migliaia di Euro				
Tipologia	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	13.127	44	0	13.171
Verso collegate	49	0	0	49
Crediti tributari	73	0	0	73
Per imposte anticipate	162	178	0	340
Verso altri	363	0	0	363
<b>Totale</b>	<b>13.774</b>	<b>222</b>	<b>0</b>	<b>13.996</b>

La ripartizione geografica dei crediti lordi è invece la seguente:

Migliaia di Euro				
Tipologia	Italia	U.E.	Extra U.E.	Totale
Verso clienti	12.680	472	19	13.171
Verso collegate	0	0	49	49
Crediti tributari	73	0	0	73
Per imposte anticipate	340	0	0	340
Verso altri	271	92	0	363
<b>Totale</b>	<b>13.364</b>	<b>564</b>	<b>68</b>	<b>13.996</b>

La voce "Crediti verso clienti", il cui ammontare è pari ad Euro 13.171 migliaia, è esposta al netto dei relativi fondi, come di seguito dettagliato:

Migliaia di Euro	
Descrizione	Saldo al 31.12.2015
Crediti verso clienti	14.630
Fondo svalutazione crediti	(736)
Fondo rischi su resi	(723)
<b>Totale</b>	<b>13.171</b>

La voce "Crediti verso clienti" risulta influenzata dalla crescita dei ricavi realizzata dal Gruppo nell'ultimo esercizio, combinata alla stagionalità del business della stessa, che determina una forte concentrazione di ricavi (e di conseguenza dei crediti) nell'ultimo trimestre dell'anno.

Il fondo svalutazione crediti permette l'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo. La voce "Crediti verso clienti" è esposta, inoltre, al netto di un fondo resi pari ad Euro 723 migliaia. Tale fondo risulta stanziato sulla base delle previsioni di resi su vendite effettuate nell'anno 2015, da imputarsi per competenza nell'esercizio in corso.

Nel corso dell'esercizio, sono stati effettuati accantonamenti netti pari Euro 57 migliaia a fronte di rischio svalutazione crediti.

La voce "Crediti verso imprese collegate" ammonta ad Euro 49 e si riferisce ai crediti per operazioni di natura commerciale e finanziaria in essere, alla data del 31 dicembre 2015, nei confronti della società partecipata LIFE Sh.p.k., come di seguito specificato:

Migliaia di Euro	
Descrizione	Saldo al 31.12.2015
Crediti finanziari Vs. LIFE Sh.p.k.	36
Crediti commerciali Vs. LIFE Sh.p.k.	13
<b>Totale</b>	<b>49</b>

La voce "Crediti tributari" ammonta ad Euro 73 migliaia e risulta costituita dalle seguenti voci:

- Euro 37 migliaia, relativi al credito iva della consolidata La Tribuna S.r.l.;
- Euro 34 migliaia, relativi al credito iva della consolidata Edra Urban & Partner Sp. Z o.o.;
- la parte restante pari ad Euro 2 migliaia è relativa a crediti per ritenute operate.

La voce "Imposte anticipate", pari ad Euro 340.391, è relativa alle differenze temporanee tra il risultato civilistico e fiscale, applicando le aliquote fiscali in vigore o di futura applicazione nei rispettivi paesi, così riepilogate:

- Italia: 27,5%/24% per l'IRES e 3,9% per l'IRAP;
- Polonia: 19% Corporate Income Tax (CIT).

Di seguito si riporta la ripartizione, per società consolidata, dei crediti per "Imposte anticipate":

Migliaia di Euro	
Descrizione	Saldo al 31.12.2015
Crediti per imposte anticipate Edra S.p.A.	130
Crediti per imposte anticipate La Tribuna S.r.l.	91
Crediti per imposte anticipate Edra Urban & Partner Sp. Z o.o.	101
Crediti per imposte anticipate da scritture di consolidamento	18
<b>Totale</b>	<b>240</b>

La voce "Crediti verso altri", pari ad Euro 363 migliaia, si riferisce principalmente a:

- acconti a fornitori ed autori, per Euro 16 migliaia;
- caparre per l'organizzazione di convegni, per Euro 16 migliaia;
- credito verso Enti previdenziali, per Euro 3 migliaia;
- anticipi verso autori, il cui valore netto è pari ad Euro 186 migliaia.

Nonché ad anticipi e fondi spese a dipendenti per la cifra residua.

### III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

L'ammontare complessivo della voce "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" è pari ad Euro 119.558. In particolare tale voce è composta, per Euro 118.808, da quote di fondi di investimento sottoscritte, nel corso dell'esercizio, a fronte dell'emissione della fidejussione bancaria rilasciata alla Capogruppo Edra S.p.A. come previsto dal contratto di locazione degli attuali uffici della sede legale della Società, siti in Milano - Via Spadolini 7.

Si riepilogano di seguito le principali caratteristiche dei titoli sottoscritti, con evidenza del valore di carico e del controvalore alla data di chiusura del presente bilancio:

Euro				
Nome titolo	Tipologia	Valore di carico totale Euro	Valore di mercato al 31.12.2015	Valore di iscrizione al 31.12.2015
Short Term EUR Corporates	Corporate a breve termine	120.000	118.808	118.808

La parte residua di tale voce (Euro 750) è relativa all'acquisto, da parte di Edra S.p.A., di quote nelle società Eurofidi (per Euro 250) e Eurocons (per i rimanenti Euro 500).

### IV. Disponibilità liquide

Migliaia di Euro	
Descrizione	Saldo al 31.12.2015
Disponibilità liquide	704

Le disponibilità liquide, iscritte a bilancio per un importo pari ad Euro 704 migliaia, risultano così composte:

Migliaia di Euro	
Descrizione	Saldo al 31.12.2015
Depositi bancari e postali	637
Depositi vincolati	60
Denaro e altri valori in cassa	7
<b>Totale</b>	<b>704</b>

Il deposito vincolato pari a Euro 60 migliaia, aperto da Edra S.p.A. presso l'istituto bancario Banca Popolare dell'Emilia Romagna, è stato costituito a fronte dell'emissione di una fidejussione bancaria di Euro 273 migliaia, rilasciata in concomitanza della stipula del contratto di locazione degli attuali uffici della Capogruppo, siti in Via Spadolini 7.

### Attività - ratei e risconti attivi

Migliaia di Euro	
Descrizione	Saldo al 31.12.2015
Ratei e risconti attivi	279

La voce "Ratei e risconti attivi", pari ad Euro 279 migliaia al 31 dicembre 2015, è composta da ratei attivi per Euro 19 migliaia, relativi a quote di ricavo di competenza dell'esercizio ma aventi manifestazione finanziaria negli esercizi successivi, nonché da risconti attivi per Euro 260 migliaia, relativi principalmente a costi per abbonamenti di competenza di esercizi futuri e sostenuti nel corso dell'esercizio 2015.

# Commento alle principali voci del passivo

## Passività - patrimonio netto

Migliaia di Euro

Descrizione	Saldo al 31.12.2015
Patrimonio netto	1.459

Il capitale sociale della Capogruppo al 31 dicembre 2015 è stato interamente versato ed è pari ad Euro 300.000, costituito n. 300.000 azioni aventi valore unitario pari ad Euro 1,00, così rappresentate:

Euro

Soci	Codice Fiscale	Euro	in %	Versato per
Albonetti Giorgio	LBN GRG 57A22 H501P	150.000,00	50%	150.000,00
Frassinelli Roberto	FRS RRT 66B10 I968H	150.000,00	50%	150.000,00
<b>Totale</b>		<b>300.000,00</b>		<b>300.000,00</b>

Di seguito di riporta la composizione del patrimonio netto, voce per voce, al 31 dicembre 2015:

Migliaia di Euro

Descrizione	Capitale	Riserva legale	Altre riserve	Utile a nuovo	Utile dell'esercizio	Riserva di consolidamento	Totale
Saldo al 31.12.2015	300	47	0	883	230	(1)	1.459

La riserva di conversione deriva dalla traduzione in Euro del bilancio della controllata Edra Urban & Partner Sp. Z o.o., preparato in valuta locale (Zloty).

Ai fini di una maggiore chiarezza nella lettura del bilancio consolidato, ed in conformità a quanto stabilito dai principi contabili di riferimento, si fornisce di seguito il prospetto di riconciliazione tra il patrimonio netto e il risultato d'esercizio della Capogruppo al 31 dicembre 2015 ed il patrimonio netto e il risultato da bilancio consolidato di pertinenza del Gruppo:

Euro

Descrizione	Conto economico	Patrimonio netto
<b>Bilancio d'esercizio Edra S.p.A.</b>	<b>254.006</b>	<b>1.484.058</b>
Patrimoni netti e risultati d'esercizio delle partecipate consolidate integralmente	98.670	279.136
1) La Tribuna S.r.l.	74.454	246.322
2) Edra Urban & Partner Sp. Z o.o.	24.217	32.814
Elisione valore di carico delle partecipazioni consolidate integralmente		(493.647)
Differenza di consolidamento		312.398
Ammortamento differenza di consolidamento	(31.240)	(31.240)
Valutazione ad equity delle partecipazioni collegate/joint ventures	(52.098)	(52.098)
Altre rettifiche	(57.694)	(57.694)
Effetto imposte	18.116	18.116
<b>Bilancio consolidato LSWR Group</b>	<b>229.760</b>	<b>1.459.029</b>

## Passività - fondi rischi e oneri

Migliaia di Euro

Descrizione	Saldo al 31.12.2015
Fondi rischi e oneri	226

La voce "Fondi per rischi e oneri" ammonta ad Euro 226 migliaia al 31 dicembre 2015.

Tale voce può essere ripartita come segue:

Migliaia di Euro	
Descrizione	Saldo al 31.12.2015
Fondo indennità suppletiva	118
Fondo per imposte differite	1
Altri fondi	107
<b>Totale</b>	<b>226</b>

Il fondo indennità suppletiva di clientela, pari ad Euro 118 migliaia al 31 dicembre 2015, accoglie gli stanziamenti annuali effettuati a favore degli agenti della Capogruppo Edra S.p.A. e della controllata La Tribuna S.r.l., sulla base degli Accordi Economici Collettivi in vigore.

La voce "Altri fondi", pari a Euro 107 migliaia al 31 dicembre 2015, è costituita dall'avviamento negativo residuo, generatosi a seguito dell'acquisto del ramo d'azienda dalla società Elsevier S.r.l., come differenza tra prezzo di acquisto e valore netto delle attività e passività acquisite con il ramo.

## Passività - Trattamento di Fine Rapporto

Migliaia di Euro	
Descrizione	Saldo al 31.12.2015
Fondo Trattamento di Fine Rapporto	1.827

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito del Gruppo, al 31 dicembre 2015, verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti, delle quote versate a fondi esterni e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione.

## Passività - debiti

Migliaia di Euro	
Descrizione	Saldo al 31.12.2015
Debiti	18.851

I debiti, al 31 dicembre 2015, ammontano ad Euro 18.851 migliaia. I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Migliaia di Euro				
Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	4.582	2.369	0	6.951
Debiti verso altri finanziatori	889	171	0	1.060
Acconti da clienti	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	8.691	0	0	8.691
Debiti verso imprese collegate	33	0	0	33
Debiti tributari	737	0	0	737
Debiti verso istituti di previdenza	423	0	0	423
Altri debiti	956	0	0	956
<b>Totale</b>	<b>16.311</b>	<b>2.540</b>	<b>0</b>	<b>18.851</b>

La ripartizione geografica degli importi contenuti nella voce in esame è la seguente:

Migliaia di Euro

Descrizione	Italia	U.E.	Extra U.E.	Totale
Debiti verso banche	6.951	0	0	6.951
Debiti verso altri finanziatori	140	920	0	1.060
Acconti da clienti	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	7.943	630	118	8.691
Debiti verso imprese collegate	0	0	33	33
Debiti tributari	631	106	0	737
Debiti verso istituti di previdenza	420	3	0	423
Altri debiti	954	2	0	956
<b>Totale</b>	<b>17.039</b>	<b>1.661</b>	<b>151</b>	<b>18.851</b>

La voce "Debiti verso banche" può essere così dettagliata:

Migliaia di Euro

Descrizione	Quota entro 12 mesi	Quota oltre 12 mesi	Totale
Linee a breve termine	3.392	0	3.392
Linee a medio/lungo termine	1.190	2.369	3.559
<b>Totale</b>	<b>4.582</b>	<b>2.369</b>	<b>6.951</b>

Il debito verso banche per linee di credito a breve termine è relativo esclusivamente agli effettivi utilizzi, alla data di bilancio, delle linee di autoliquidante accordate dagli Istituti di credito.

Nella voce "Debiti verso altri finanziatori" è esposto il debito residuo della controllata Edra Urban & Partner Sp. Z o.o. verso la società Elsevier Urban & Partner Sp Z o.o., maturato a seguito dell'acquisto di ramo d'azienda effettuato nell'esercizio 2015, nonché il debito residuo derivante dall'acquisizione, da parte di La Tribuna S.r.l., del ramo d'azienda "FAG". In particolare:

Migliaia di Euro

Descrizione	Quota entro 12 mesi	Quota oltre 12 mesi	Totale
Debito verso Elsevier Urban & Partner	849	71	920
Debito verso Edizioni FAG	40	100	140
<b>Totale</b>	<b>889</b>	<b>171</b>	<b>1.060</b>

I "Debiti verso fornitori", che ammontano ad Euro 8.691 migliaia, interamente esigibili entro l'esercizio successivo, sono iscritti al netto di eventuali sconti commerciali e rettificati in occasione di resi o abbuoni.

La Voce "Debiti verso imprese collegate" ammonta ad Euro 32.819 e si riferisce ai debiti per operazioni di natura commerciale in essere, alla data del 31 dicembre 2015, nei confronti della società partecipata LIFE Sh.p.k..

La voce "Debiti tributari", pari ad Euro 737 migliaia al 31 dicembre 2015, accoglie principalmente:

- il debito per imposte sul reddito di esercizio 2015 (Euro 258 migliaia);
- i debiti verso l'Erario per ritenute operate a lavoratori dipendenti (Euro 248 migliaia),
- i debiti verso l'Erario per ritenute operate a lavoratori autonomi (Euro 61 migliaia);
- il debito IVA verso l'Erario, relativo al mese di dicembre (Euro 155 migliaia).

I debiti verso l'Erario per IVA e ritenute sono stati regolarmente versati nel mese di gennaio 2016, secondo le scadenze di legge.

La voce "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale", pari ad Euro 423 migliaia, accoglie i debiti verso gli enti previdenziali italiani Inps, Inail, Enasarco, Previdai, Fasi, Inpgi, Casagit, Fondo Salute Sempre e Byblos, nonché i debiti verso gli enti previdenziali polacchi. Tali debiti sono stati liquidati nel primo trimestre dell'esercizio 2016, secondo le scadenze previste dalle disposizioni di legge in vigore.

La voce "Altri debiti", che ammonta ad Euro 956 migliaia, è prevalentemente costituita da debiti da accantonamenti per bonus, ferie ed altri oneri differiti (compresi i relativi oneri contributivi).

## Passività - ratei e risconti

Migliaia di Euro

Descrizione	Saldo al 31.12.2015
Ratei e risconti	941

La voce "Ratei e risconti" ammonta ad Euro 941 migliaia al 31 dicembre 2015, e si riferisce interamente a risconti passivi, legati ad abbonamenti da servire negli esercizi successivi e prestazioni da erogare nell'esercizio 2016. Si precisa che, non sussistono, al 31 dicembre 2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

## Conti d'ordine

Migliaia di Euro

Descrizione	Saldo al 31.12.2015
Conti d'ordine	363

I conti d'ordine, il cui importo indicato in bilancio ammontano ad Euro 363 migliaia, fanno riferimento a:

- per Euro 273 migliaia, alla fidejussione bancaria rilasciata alla Capogruppo Edra S.p.A. a favore della FIN ZETA S.r.l., come richiesto dal contratto di locazione degli attuali uffici della Capogruppo, siti in Via Spadolini 7. La scadenza di tale fidejussione è prevista per il 30 settembre 2019;
- per Euro 20.000, alla fidejussione rilasciata alla controllata La Tribuna S.r.l. dall'istituto di credito Banca Popolare dell'Emilia Romagna, a favore della Ettore Valla Immobiliare S.r.l. a garanzia del contratto di affitto stipulato relativamente alla nuova sede di Piacenza, Via Madre Teresa di Calcutta, n. 9;
- per Euro 70.000, alla fidejussione rilasciata alla controllata La Tribuna S.r.l., a favore di SardaLeasing S.p.A. in relazione al contratto di leasing finanziario in essere relativamente all'immobile sito in Via Carlo De Angeli n. 3, ceduto alla ABFV Investments S.r.l..

## Conto economico

### Valore della produzione

La voce "Valore della produzione", pari a Euro 29.259 migliaia al 31 dicembre 2015, può essere così suddivisa:

Migliaia di Euro

Descrizione	Saldo al 31.12.2015
Ricavi delle vendite e prestazioni	28.102
Variazione rimanenze prodotti finiti e in corso	306
Altri ricavi e proventi	851
<b>Totale</b>	<b>29.259</b>

Di seguito viene presentata la ripartizione dei ricavi per tipologia di prodotto:

Migliaia di Euro

Descrizione	Saldo al 31.12.2015
Riviste, estratti, pubblicazioni farmaceutiche	2.688
Libri e manuali	11.778
Pubblicità, servizi editoriali e marketing	1.317
Prodotti informatici e banche dati	5.279
Royalty e commissioni attive	382
Abbonamenti	893
Congressi ed eventi	5.539
Servizi amministrativi e altro	226
<b>Totale</b>	<b>28.102</b>

La voce "Variazione delle rimanenze di prodotti finiti ed in corso di lavorazione", è positiva per Euro 306 migliaia. In particolare, le variazioni rilevate nell'esercizio sono riconducibili a:

- utilizzo del fondo svalutazione magazzino della Capogruppo Edra S.p.A. stanziato sulle giacenze di libri (Euro 96 migliaia);
- aumento delle giacenze finali di libri e dei lavori in corso della Capogruppo Edra S.p.A. (Euro 226 migliaia);
- svalutazione operata sulle giacenze di libri nella La Tribuna S.r.l. (Euro 190 migliaia);
- aumento delle giacenze finali di libri e dei lavori in corso nella La Tribuna S.r.l. (Euro 616 migliaia);
- riduzione delle giacenze finali di libri e dei lavori in corso della controllata Edra Urban & Partner (Euro 384 migliaia).
- elisione "profit in stock", per un importo pari a Euro 58 migliaia.

La voce "Altri ricavi e proventi" pari ad Euro 852 migliaia è legata principalmente a:

- sopravvenienze attive ordinarie rilevate nell'esercizio (Euro 537 migliaia). Tali sopravvenienze sono legate prevalentemente a rettifiche di stima su accantonamenti di esercizi precedenti, afferenti la gestione caratteristica dell'impresa, non rilevabili nell'anno di riferimento in base alle informazioni allora disponibili. Si rilevano, altresì, sopravvenienze imputabili a costi stanziati negli anni precedenti, per i quali sono decorsi i termini legali di prescrizione, venendo così meno i requisiti di esigibilità da parte del creditore;
- utilizzo del fondo rischi diversi inerente all'avviamento negativo (badwill) che nel corso dell'esercizio precedente era stato stanziato nella Capogruppo, a copertura di possibili future perdite o costi connessi all'acquisizione di un complesso di rami d'azienda da Elsevier S.r.l.. Non sussistendo i presupposti per continuare a mantenere nella sua interezza tale posta in bilancio, si è provveduto all'utilizzo di tale fondo per Euro 25 migliaia;
- plusvalenza derivante dalla cessione del ramo d'azienda alla Quine S.r.l., pari a Euro 169 migliaia;
- plusvalenza derivante dalla cessione del contratto di leasing immobiliare della sede di Milano – Via Carlo de Angeli 3, da parte della società consolidata La Tribuna S.r.l. (Euro 79 migliaia);
- utilizzo del fondo rischi su resi dell'esercizio da parte della società consolidata La Tribuna S.r.l. (per Euro 31 migliaia);
- altri ricavi e proventi per la parte residua.

Per ulteriori commenti relativi ai ricavi realizzati nell'esercizio 2015, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

## Costi della produzione

Migliaia di Euro

Descrizione	Saldo al 31.12.2015
Costi della produzione	28.408

La voce "Costi della produzione" risulta pari ad Euro 28.408 migliaia al 31 dicembre 2015. Di seguito viene presentata la ripartizione dei costi per natura:

Migliaia di Euro

Descrizione	Saldo al 31.12.2015
Materie prime, sussidiarie e merci	1.154
Servizi	15.705
Godimento di beni di terzi	2.734
Salari e stipendi	5.648
Oneri sociali	1.571
Trattamento di Fine Rapporto	432
Altri costi del personale	372
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	640
Ammortamento immobilizzazioni materiali	40
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0
Svalutazioni crediti attivo circolante	57
Variazione delle rimanenze	(161)
Oneri diversi di gestione	216
<b>Totale</b>	<b>28.408</b>

**B6) Per materie prime, sussidiarie e di consumo**

Di seguito si espone il dettaglio dei costi per materie prime, sussidiarie e di consumo:

Migliaia di Euro

Descrizione	Saldo al 31.12.2015
Prodotti di terzi	385
Materiale fotografico e fotolito	43
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	184
Materiale di consumo e vario	94
Carta, copertine, imballi	448
<b>Totale</b>	<b>1.154</b>

Le voci più importanti sono rappresentate dai "Prodotti di terzi" (Euro 385 migliaia), che accoglie i costi per l'acquisto di pubblicazioni estere, successivamente rivendute nel territorio italiano, e dai costi per l'acquisto di carta e altre materie prime (Euro 448 migliaia).

**B7) Per servizi**

Di seguito si espone il dettaglio dei costi per servizi, pari ad Euro 15.705 al 31 dicembre 2015:

Migliaia di Euro

Descrizione	Saldo al 31.12.2015
Collaborazioni, traduzioni e consulenze	5.556
Lavorazioni presso terzi	3.530
Organizzazione congressi e convegni	2.191
Emolumenti amministratori	962
Provvigioni ad agenti e relativi oneri	558
Trasporti e spedizioni	641
Canoni e spese di manutenzione e riparazione	88
Pubblicità e promozione	476
Spese viaggio e soggiorno	565
Servizi informatici e gestione siti	241
Spese legali e notarili	49
Spese telefoniche	110
Spese di rappresentanza	170
Revisioni e certificazioni	98
Collegio Sindacale	22
Assicurazione uffici	54
Energia elettrica	41
Spese bancarie	48
Pulizia locali	38
Prestazioni di lavoro interinale	1
Commissioni d'agenzia	264
<b>Totale</b>	<b>15.705</b>

**B8) Per godimento di beni di terzi**

I costi per godimento di beni di terzi ammontano ad Euro 2.734 migliaia e sono costituiti principalmente dalle voci di seguito dettagliate:

Migliaia di Euro	
Descrizione	Saldo al 31.12.2015
Diritti d'autore	1.731
Canoni locazione uffici	556
Royalties	216
Canoni locazione autoveicoli	178
Canoni locazione attrezzature	53
<b>Totale</b>	<b>2.734</b>

**B9) Per il personale**

La voce "Costi per il personale" ammonta a complessivi Euro 8.022 migliaia al 31 dicembre 2015.

La ripartizione di tali costi è la seguente:

Migliaia di Euro	
Descrizione	Saldo al 31.12.2015
Salari e stipendi	5.648
Oneri sociali	1.570
Trattamento di Fine Rapporto	432
Altri costi del personale	372
<b>Totale</b>	<b>8.022</b>

Gli altri costi del personale, pari a Euro 373 migliaia, si riferiscono prevalentemente a costi per ristorazione e ricerca del personale.

**B10 a) e b) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali**

La voce in esame può essere così dettagliata:

Migliaia di Euro	
Descrizione	Saldo al 31.12.2015
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	640
Ammortamento immobilizzazioni materiali	40
<b>Totale</b>	<b>680</b>

La voce "Ammortamento immobilizzazioni immateriali" include ammortamenti per Euro 31 migliaia connessi alle differenze di consolidamento generatesi dall'elisione delle partecipazioni delle società La Tribuna S.r.l. e Edra Urban & Partner Sp. Z o.o..

**B10 d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante**

Migliaia di Euro	
Descrizione	Saldo al 31.12.2015
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	57
<b>Totale</b>	<b>57</b>

Le società del Gruppo, nel corso dell'esercizio 2015, hanno ritenuto necessario effettuare un accantonamento complessivo di Euro 57 migliaia, per integrare il fondo svalutazione crediti esistente, al fine di esporre i crediti commerciali al presumibile valore di realizzo.

**B11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**

Nell'esercizio 2015, la variazione delle rimanenze finali di materie prime (carta) genera un effetto economico positivo per Euro 161 migliaia.

**B14) Oneri diversi di gestione**

La composizione della voce in esame, il cui saldo è pari ad Euro 216 migliaia al 31 dicembre 2015, può essere così riepilogata:

Migliaia di Euro	
Descrizione	Saldo al 31.12.2015
Oneri diversi	17
Sopravvenienze passive ordinarie	152
Contributi ad associazioni	21
Oneri tributari	25
Minusvalenze da alienazione cespiti	1
<b>Totale</b>	<b>216</b>

Le sopravvenienze passive ordinarie sono legate prevalentemente a rettifiche di stima su accantonamenti di esercizi precedenti, non rilevabili nell'anno di riferimento in base alle informazioni allora disponibili. Si rilevano, altresì, sopravvenienze imputabili a costi stanziati negli anni precedenti, per i quali sono decorsi i termini legali di prescrizione, venendo così meno i requisiti di esigibilità da parte del creditore.

Per ulteriori commenti relativi ai costi sostenuti nell'esercizio 2015, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

**Proventi e oneri**

I "Proventi e Oneri finanziari" netti, negativi per Euro 179 migliaia al 31 dicembre 2015, risultano così composti:

Migliaia di Euro	
Descrizione	Saldo al 31.12.2015
Proventi da partecipazioni	0
Altri proventi finanziari	29
Altri oneri finanziari	(141)
Utile netto su cambi	(67)
<b>Totale</b>	<b>(179)</b>

I "Proventi da partecipazioni" (Euro 273) sono costituiti dal risultato dell'esercizio 2015 pro quota registrato dalla partecipata LIFE Sh.p.k..

I "Proventi finanziari verso altri" (Euro 29 migliaia) sono costituiti prevalentemente da interessi attivi su conti correnti bancari e postali.

La voce "Interessi e altri oneri finanziari verso altri" (Euro 141 migliaia) comprende prevalentemente interessi passivi su conti correnti bancari e postali.

La voce "Perdite su Cambi" (Euro 67 migliaia) comprende l'impatto economico per l'adeguamento degli eventuali crediti e debiti in valuta estera e include pertanto gli utili non ancora realizzati.

## Proventi e oneri straordinari

Non si rilevano, nel corso dell'esercizio 2015, componenti positivi o negativi di natura straordinaria.

## Imposte

La voce "Imposte", al 31 dicembre 2015, può essere così dettagliata:

Migliaia di Euro	
Descrizione	Saldo al 31.12.2015
Imposte correnti	498
Imposte differite	(55)
<b>Totale</b>	<b>443</b>

Migliaia di Euro	
Descrizione	Saldo al 31.12.2015
Imposte correnti	498
<b>Totale imposte correnti</b>	<b>498</b>
Variazione imposte anticipate/differite:	
- Imposte anticipate sorte nell'esercizio	(88)
- Imposte differite sorte nell'esercizio	0
- Imposte anticipate di precedenti esercizi annullate nell'esercizio	33
- Imposte differite di precedenti esercizi annullate nell'esercizio	0
<b>Totali imposte anticipate/differite</b>	<b>(55)</b>
<b>Totale Imposte dell'esercizio</b>	<b>443</b>

Le "Imposte correnti", il cui ammontare è pari ad Euro 498 migliaia, si riferisce alle imposte locali della Capogruppo Edra S.p.A. e della La Tribuna S.r.l. e alle imposte locali della controllata polacca Edra Urban & Partner Sp. Z o.o..

La voce "Imposte anticipate/differite", negativa per Euro 55 migliaia, accoglie l'accantonamento netto a titolo di imposte anticipate.

## Compensi degli organi societari e di controllo

Ai sensi del numero 16 dell'articolo 2427 del Codice Civile, si segnala che i compensi lordi a membri del Consiglio di Amministrazione delle società consolidate ammontano ad Euro 1.156 migliaia.

I compensi alla Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. ed alle altre società del suo network per le attività di revisione contabile sul bilancio consolidato e sui bilanci delle società del Gruppo al 31 dicembre 2015 ammontano complessivamente ad Euro 56.500.

I compensi all'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001 di Edra S.p.A. ammontano ad Euro 15.000.

I compensi del Collegio Sindacale di Edra S.p.A. ammontano ad Euro 15.000.

Si precisa, che non sussistono altri compensi erogati alla Società di Revisione o a soggetti ad esso riconducibili.

Milano, 26 maggio 2016

Per il Consiglio di Amministrazione

Giorgio Albonetti  
Presidente del Consiglio di Amministrazione



## Allegato 1

### Rapporti con parti correlate – dati patrimoniali

Le operazioni effettuate con parti correlate, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari delle società. Tali operazioni sono avvenute alle normali condizioni che sarebbero state applicate nelle transazioni con parti indipendenti.

#### Prospetto di riepilogo saldi patrimoniali al 31 dicembre 2015

Euro				
Società	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari
LIFE Sh.p.k.	13.081	36.000	(32.819)	0
ABFV Investments S.r.l.	183.000	0	(8.192)	0
<b>Totale</b>	<b>232.081</b>		<b>(41.011)</b>	

Le operazioni intercorse sono avvenute alle normali condizioni che sarebbero state applicate nelle transazioni con parti indipendenti.

## Allegato 2

### Rapporti con parti correlate – dati economici

#### Prospetto di riepilogo saldi economici al 31 dicembre 2015

Euro		
Società	Costi	Ricavi
LIFE Sh.p.k.	(216.569)	33.103
ABFV Investments S.r.l.	(6.784)	150.000
<b>Totale</b>	<b>(40.250)</b>	

Le operazioni intercorse sono avvenute alle normali condizioni che sarebbero state applicate nelle transazioni con parti indipendenti.

# Relazione della Società di Revisione



Reconta Ernst & Young S.p.A. Tel: +39 02 722121  
Via della Chiusa, 2 Fax: +39 02 72212037  
20123 Milano ey.com

## RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE

Agli Azionisti della  
Edra S.p.A.

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consolidato del gruppo LSWR, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

### *Responsabilità degli amministratori per il bilancio consolidato*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### *Responsabilità della società di revisione*

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n.39. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### *Giudizio*

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del gruppo LSWR al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

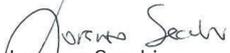


*Altri aspetti*

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che Edra S.p.A., nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, non ha redatto il bilancio consolidato ai sensi di legge, avvalendosi di quanto stabilito dall'articolo 27, comma 1 del D. Lgs. 9 aprile 1991, n.127.

Milano, 28 giugno 2016

Reconta Ernst & Young S.p.A.

  
Lorenzo Secchi  
(Socio)



**Bilancio  
d'esercizio della  
Capogruppo**

al 31.12.2015

# Schemi di bilancio d'esercizio

## Stato patrimoniale

	Euro	
<b>Attivo</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I. Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	273.191	190.200
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	99.030	108.640
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	119.398	136.376
5) Avviamento	457.183	613.242
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	40.740	26.040
7) Altre	48.144	60.396
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>1.037.686</b>	<b>1.134.894</b>
II. Immobilizzazioni materiali		
3) Attrezzature industriali e commerciali	998	1.597
4) Altri beni	159.833	164.731
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>160.831</b>	<b>166.328</b>
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) imprese controllate	493.647	487.175
b) imprese collegate	843.876	10.197
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>1.337.523</b>	<b>497.372</b>
2) Crediti		
d) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.245	8.145
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>9.245</b>	<b>8.145</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>9.245</b>	<b>8.145</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>1.346.768</b>	<b>505.517</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>2.545.285</b>	<b>1.806.739</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I. Rimanenze		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	194.149	75.553
4) Prodotti finiti e merci	2.571.785	2.350.756
<b>Totale rimanenze</b>	<b>2.765.934</b>	<b>2.426.309</b>
II. Crediti		
1) Verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.808.190	9.248.467
esigibili oltre l'esercizio successivo	43.984	-
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>10.852.174</b>	<b>9.248.467</b>
2) Verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.180.091	47.476
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>1.180.091</b>	<b>47.476</b>
3) Verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	49.081	36.328
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	<b>49.081</b>	<b>36.328</b>
4-bis) Crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.924	57.708
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>1.924</b>	<b>57.708</b>
4-ter) Imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	41.878	54.549
esigibili oltre l'esercizio successivo	88.310	77.141
<b>Totale imposte anticipate</b>	<b>130.188</b>	<b>131.690</b>
5) Verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	228.687	98.972
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>228.687</b>	<b>98.972</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>12.442.145</b>	<b>9.620.641</b>
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) Altre partecipazioni	750	750
6) Altri titoli	118.808	-
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>119.558</b>	<b>750</b>
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	460.968	679.511
3) Denaro e valori in cassa	4.172	2.254
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>465.140</b>	<b>681.765</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>15.792.777</b>	<b>12.729.465</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>		
Ratei e risconti attivi	235.358	269.287
<b>Totale ratei e risconti (D)</b>	<b>235.358</b>	<b>269.287</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>18.573.420</b>	<b>14.805.491</b>

	Euro	
Passivo	31.12.2015	31.12.2014
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	300.000	300.000
IV - Riserva legale	46.502	23.987
VIII - Utili/(Perdite) portati a nuovo	883.550	455.762
IX - Utile/(Perdita) dell'esercizio		
Utile/(Perdita) dell'esercizio	254.006	450.303
Utile/(Perdita) residua	254.006	450.303
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>1.484.058</b>	<b>1.230.052</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	90.998	117.763
3) Altri	107.082	158.114
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>198.080</b>	<b>275.877</b>
<b>C) Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>1.541.008</b>	<b>1.574.593</b>
<b>D) Debiti</b>		
4) Debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.483.112	874.977
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.180.045	670.267
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>5.663.157</b>	<b>1.545.244</b>
5) Debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.500.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	439.045
<b>Totale debiti verso altri finanziatori</b>	<b>-</b>	<b>1.939.045</b>
6) Acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	67	240
<b>Totale acconti</b>	<b>67</b>	<b>240</b>
7) Debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.982.062	5.949.543
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>6.982.062</b>	<b>5.949.543</b>
9) Debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	105.140	24.399
<b>Totale debiti verso imprese controllate</b>	<b>105.140</b>	<b>24.399</b>
10) Debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.819	5.226
<b>Totale debiti verso imprese collegate</b>	<b>32.819</b>	<b>5.226</b>
12) Debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	557.151	282.711
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>557.151</b>	<b>282.711</b>
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	345.871	331.714
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>345.871</b>	<b>331.714</b>
14) Altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	840.337	1.034.733
<b>Totale altri debiti</b>	<b>840.337</b>	<b>1.034.733</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>14.526.604</b>	<b>11.112.855</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>		
Ratei e risconti passivi	823.670	612.114
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>823.670</b>	<b>612.114</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>18.573.420</b>	<b>14.805.491</b>

## Conti d'ordine

	Euro	
Conti d'ordine	31.12.2015	31.12.2014
Rischi assunti dall'impresa		
Fidejussioni		
ad altre imprese	798.000	270.000
<b>Totale fidejussioni</b>	<b>798.000</b>	<b>270.000</b>
<b>Totale rischi assunti dall'impresa</b>	<b>798.000</b>	<b>270.000</b>
<b>Totale conti d'ordine</b>	<b>798.000</b>	<b>270.000</b>

# Conto economico

Euro

<b>Conto economico</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.678.381	20.273.875
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	322.075	324.070
5) Altri ricavi e proventi altri	697.138	202.732
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>697.138</b>	<b>202.732</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>23.697.594</b>	<b>20.800.677</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	682.525	484.464
7) Per servizi	12.695.525	11.064.096
8) Per godimento di beni di terzi	2.329.743	1.961.834
9) Per il personale a) salari e stipendi b) oneri sociali c) trattamento di fine rapporto e) altri costi	4.600.131 1.343.351 372.083 338.949	4.122.980 1.231.274 337.263 265.971
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>6.654.514</b>	<b>5.957.488</b>
10) Ammortamenti e svalutazioni a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	428.892 30.840 28.972	282.684 37.116 50.000
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>488.704</b>	<b>369.800</b>
14) Oneri diversi di gestione	187.412	75.792
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>23.038.423</b>	<b>19.913.474</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>659.171</b>	<b>887.203</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) Altri proventi finanziari d) proventi diversi dai precedenti altri	25.768	10.129
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>25.768</b>	<b>10.129</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>25.768</b>	<b>10.129</b>
17) Interessi ed altri oneri finanziari altri	79.991	13.998
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>79.991</b>	<b>13.998</b>
17-bis) Utili e perdite su cambi	(6.979)	(9.468)
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</b>	<b>(61.202)</b>	<b>(13.337)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)</b>	<b>597.969</b>	<b>873.866</b>
<b>22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
Imposte correnti	342.461	452.326
Imposte anticipate	(1.502)	28.763
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>343.963</b>	<b>423.563</b>
<b>23) Utile/(Perdita) dell'esercizio</b>	<b>254.006</b>	<b>450.303</b>

# Nota Integrativa al bilancio d'esercizio

al 31.12.2015

## Introduzione alla Nota Integrativa

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed è composto dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota Integrativa, ed è corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla Gestione. Si precisa che tutti i dati esposti sono confrontati con l'esercizio precedente.

### Attività svolte

Edra S.p.A. è una Società specializzata nella comunicazione, informazione e formazione diretta agli operatori del mondo della medicina e della salute, realizzata per il tramite di prodotti (periodici, libri, manuali, pubblicazioni) e servizi (soluzioni di comunicazione, corsi, eventi e banche dati), sia su supporto cartaceo che in formato digitale o tramite siti internet.

Edra S.p.A. è proprietaria dei marchi Codifa® e Informatore Farmaceutico® (storica ed affermata raccolta di dati ed informazioni su farmaci e parafarmaci, disponibili sia in formato cartaceo che elettronico), oltre ad essere provider accreditato presso il Ministero della Salute per l'erogazione di corsi di formazione ECM (Educazione Continua in Medicina), sia residenziali che tramite piattaforma elettronica. Edra S.p.A. è inoltre proprietaria della banca dati Medikey®, network italiano di riferimento per i professionisti della salute, oltre che delle più importanti testate di riferimento per i professionisti della salute italiani (tra le quali Doctor33, Farmacista33, Dental Cadmos e PuntoEffe).

### Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

#### **Acquisizione di ramo d'azienda da Elsevier Urban & Partner Sp. Z o.o., per il tramite della controllata Edra Urban & Partner Sp. Z o.o.**

In data 22 gennaio 2015, la società controllata Edra & Partner Sp. z o.o., costituita nel mese di dicembre 2014, ha sottoscritto un contratto di compravendita di ramo d'azienda con la società di diritto polacco Elsevier Urban & Partner Sp. Z o.o., avente per oggetto le attività editoriali dirette agli operatori della salute del mercato polacco. Tale acquisizione presenta forti analogie con l'operazione di acquisto di ramo d'azienda siglata, in Italia, con la cedente Elsevier S.r.l., non solo per l'appartenenza delle parti venditrici al medesimo gruppo ma anche per le modalità con cui l'operazione è stata concordata. Con riferimento a questo ultimo punto, gli accordi di acquisizione prevedono un prezzo di cessione pari a Dollari 1,4 milioni, pagati per Dollari 0,1 milioni alla firma del contratto e, per la restante parte, pagabili nei successivi 24 mesi. Il perimetro di attività acquisito include un magazzino di prodotti finiti (libri), oltre ad un diritto pluriennale di prima opzione sulla traduzione, in lingua polacca, del catalogo editoriale del mondo della salute del gruppo internazionale Elsevier, nonché il marchio "Urban & Partner", molto noto tra i professionisti della salute operanti in Polonia (a tal proposito, al fine di

riflettere il marchio locale nella denominazione sociale, la controllata è stata ridenominata, nel mese di febbraio 2015, in Edra Urban & Partner Sp. Z o.o.).

L'operazione si prefigge come obiettivo quello di replicare, in Polonia, lo stesso modello di business operante con successo sul mercato italiano, nel mondo della medicina e della salute.

#### **Acquisto di ramo di azienda dalla società Ocho Tocho S.r.l.**

In data 30 settembre 2015, la Società ha perfezionato l'acquisto, dalla società Ocho Tocho S.r.l., del ramo d'azienda specializzato nella redazione e commercializzazione di libri e manuali professionali e universitari nel campo della medicina e della salute, funzionalmente autonomo ai sensi dell'art. 2555 C.C.. Il ramo risulta costituito da un magazzino di prodotti finiti, dai diritti di proprietà intellettuale e dai titoli ad esso connessi, dai contratti di edizione relativi alle opere pubblicate o in corso di lavorazione nonché dall'avviamento attribuito al ramo d'azienda.

L'acquisizione di cui al presente paragrafo si integra perfettamente con le attività editoriali già svolte dalla Società, peraltro con una posizione di leadership, nel mondo della medicina e della salute, andando così ad arricchire il catalogo di contenuti offerti ai professionisti della salute.

#### **Acquisto del 50% del capitale sociale di Imagine S.r.l.**

In data 16 dicembre 2015, la Società ha perfezionato l'acquisto del 50% delle quote della società Imagine S.r.l., con sede legale in Gallarate – Via Carlo Noè, 45 – capitale sociale Euro 10.000 i.v.. La controllata è una società specializzata nel fornire soluzioni integrate di comunicazione dirette ai principali operatori del settore farmaceutico ed healthcare; la nuova consociata, inoltre, è provider accreditato per l'erogazione di corsi di Educazione Continua in Medicina (ECM).

L'acquisto della partecipazione è stato effettuato per un importo complessivo pari ad Euro 359 migliaia (inclusi oneri accessori), interamente versati all'atto dell'acquisto. Il contratto di investimento prevede ulteriori incrementi di prezzo, fino ad un massimo di Euro 150 migliaia, in relazione ai risultati economici futuri della società partecipata.

L'acquisizione è stata effettuata con l'obiettivo di rafforzare e completare l'offerta di servizi di comunicazione e marketing destinata ai principali attori del settore farmaceutico, con particolare focus sui servizi di PR (Public Relation), ufficio stampa e comunicazione integrata avanzata.

#### **Acquisto del 50% del capitale sociale di Quine S.r.l. mediante conferimento di ramo d'azienda**

In data 29 dicembre 2015, la Società ha perfezionato l'acquisto del 50% delle quote della società Quine S.r.l., con sede legale in Milano – Via Santa Tecla, 4 – capitale sociale Euro 58.800 i.v..

La partecipata è una società specializzata nell'edizione di periodici destinati a professionisti del settore della climatizzazione ed efficienza energetica, oltre che nella pubblicazione di testate di riferimento per altre categorie professionali, quali gli ingegneri.

L'operazione di acquisizione della partecipazione è stata effettuata per un importo complessivo pari ad Euro 474 migliaia (inclusivo di oneri accessori), ed è avvenuta tramite sottoscrizione di un aumento di capitale sociale effettuata mediante conferimento di ramo d'azienda, costituito dalle seguenti testate periodiche di proprietà di Edra S.p.A.:

- Pulizia industriale
- Meccanica e automazione
- Termini della Meccanica
- Officina Moderna

oltre che dai contratti di promozione pubblicitaria afferenti le testate "ISMR" e "Techdocs".

L'operazione di acquisizione sopracitata è inclusiva inoltre della conversione di un finanziamento soci di Euro 50.000, erogato alla partecipata, in versamento in conto capitale.

Il sopracitato conferimento di ramo d'azienda è stato oggetto di relazione giurata di stima ex art. 2465 del Codice Civile.

L'acquisizione è stata effettuata con l'obiettivo di riposizionare il portafoglio di periodici tecnici di Edra S.p.A. all'interno di un nuovo veicolo dedicato esclusivamente all'editoria tecnica "Business to Business", lasciando all'interno di Edra S.p.A. solo ed esclusivamente le attività di fornitura di prodotti e servizi destinati agli operatori del mondo della medicina e della salute.

## Cambiamenti societari

Con atto notarile del 16 aprile 2015 (Repertorio n. 35.569), iscritto nel Registro delle Imprese di Milano con efficacia dal 22 aprile 2015, Edra LSWR S.p.A. ha deliberato la variazione della propria denominazione sociale in Edra S.p.A..

Con atto notarile del 16 aprile 2015 (Repertorio n. 35.570), iscritto nel Registro delle Imprese di Milano con efficacia dal 22 aprile 2015, la controllata LSWR S.r.l. ha deliberato la variazione della propria denominazione sociale in La Tribuna S.r.l..

## Composizione del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione in carica alla data di approvazione del presente progetto di bilancio, fino a revoca o dimissioni, risulta composto da 2 membri, di seguito riportati:

Giorgio Albonetti      Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Roberto Frassinelli    Amministratore

## Risultato dell'esercizio 2015

L'attività svolta nel corso dell'esercizio ha prodotto un risultato dopo le imposte positivo per Euro 254.006. Tale risultato è positivamente influenzato dal buon andamento della gestione operativa della Società, che determina una differenza positiva tra valore e costi della produzione pari a Euro 659.171, parzialmente neutralizzata dal carico fiscale dell'esercizio, pari a complessivi Euro 343.963, inclusivo degli effetti della fiscalità differita. La gestione finanziaria e straordinaria incidono invece in misura poco rilevante sul risultato netto prodotto nell'esercizio.

Si rinvia alle singole sezioni della presente Nota Integrativa, nonché alla Relazione sulla gestione, per ulteriori approfondimenti in merito.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 del Codice Civile, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I principi contabili di riferimento sono quelli approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, dall'Organismo Italiano di Contabilità o, in mancanza, dai principi contabili internazionali.

## Criteri di valutazione

Le valutazioni delle voci in bilancio sono state effettuate secondo i criteri di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. Gli Amministratori hanno redatto il bilancio d'esercizio nel presupposto della continuità aziendale in quanto, sulla base dei risultati consuntivati nell'esercizio, della dotazione di cassa,

del budget economico-patrimoniale e di cassa, la Società avrà sufficienti disponibilità finanziarie e patrimoniali per il proseguimento della sua attività per un periodo di almeno 12 mesi dalla data dell'approvazione del presente documento.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Di seguito vengono descritti i più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014 in osservanza dell'art. 2426 C.C. e dei citati principi contabili.

## Altre Informazioni

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 - Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 21 marzo 2016, ha optato per il rinvio dell'approvazione del presente bilancio entro il maggior termine di cui all'art. 2364 C.C., in conseguenza delle operazioni straordinarie effettuate nel mese di dicembre 2015, come commentato nei precedenti paragrafi della presente Nota Integrativa e nell'ottica di redigere il bilancio consolidato in via volontaria, a partire dall'esercizio 2015.

## Nota Integrativa Attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

## Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto, ivi inclusi gli oneri finanziari, ed ammortizzate in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

I costi di impianto e di ampliamento ed i costi di ricerca applicata e sviluppo aventi utilità pluriennale sono ammortizzati in un periodo di cinque anni. Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. I costi sostenuti per la ricerca di base sono addebitati al Conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di pubblicità sono interamente imputati a costo di periodo nell'esercizio in cui sono sostenuti.

La voce "Avviamento" comprende le somme pagate a tale titolo in riferimento ad operazioni di acquisizione d'azienda o altre operazioni societarie ed è ammortizzata in un periodo di 10 anni, tenuto conto della sua prevista recuperabilità. La scelta di ammortizzare l'avviamento in un periodo superiore a cinque esercizi, come consentito dall'articolo 2426 del Codice Civile, deriva dalla considerazione che esso è ritenuto idoneo a produrre utilità futura nell'arco del periodo in oggetto.

Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del C.C..

Riepilogando, le varie categorie di immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio sono ammortizzate sulla base della valutazione della vita utile di ogni singolo cespite, applicando le seguenti aliquote percentuali:

- Costi di impianto: 20%
- Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno: 33,33%
- Licenze software: 33,33%
- Marchi e Testate: 10%
- Avviamenti: 10%

Altre immobilizzazioni immateriali:

- Migliorie su beni di terzi: sulla base della durata residua del contratto
- Altre immobilizzazioni: 20%

## Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Migliaia di Euro

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Delta
Immobilizzazioni immateriali	1.038	1.135	(97)

L'importo complessivo delle immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio ammonta ad Euro 1.037.686.

Le immobilizzazioni immateriali sono classificate nelle seguenti categorie:

Migliaia di Euro

Descrizione	Valore netto contabile 31.12.2015	Valore netto contabile 31.12.2014	Delta
Costi di impianto e ampliamento	273	190	83
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere d'ingegno	99	109	(10)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	120	137	(17)
Avviamento	457	613	(156)
Immobilizzazioni in corso	41	26	15
Altre immobilizzazioni	48	60	(12)
<b>Totale</b>	<b>1.038</b>	<b>1.135</b>	<b>(97)</b>

Vengono di seguito fornite indicazioni in merito alla composizione dei costi storici d'acquisto e dei relativi fondi ammortamento al termine dell'esercizio, nonché dei movimenti avvenuti nel corso del medesimo:

Migliaia di Euro

Valori all'inizio dell'esercizio	Costo storico	Fondo ammortamento	Saldo al 31.12.2015
Costi di impianto e ampliamento	571	(298)	273
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere d'ingegno	2.549	(2.450)	99
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.310	(2.190)	120
Avviamento	610	(153)	457
Immobilizzazioni in corso	41	0	41
Altre immobilizzazioni	89	(41)	48
<b>Totale</b>	<b>6.170</b>	<b>(5.132)</b>	<b>1.038</b>

Migliaia di Euro

Valori all'inizio dell'esercizio	Saldo al 31.12.2014	Incrementi 2015	Decrementi 2015	Ammortamenti 2015	Saldo al 31.12.2015
Costi di impianto e ampliamento	190	303	(14)	(206)	273
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere d'ingegno	109	83	(1)	(92)	99
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	137	26	(12)	(31)	120
Avviamento	613	107	(178)	(86)	457
Immobilizzazioni in corso	26	15	0	0	41
Altre immobilizzazioni	60	3	0	(15)	48
<b>Totale</b>	<b>1.136</b>	<b>537</b>	<b>(205)</b>	<b>(429)</b>	<b>1.038</b>

La voce "Costi di impianto ed ampliamento", pari ad Euro 273 migliaia, risulta essere composta dai costi sostenuti in connessione alle acquisizioni effettuate nel corso dei precedenti e del corrente esercizio.

I costi d'impianto e ampliamento sono ammortizzati in un periodo di 5 anni.

Si precisa che, in data 28 gennaio 2015, alla Società è stato notificato, da parte dell'Agenzia delle Entrate di Milano, un avviso di rettifica e liquidazione avente ad oggetto l'acquisizione del complesso di rami d'azienda effettuato, in data 28 febbraio 2013, dalla società Elsevier S.r.l.. In particolare, il predetto avviso andava a contestare il valore del ramo di azienda acquisito, proponendo una valutazione superiore con relativo obbligo di integrazione del versamento dell'imposta di registro pagata dalla Società sull'operazione. Pur contestando pienamente le metodologie di valutazione d'azienda utilizzate ai fini del predetto avviso, la Società ha ritenuto opportuno definire bonariamente la contestazione, optando per la soluzione dell'accertamento con adesione, formalizzata in data 23 luglio 2015, tramite il versamento dei seguenti importi:

- Euro 216 migliaia a titolo di maggiore imposta di registro. Tale importo è stato contabilizzato nella voce "Immobilizzazioni immateriali - Costi di impianto ed ampliamento". Ai fini del calcolo degli ammortamenti, la Società ha provveduto ad allineare il calcolo degli stessi con la durata dell'imposta sostitutiva originariamente contabilizzata, uniformando in questo modo la vita utile di tale specifica posta di bilancio (il valore netto residuo al 31 dicembre 2015 è pari ad Euro 94 migliaia).
- Euro 67 migliaia a titolo di sanzione pecuniaria; tale importo è stato contabilizzato nella voce di Conto economico "B14) Oneri diversi di gestione".

La voce "Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere d'ingegno", pari a Euro 99 migliaia al 31 dicembre 2015, si riferisce prevalentemente ai costi sostenuti per l'acquisizione di software di proprietà strumentali allo svolgimento dell'attività d'impresa, nonché ai costi sostenuti per la creazione di siti web, piattaforme e database. Tale voce, può essere così dettagliata:

Migliaia di Euro

Valori all'inizio dell'esercizio	Costo storico	Fondo ammortamento	Saldo al 31.12.2015
Siti web	678	(623)	55
Piattaforme	12	(11)	1
Software e altro	1.712	(1.669)	43
<b>Totale</b>	<b>2.402</b>	<b>(2.303)</b>	<b>99</b>

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" è pari ad Euro 119 migliaia e può essere così dettagliata:

Migliaia di Euro

Valori all'inizio dell'esercizio	Costo storico	Fondo ammortamento	Saldo al 31.12.2015
Testate e domini editoriali	74	(19)	55
Marchi	620	(578)	42
Software	1.616	(1.593)	23
<b>Totale</b>	<b>2.310</b>	<b>(2.190)</b>	<b>120</b>

I marchi, le testate ed i domini editoriali sono ammortizzati in un periodo di 10 anni.

La voce "Avviamenti", pari ad Euro 457 migliaia al 31 dicembre 2015, può essere così dettagliata:

Migliaia di Euro

Valori all'inizio dell'esercizio	Costo storico	Fondo ammortamento	Saldo al 31.12.2015
Avviamento "Dodici Edizioni"	89	(25)	64
Avviamento "Punto Effe"	250	(70)	180
Avviamento "Il Giornale del Medico"	147	(42)	105
Avviamento "Mo.ed.co."	17	(5)	12
Avviamento "UTET"	107	(11)	96
<b>Totale</b>	<b>610</b>	<b>(153)</b>	<b>457</b>

Gli avviamenti sopra citati, generati dalle acquisizioni effettuate nell'esercizio corrente o nei precedenti esercizi, sono ammortizzati in un periodo di 10 anni, in quanto si ritiene che sia questo l'arco temporale in cui tali acquisizioni produrranno ragionevolmente i loro effetti.

La voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti", pari ad Euro 41 migliaia al 31 dicembre 2015, è relativa ai costi sostenuti per la creazione di una nuova piattaforma e di un nuovo database in corso di completamento.

La voce "Altre immobilizzazioni", pari ad Euro 48 migliaia al 31 dicembre 2015, si riferisce a spese per migliorie su beni di terzi, sostenute per i lavori eseguiti nella sede di Via Spadolini 7. Tali costi sono ammortizzati per un periodo pari alla durata residua del contratto di locazione.

Si precisa che ai fini della verifica della recuperabilità delle immobilizzazioni, in ottemperanza al principio OIC 9, la Società ha adottato il Modello semplificato confrontando la capacità di ammortamento dei futuri esercizi con il loro valore netto contabile iscritto in bilancio.

La verifica della sostenibilità degli investimenti è, pertanto, basata sulla stima dei flussi reddituali futuri riferibili alla struttura produttiva nel suo complesso e non sui flussi derivanti dalla singola immobilizzazione. Dall'analisi condotta sulle immobilizzazioni e in particolare, sugli avviamenti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, è emerso che la capacità di ammortamento complessiva è risultata sufficiente a garantire la copertura degli ammortamenti. Pertanto non si identificano necessità di effettuare svalutazioni per perdita durevole di valore delle immobilizzazioni.

## Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali

lo richiedano o lo permettano.

Le immobilizzazioni rilevate al costo in valuta vengono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio, se la riduzione debba giudicarsi durevole.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote previste come rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni. Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio, le aliquote sono ridotte al 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio. L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi. I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al Conto economico.

Le immobilizzazioni materiali, nel momento in cui sono destinate all'alienazione, sono riclassificate nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le varie categorie di immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio sono ammortizzate sulla base della valutazione della vita utile di ogni singolo cespite, applicando le seguenti aliquote percentuali:

- Impianti e Macchinari: 20%
- Attrezzature industriali e commerciali: 20%
- Hardware di rete: 33,33%
- Hardware di base: 20%
- Mobili e arredi: 12%
- Autovetture: 25%
- Telefoni/tablet: 25%

I cespiti di valore inferiore ad Euro 516,46 vengono interamente ammortizzati nell'esercizio d'acquisto in quanto si ritiene abbiano esaurito interamente la loro vita utile nel corso dell'esercizio.

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Migliaia di Euro

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Variazioni
Immobilizzazioni materiali	161	166	(5)

L'importo complessivo delle Immobilizzazioni materiali iscritto in bilancio ammonta ad Euro 160.831, così suddiviso:

Migliaia di Euro

Descrizione	Valore netto contabile 31.12.2015	Valore netto contabile 31.12.2014
Attrezzature industriali e commerciali	1	1
Altri beni	160	165
<b>Totale</b>	<b>161</b>	<b>166</b>

Vengono di seguito fornite indicazioni in merito alla composizione dei costi storici d'acquisto e dei relativi fondi ammortamento al termine dell'esercizio, nonché dei movimenti avvenuti nel corso del medesimo.

Migliaia di Euro

Valori all'inizio dell'esercizio	Costo storico	Fondo ammortamento	Saldo al 31.12.2015
Attrezzature industriali e commerciali	13	(12)	1
Altri beni	844	(684)	160
<b>Totale</b>	<b>857</b>	<b>(696)</b>	<b>161</b>

Migliaia di Euro

Valori all'inizio dell'esercizio	Saldo al 01.01.2015	Incrementi 2015	Decrementi 2015	Ammortamenti 2015	Saldo al 31.12.2015
Attrezzature industriali e commerciali	1	0	0	(0)	1
Altri beni	165	40	(15)	(30)	160
<b>Totale</b>	<b>166</b>	<b>40</b>	<b>(15)</b>	<b>(30)</b>	<b>161</b>

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" si riferisce ad attrezzature per ufficio, mentre nella voce più significativa, "Altri beni", pari ad Euro 159.833, sono compresi principalmente i costi pluriennali relativa a mobili e arredi (Euro 108 migliaia) e hardware (Euro 26 migliaia). L'incremento dell'esercizio è relativo principalmente all'acquisto di mobili e arredi per le sedi della società e per l'acquisto di hardware.

## Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni ed i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni sono destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società e sono valutati con il metodo del costo rettificato delle perdite durevoli di valore. Il metodo del costo presuppone che, il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. Il valore originario della partecipazione viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

## Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Migliaia di Euro

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Delta
Immobilizzazioni finanziarie	1.347	506	841

Le immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio sono pari ad Euro 1.346.768. Esse si riferiscono, per:

- Euro 473 migliaia, al valore netto della partecipazione totalitaria acquistata con atto notarile del 27 gennaio 2014, nella società La Tribuna S.r.l. (allora Escom S.r.l.);
- Euro 21 migliaia, al valore netto della partecipazione totalitaria nella società di diritto polacco Edra Urban & Partner Sp. Z o.o, costituita con atto notarile del 9 dicembre 2014;
- Euro 11 migliaia, al valore netto della partecipazione al 50% nella società di diritto albanese LIFE Sh.p.k., costituita con atto notarile del 24 aprile 2014;
- Euro 474 migliaia, al valore netto della partecipazione al 50% nella società Quine S.r.l., acquistata con atto notarile del 28 dicembre 2015;

- Euro 359 migliaia, al valore netto della partecipazione al 50% nella società Imagine S.r.l., acquistata con atto notarile del 16 dicembre 2015.

Di seguito si riportano i principali dati relativi alle partecipazioni sopra esposte:

Euro

Denominazione Sociale	Costo di acquisto	Fondo svalutazione	Valore contabile netto	Patrimonio netto al 31.12.2015	Risultato d'esercizio 2015	Quota di possesso	Quota di possesso PN	Differenza VCN / PN
La Tribuna S.r.l.	472.560	0	472.560	246.322	74.454	100%	246.322	226.328
Edra Urban & Partner Sp. Z o.o.	21.087	0	21.087	32.000	18.500	100%	32.000	(10.913)
LIFE Sh.p.k.	11.494	0	11.494	(4.942)	556	50%	(2.471)	13.965
Imagine S.r.l.	358.733	0	358.733	208.030	125.453	50%	104.015	254.718
Quine S.r.l.	473.649	0	473.649	437.673	(39.372)	50%	218.836	254.813
<b>Totale</b>	<b>1.337.523</b>	<b>0</b>	<b>1.337.523</b>	<b>919.083</b>	<b>179.591</b>		<b>598.702</b>	<b>738.911</b>

Dai dati sopraesposti, emerge come il costo di acquisto totale delle partecipazioni, iscritte in bilancio al 31 dicembre 2015, risulti superiore rispetto alla corrispondente quota di patrimonio netto, alla stessa data, per un valore complessivo di Euro 738.911.

In ossequio a quanto riportato nel principio OIC n.21, la Società ha aggiornato l'analisi del valore della partecipazione, volta a determinare se la perdita di valore sopra menzionata, con riferimento a ciascuna partecipazione, debba essere considerata o meno "perdita durevole di valore". Si è, pertanto, proceduto all'aggiornamento dei modelli di attualizzazione predisposti in sede di acquisizioni e dalle analisi condotte, non si ritiene necessario procedere ad alcuna svalutazione, in particolare con riferimento alle partecipazioni nelle società Imagine S.r.l. e Quine S.r.l., acquisite nel mese di dicembre 2015, i cui plusvalori non hanno goduto del tempo necessario per essere espressi.

Relativamente alla partecipata LIFE Sh.p.k., si precisa che, in accordo con la normativa locale, non sussiste per i primi tre esercizi alcun obbligo di ricapitalizzazione. Il valore di patrimonio netto risulta negativo a causa dei costi di avvio dell'attività, sostenuti prevalentemente nel 2014, seppur in miglioramento rispetto a tale esercizio, grazie al ritorno all'utile netto avvenuto nel corso dell'esercizio 2015. Nel 2016 si prevede peraltro che tale società continui nel proprio percorso di crescita della redditività, con l'obiettivo di ripristinare interamente il valore di capitale sociale minimo.

## Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

I crediti verso altri ammontano ad Euro 9.245 e si riferiscono a depositi cauzionali.

## Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

## Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (art. 2426 numero 9 C.C.). Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari.

Nel caso delle merci, dei prodotti finiti, dei semilavorati e dei prodotti in corso di lavorazione si prende a riferimento, per la determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, direttamente il valore netto di realizzazione di tali beni. Nel caso delle materie prime e sussidiarie che

partecipano alla fabbricazione di prodotti finiti si prende a riferimento, per la determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, il costo di sostituzione.

I prodotti in corso di lavorazione sono valorizzati sulla base dei costi sostenuti.

Le rimanenze sono oggetto di svalutazione in bilancio quando il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo. L'adeguamento al presumibile valore di mercato è ottenuto attraverso l'accantonamento di un fondo svalutazione che considera, per i prodotti finiti, gli effettivi tassi di rotazione delle giacenze, l'anno di pubblicazione dei titoli, i trend storici di vendita e la prevedibile recuperabilità delle giacenze stesse mediante le future vendite.

Migliaia di Euro

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Delta
Rimanenze	2.766	2.426	340

La voce "Rimanenze", il cui ammontare è pari ad Euro 2.765.934, accoglie prodotti in corso di lavorazione e semilavorati per Euro 194.149 e prodotti finiti (libri) per Euro 2.571.785.

L'importo dei prodotti finiti è esposto al netto del relativo fondo svalutazione, come riportato nella seguente tabella:

Migliaia di Euro

Tipologia	Valore lordo	Fondo svalutazione	Saldo al 31.12.2015
Prodotti in corso di lavorazione	194	0	194
Prodotti finiti	3.449	(877)	2.572
<b>Totale</b>	<b>3.643</b>	<b>(877)</b>	<b>2.766</b>

Di seguito si riporta la movimentazione intervenuta, nell'anno 2015, relativamente alle voci sopra indicate:

Migliaia di Euro

Tipologia	Saldo al 01.01.2015	Movimentazione dell'esercizio	Accantonamento fondo sval.	Utilizzo fondo sval.	Saldo al 31.12.2015
Prodotti in corso di lavorazione	76	118	0	0	194
Prodotti finiti	3.324	125	0	0	3.449
Fondo svalutazione prodotti finiti	(973)	0	0	96	(877)
<b>Totale</b>	<b>2.427</b>	<b>243</b>	<b>0</b>	<b>96</b>	<b>2.766</b>

Gli utilizzi riportati nella tabella precedente, pari ad Euro 96 migliaia, sono effettuati al fine di adeguare il valore delle rimanenze al valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.

L'incremento del valore lordo di magazzino è legato alla crescita della produzione editoriale della business unit "Libri", confermata anche dall'importante trend di crescita di fatturato della medesima nell'esercizio. A fronte di ciò, nell'esercizio sono state condotte importanti azioni volte a migliorare la qualità dei titoli presenti in magazzino: il successo di tali attività è confermato dal rilascio del fondo svalutazione magazzino menzionato nel precedente paragrafo, ottenuto grazie ad un generale miglioramento dei tassi di *slow moving* e obsolescenza.

## Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione. A tal fine, il valore nominale dei crediti è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore nominale dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Nella stima del fondo svalutazione crediti sono comprese le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

## Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Migliaia di Euro

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Delta
Crediti	12.442	9.621	2.821

L'ammontare complessivo della voce "Crediti" è pari ad Euro 12.442.145 e risulta così suddiviso secondo le scadenze:

Migliaia di Euro

Tipologia	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	10.808	44	0	10.852
Verso controllate	1.180	0	0	1.180
Verso collegate	49	0	0	49
Crediti tributari	2	0	0	2
Per imposte anticipate	42	88	0	130
Verso altri	229	0	0	229
<b>Totale</b>	<b>12.310</b>	<b>132</b>	<b>0</b>	<b>12.442</b>

La voce "Crediti verso clienti", il cui ammontare è pari ad Euro 10.852.174, è esposta al netto dei relativi fondi, come di seguito dettagliato:

Migliaia di Euro

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Delta
Crediti verso clienti	11.719	10.067	1.652
Fondo svalutazione crediti	(627)	(606)	(21)
Fondo rischi su resi	(240)	(213)	(27)
<b>Totale</b>	<b>10.852</b>	<b>9.248</b>	<b>1.604</b>

L'incremento della voce "Crediti verso clienti" è legato prevalentemente alla crescita dei ricavi realizzata dalla Società nell'ultimo esercizio, combinata alla stagionalità del business della stessa, che determina una forte concentrazione di ricavi (e di conseguenza dei crediti) nell'ultimo trimestre dell'anno.

Il fondo svalutazione crediti permette l'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo. La voce "Crediti verso clienti" è esposta, inoltre, al netto di un fondo resi pari ad Euro 240 migliaia. Tale fondo risulta stanziato sulla base delle previsioni di resi su vendite effettuate nell'anno 2015, da imputarsi per competenza nell'esercizio in corso.

Di seguito si riepiloga la movimentazione intercorsa nell'esercizio, relativamente ai due fondi sopracitati:

Migliaia di Euro

Descrizione	Saldo al 01.01.2015	Accantonamenti	Rilasci	Saldo al 31.12.2015
Fondo svalutazione crediti	(606)	(29)	8	(627)
Fondo rischi su resi	(213)	(27)	0	(240)
<b>Totale</b>	<b>(819)</b>	<b>(56)</b>	<b>8</b>	<b>(867)</b>

La voce "Crediti verso imprese controllate" ammonta ad Euro 1.180.091 e si riferisce ai crediti per operazioni di natura commerciale e finanziaria in essere, alla data del 31 dicembre 2015, nei confronti delle società controllate La Tribuna S.r.l. ed Edra Urban & Partner Sp. Z o.o.. Si precisa che la Società non rileva alcun dubbio sulla

recuperabilità di tali crediti in particolare, tali crediti risultano così suddivisi:

Migliaia di Euro

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Delta
Crediti finanziari Vs. Edra Urban & Partner Sp. Z o.o.	300	0	300
Crediti finanziari Vs. La Tribuna S.r.l.	350	0	350
Crediti commerciali Vs. Edra Urban & Partner Sp. Z o.o.	213	0	213
Crediti commerciali Vs. La Tribuna S.r.l.	317	47	270
<b>Totale</b>	<b>1.180</b>	<b>47</b>	<b>1.133</b>

La voce "Crediti verso imprese collegate" ammonta ad Euro 49.081 e si riferisce ai crediti per operazioni di natura commerciale e finanziaria in essere, alla data del 31 dicembre 2015, nei confronti della società partecipata LIFE Sh.p.k., come di seguito specificato:

Migliaia di Euro

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Delta
Crediti finanziari Vs. Life Sh.p.k.	36	26	10
Crediti commerciali Vs. Life Sh.p.k.	13	10	3
<b>Totale</b>	<b>49</b>	<b>36</b>	<b>13</b>

L'incremento dei crediti verso imprese controllate e collegate è conseguenza dalla decisione di accentrare sulla Capogruppo Edra S.p.A. le linee bancarie a breve termine destinate alla copertura dei fabbisogni connessi alla normale operatività di tutto il gruppo (variazioni di circolante).

Si precisa che, sui crediti di natura finanziaria verso le società del gruppo maturano interessi attivi secondo condizioni di mercato.

La voce "Crediti tributari" ammonta ad Euro 1.924 ed è prevalentemente relativa ad un credito verso l'erario relativo a ritenute attive e royalty.

Le voce "Imposte anticipate", pari ad Euro 130.188, è relativa alle variazioni temporanee tra il risultato civilistico e fiscale, applicando le aliquote IRES e IRAP in vigore o di futura applicazione (27,5%/24% per l'IRES e 3,9% per l'IRAP). Si riporta di seguito la movimentazione intervenuta nell'esercizio:

Migliaia di Euro

Descrizione	Saldo al 01.01.2015	Incrementi 2015	Decrementi 2015	Saldo al 31.12.2015
Imposte anticipate	132	23	(25)	130

Si fornisce qui di seguito la tabella delle differenze temporanee al 31 dicembre 2015 e dei relativi effetti fiscali:

Migliaia di Euro

Descrizione	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota	Effetto Fiscale
Ammortamenti, avviamenti e marchi	72.514	31,4%	22.769
Spese di manutenzione	19.332	27,5%	5.316
Accantonamento Tarsu	18.600	27,5%	5.115
Fondo rischi	132.082	31,4%	41.474
Fondo rischi su resi	26.871	24,0%	6.449
Svalutazione crediti	50.000	27,5%	13.750
Fondo svalutazione magazzino	136.740	27,5%	37.603
Differenza cambi	3.991	27,5%	1.098
Storni per cambio aliquota IRES al 24%	(96.737)	3,5%	(3.386)
<b>Totale</b>	<b>363.393</b>		<b>130.188</b>

La voce "Crediti verso altri", pari ad Euro 228.687 (Euro 98.972 al 31 dicembre 2014), si riferisce principalmente a:

- acconti a fornitori ed autori, per Euro 16 migliaia;
- caparre per l'organizzazione di convegni, per Euro 16 migliaia;
- credito verso Enti previdenziali, per Euro 3 migliaia;
- anticipi verso autori, il cui valore netto è pari ad Euro 186 migliaia, nonché ad anticipi e fondi spese a dipendenti per la cifra residua.

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione geografica dei crediti lordi è invece la seguente:

Migliaia di Euro				
Tipologia	Italia	U.E.	Extra U.E.	Totale
Verso clienti	10.715	123	14	10.852
Verso controllate	667	513	0	1.180
Verso collegate	0	0	49	49
Verso controllante	0	0	0	0
Per crediti tributari	2	0	0	2
Per imposte anticipate	130	0	0	130
Verso altri	137	92	0	229
<b>Totale</b>	<b>11.651</b>	<b>728</b>	<b>63</b>	<b>12.442</b>

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

#### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

L'ammontare complessivo della voce "Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" è pari ad Euro 119.558. In particolare tale voce si compone per:

- Euro 750 relativamente all'acquisto di quote nella società Eurofidi (per Euro 250) e nella società Eurocons (per i rimanenti Euro 500);
- Euro 118.808 e si riferisce a quote di fondi di investimento a basso rischio sottoscritte, nel corso dell'esercizio, a fronte dell'emissione della fidejussione bancaria rilasciata come previsto dal contratto di locazione degli attuali uffici della sede legale della Società, siti in Milano - Via Spadolini 7. Per maggiori dettagli sulle variazioni intervenute con riferimento a tale garanzia fidejussoria, si rinvia al successivo paragrafo "Disponibilità liquide".

Si riepilogano di seguito le principali caratteristiche dei titoli sottoscritti, con evidenza del valore di carico e del controvalore alla data di chiusura del presente bilancio:

Migliaia di Euro				
Nome titolo	Tipologia	Valore di carico totale Euro	Valore di mercato al 31.12.2015	Valore di iscrizione al 31.12.2015
Short Term EUR Corporates	Corporate a breve termine	120.000	118.808	118.808

## Disponibilità liquide

### Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni intervenute nelle disponibilità liquide:

Migliaia di Euro

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Delta
Disponibilità liquide	465	682	(217)

Le disponibilità liquide, iscritte a bilancio per un importo pari ad Euro 465.140, risultano così composte:

Migliaia di Euro

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Delta
Depositi bancari e postali	401	407	(6)
Depositi vincolati	60	273	(213)
Denaro e altri valori in cassa	4	2	2
<b>Totale</b>	<b>465</b>	<b>682</b>	<b>(217)</b>

Il deposito bancario vincolato, pari ad Euro 273 migliaia al 31 dicembre 2014, era stato costituito, a fronte dell'emissione di una fidejussione bancaria di pari importo, rilasciata in concomitanza della stipula del contratto di locazione degli attuali uffici della Società, siti in Via Spadolini 7.

In data 13 gennaio 2015, la Società ha ottenuto lo svincolo di tale cifra mediante un'operazione di sostituzione dell'attuale fidejussione con una nuova emessa da un diverso istituto bancario.

In particolare, tale operazione ha permesso di ottenere lo svincolo dell'originario deposito vincolato di Euro 273 migliaia, e la contestuale costituzione di due nuovi vincoli, così suddivisi:

- nuovo vincolo di conto corrente per Euro 60 migliaia, aperto presso l'istituto bancario Banca Popolare dell'Emilia Romagna;
- nuovo vincolo di investimento, pari a Euro 120 migliaia, in acquisto di quote di un fondo comune di investimento di natura obbligazionaria a basso rischio.

### Ratei e risconti attivi

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Migliaia di Euro

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Delta
Ratei e risconti attivi	235	269	(34)

La voce "Ratei e risconti attivi", pari ad Euro 235.358 al 31 dicembre 2015, è composta da ratei attivi per Euro 19 migliaia, relativi a quote di ricavo di competenza dell'esercizio ma aventi manifestazione finanziaria negli esercizi successivi, nonché da risconti attivi per Euro 216 migliaia, relativi principalmente a costi per abbonamenti di competenza di esercizi futuri e sostenuti nel corso dell'esercizio 2015.

## Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espresse le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Migliaia di Euro

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Delta
Patrimonio netto	1.484	1.230	254

Di seguito si espongono i movimenti intervenuti nei conti di patrimonio netto, come previsto dall'OIC 28:

Euro

Descrizione	Capitale	Riserva legale	Altre riserve	Utili a nuovo	Utile dell'esercizio	Totale
<b>Saldo al 01.01.2013</b>	<b>100.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>100.000</b>
Rinuncia finanziamento Soci	0	0	200.000	0	0	200.000
Utile dell'esercizio	0	0	0	0	479.749	479.749
<b>Saldo al 31.12.2013</b>	<b>100.000</b>	<b>0</b>	<b>200.000</b>	<b>0</b>	<b>479.749</b>	<b>779.749</b>
Destinazione utili e riserve	0	23.987	0	455.762	(479.749)	(0)
Aumento capitale sociale	200.000		(200.000)			130
Utile dell'esercizio	0	0	0	0	450.303	450.303
<b>Saldo al 31.12.2014</b>	<b>300.000</b>	<b>23.987</b>	<b>0</b>	<b>455.762</b>	<b>450.303</b>	<b>1.230.052</b>
Destinazione utili e riserve		22.515		427.788	(450.303)	(0)
Utile dell'esercizio					254.006	254.006
<b>Saldo al 31.12.2015</b>	<b>300.000</b>	<b>46.502</b>	<b>0</b>	<b>883.550</b>	<b>254.006</b>	<b>1.484.058</b>

La variazione dell'esercizio è imputabile:

- alla destinazione a nuovo dell'utile dell'esercizio precedente (per un importo pari a Euro 428 migliaia), previa imputazione a riserva legale (Euro 23 migliaia), secondo quanto prescritto dalle norme di legge;
- alla rilevazione del risultato di esercizio pari a 254 migliaia.

Si riepilogano, di seguito, le informazioni di cui al punto 7-bis dell'art. 2427 del Codice Civile.

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Importi in Euro

Natura / Descrizione	Capitale	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per copert. perdite	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale	300.000	-	0	0	0
Riserva legale	46.502	B	0	0	0
Altre riserve	0	A	0	0	0
Riserva utili su cambi	0	A, B	0	0	0
Utili/(perdite) portati a nuovo	883.550	A, B, C	883.550	0	0
<b>Totale</b>	<b>1.230.052</b>		<b>883.550</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Quota non distribuibile			(273.191)	0	0
<b>Residua quota distribuibile</b>			<b>610.359</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

\* Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Il capitale sociale al 31 dicembre 2015 è stato interamente versato ed è pari ad Euro 300.000, costituito n. 300.000 azioni aventi valore unitario pari ad Euro 1,00.

Il capitale sociale alla data del 31 dicembre 2015 è così rappresentato:

Migliaia di Euro

Soci	Codice Fiscale	Euro	in %	Versato per
Albonetti Giorgio	LBN GRG 57A22 H501P	150.000,00	50%	150.000,00
Frassinelli Roberto	FRS RRT 66B10 I968H	150.000,00	50%	150.000,00
<b>Totale</b>		<b>300.000,00</b>		<b>300.000,00</b>

Con riferimento all'atto di pegno avente ad oggetto la totalità del capitale sociale della Società, siglato in data 28 febbraio 2013 a garanzia delle obbligazioni assunte nei confronti della parte venditrice Elsevier S.r.l. per il pagamento del prezzo di acquisto del ramo d'azienda, si evidenzia che la Società, con atto del 28 settembre 2015, ha formalizzato con la cedente Elsevier S.r.l. l'estinzione anticipata dell'obbligazione pecuniaria connessa al pagamento del prezzo di acquisto dello stesso ramo d'azienda, oltre che di ogni altra obbligazione connessa al medesimo atto. In virtù di ciò, la cedente Elsevier S.r.l. ha autorizzato il rilascio del pegno avente ad oggetto la totalità del capitale sociale della Società, che, di conseguenza, non risulta più gravato da vincoli.

## Fondi per rischi e oneri

### Informazioni sui fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio.

Migliaia di Euro			
Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Delta
Fondi rischi e oneri	198	276	(78)

La voce "Fondi per rischi e oneri" ammonta ad Euro 198.080 al 31 dicembre 2015.

Tale voce può essere ripartita come segue:

Migliaia di Euro			
Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Delta
Fondo indennità suppletiva	91	118	(27)
Altri fondi	107	158	(51)
<b>Totale</b>	<b>198</b>	<b>276</b>	<b>(78)</b>

Di seguito si riepiloga la movimentazione intercorsa nell'esercizio, relativamente ai fondi sopracitati:

Migliaia di Euro				
Descrizione	Saldo al 01.01.2015	Incrementi 2015	Decrementi 2015	Saldo al 31.12.2015
Fondo indennità suppletiva	118	10	(37)	91
Altri fondi	158	0	(51)	107
<b>Totale</b>	<b>276</b>	<b>10</b>	<b>(88)</b>	<b>198</b>

Il fondo indennità suppletiva di clientela, pari ad Euro 91 migliaia al 31 dicembre 2015, accoglie gli stanziamenti annuali effettuati a favore degli agenti, sulla base degli Accordi Economici Collettivi. Nell'anno 2015, si rilevano accantonamenti per un totale di Euro 10 migliaia e utilizzi per Euro 37 migliaia.

La voce "Altri fondi", pari a Euro 107 migliaia al 31 dicembre 2015, è costituita dall'avviamento negativo residuo generatosi a seguito dell'acquisto del ramo d'azienda dalla società Elsevier S.r.l., come differenza tra prezzo di acquisto e valore netto delle attività e passività acquisite con il ramo.

## Tattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato

### Informazioni sul Tattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato

Nella voce "Tattamento di Fine Rapporto" è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti.

Le modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, hanno modificato i criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1 gennaio 2007, in quanto con l'istituzione del "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del codice civile" (Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS per conto dello Stato) i datori di lavoro che hanno alle proprie dipendenze almeno 50 addetti sono obbligati a versare a tale Fondo di Tesoreria le quote di TFR maturate in relazione ai quei lavoratori che non abbiano scelto di conferire la propria quota di liquidazione ad un fondo di previdenza complementare. L'importo del Tattamento di Fine Rapporto esposto in bilancio è quindi indicato al netto delle quote versate al suddetto Fondo di Tesoreria INPS:

Pertanto il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto di:

- liquidazioni avvenute nell'anno per cessazione del rapporto di lavoro,

- anticipi corrisposti,
  - Fondo Garanzia INPS (0,50% sulle retribuzioni imponibili mensili) posto per legge a carico del TFR dei dipendenti,
  - quote destinate ai fondi di previdenza complementare,
  - quote destinate al Fondo di Tesoreria INPS;
- e risulta di conseguenza pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del presente bilancio.

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Migliaia di Euro

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Delta
Fondo Trattamento di Fine Rapporto	1.541	1.575	(34)

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società, al 31 dicembre 2015, verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti, delle quote versate a fondi esterni e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione.

Di seguito si riepiloga la movimentazione intercorsa nell'esercizio, relativamente alla voce in esame:

Migliaia di Euro

Descrizione	Saldo al 01.01.2015	Accantonamento 2015	Utilizzo 2015	Quota girata ai fondi pensionistici	Saldo al 31.12.2015
Fondo Trattamento di Fine Rapporto	1.575	372	(26)	(380)	1.541

## Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro presunto valore di estinzione. L'eventuale attualizzazione dei debiti commerciali viene effettuata solo se il valore nominale dei debiti eccede significativamente il prezzo di mercato dei beni acquistati con pagamento a breve termine e se la dilazione concessa eccede significativamente l'esercizio successivo.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi di rettifiche di fatturazione.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguenti tabelle vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Migliaia di Euro

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Delta
Debiti	14.527	11.113	3.414

I debiti, al 31 dicembre 2015, ammontano ad Euro 14.526.604. I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

				Migliaia di Euro
Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	3.483	2.180	0	5.663
Acconti da clienti	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	6.982	0	0	6.982
Debiti verso Imprese controllate	105	0	0	105
Debiti verso imprese collegate	33	0	0	33
Debiti tributari	557	0	0	557
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	346	0	0	346
Altri debiti	840	0	0	840
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>12.347</b>	<b>2.180</b>	<b>0</b>	<b>14.527</b>

La voce "Debiti verso banche" può essere così dettagliata:

				Migliaia di Euro
Descrizione	Quota entro 12 mesi	Quota oltre 12 mesi	Totale	
Linee a breve termine	2.459	0	2.459	
Linee a medio/lungo termine	1.024	2.180	3.204	
<b>Totale</b>	<b>3.483</b>	<b>2.180</b>	<b>5.663</b>	

Il debito verso banche per linee di credito a breve termine è relativo esclusivamente agli effettivi utilizzi delle linee di credito accordate dagli istituti di credito.

Nella voce "Debiti verso altri finanziatori" era esposto il debito residuo verso la società Elsevier S.r.l. maturato a seguito dell'acquisto di un complesso di rami d'azienda effettuato nell'esercizio 2013.

Nel mese di ottobre 2015, la Società ha provveduto all'estinzione anticipata di tale debito, mediante l'ottenimento da parte di Banca Popolare di Milano, di un mutuo chirografario di Euro 1.200.000 scadente in data 31 agosto 2018.

I "Debiti verso fornitori", che ammontano ad Euro 6.982.062, interamente esigibili entro l'esercizio successivo, sono iscritti al netto di eventuali sconti commerciali e rettificati in occasione di resi o abbuoni. La voce si compone prevalentemente dei seguenti importi:

- Euro 7.008 migliaia a titolo di debito per fatture ricevute o da ricevere;
- Euro (26) migliaia stanziate per note di credito da ricevere.

Per i commenti relativi alle voci "Debiti verso imprese controllate" e "Debiti verso imprese collegate", si rimanda agli allegati alla presente Nota Integrativa ed alla Relazione sulla Gestione.

La voce "Debiti tributari", pari ad Euro 557 migliaia al 31 dicembre 2015, accoglie principalmente:

- il debito per imposte sul reddito di esercizio 2015 (Euro 146 migliaia a titolo di IRES ed Euro 16 migliaia a titolo di IRAP, entrambe le voci già esposte al netto dei relativi acconti versati nell'anno);
- i debiti verso l'Erario per ritenute operate a lavoratori dipendenti (Euro 213 migliaia),
- i debiti verso l'Erario per ritenute operate a lavoratori autonomi (Euro 27 migliaia);
- il debito IVA verso l'Erario, relativo al mese di dicembre (Euro 155 migliaia);

I debiti verso l'Erario per IVA e ritenute sono stati regolarmente versati nel mese di gennaio 2016.

La voce "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale", pari ad Euro 346 migliaia, accoglie i debiti verso gli enti previdenziali Inps, Inail, Enasarco, Previdai, Fasi, Inpgi, Casagit, Fondo Salute Sempre e Byblos.

Tali debiti sono stati liquidati nel primo trimestre dell'esercizio 2016, secondo le scadenze previste dalle disposizioni di legge in vigore.

La voce "Altri debiti", che ammonta ad Euro 840 migliaia, è prevalentemente costituita da debiti verso dipendenti e creditori diversi, suddivisi come segue:

- per Euro 792 migliaia, relativi prevalentemente ad accantonamenti per bonus, ferie ed altri oneri differiti (compresi i relativi oneri contributivi);
- per Euro 30 migliaia, relativi a somme da rimborsare alla società Elsevier S.r.l., in relazione a operazioni di natura commerciale in essere;
- per Euro 18 migliaia relativi ad altri debiti di natura residuale.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione geografica degli importi contenuti nella voce in esame è la seguente:

Migliaia di Euro				
Tipologia	Italia	U.E.	Extra U.E.	Totale
Debiti verso banche	5.663	0	0	5.663
Acconti da clienti	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	6.584	286	112	6.982
Debiti verso imprese controllate	100	5	0	105
Debiti verso imprese collegate	0	0	33	33
Debiti tributari	557	0	0	557
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	346	0	0	346
Altri debiti	840	0	0	840
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>14.091</b>	<b>291</b>	<b>145</b>	<b>14.527</b>

### Finanziamenti effettuati da Soci della Società

La Società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei Soci.

### Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Migliaia di Euro			
Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Delta
Ratei e risconti	824	612	212

La voce "Ratei e risconti" ammonta ad Euro 823.670 al 31 dicembre 2015, e si riferisce interamente a risconti passivi. Tale voce, accoglie principalmente:

- Euro 105 migliaia, relativi ad abbonamenti da servire negli esercizi successivi;
- Euro 697 migliaia, relative a prestazioni da erogare nell'esercizio 2016.

Non sussistono, al 31 dicembre 2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

## Impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale e Conti d'ordine

Sono esposti al valore nominale, tenendo conto degli impegni e dei rischi esistenti alla chiusura dell'esercizio. Sono iscritti nei Conti d'ordine gli impegni che per loro natura e ammontare possono incidere sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Società, e quindi la cui conoscenza sia utile per valutare tale situazione.

Migliaia di Euro

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Delta
Conti d'ordine	798	273	525

I Conti d'ordine, il cui importo indicato in bilancio ammontano ad Euro 798 migliaia, fanno riferimento a:

1. per Euro 273 migliaia, alla fidejussione bancaria rilasciata a favore della FIN ZETA S.r.l., come richiesto dal contratto di locazione degli attuali uffici della Società, siti in Via Spadolini 7. La scadenza di tale fideiussione è prevista per il 30 settembre 2019;
2. per Euro 525 migliaia, alla lettera di Patronage rilasciata a favore di Banca di Piacenza, a garanzia del mutuo chirografario erogato dalla stessa alla controllata La Tribuna S.r.l., per un importo pari a Euro 500.000, e delle linee di credito di cassa, pari a Euro 25.000.

## Nota Integrativa Conto economico

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

### Valore della produzione

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi sono imputati a Conto economico al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La voce "Valore della produzione", pari a Euro 23.697.594 al 31 dicembre 2015, può essere così suddivisa:

Migliaia di Euro

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Delta
Ricavi delle vendite e prestazioni	22.678	20.274	2.404
Variazione rimanenze prodotti finiti e in corso	322	324	(2)
Altri ricavi e proventi	697	203	494
<b>Totale</b>	<b>23.697</b>	<b>20.801</b>	<b>2.897</b>

Di seguito viene presentata la ripartizione dei ricavi per tipologia di prodotto:

Migliaia di Euro

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Delta
Riviste, estratti, pubblicazioni farmaceutiche	2.688	2.592	96
Libri e manuali	6.451	5.939	512
Pubblicità, servizi editoriali e marketing	1.317	1.586	(269)
Prodotti informatici e banche dati	5.201	4.648	553
Royalty e commissioni attive	382	395	(13)
Abbonamenti	638	716	(78)
Congressi ed eventi	5.538	3.948	1.590
Servizi amministrativi e altro	463	450	13
<b>Totale</b>	<b>22.678</b>	<b>20.274</b>	<b>2.404</b>

La voce "Variazione delle rimanenze di prodotti finiti ed in corso di lavorazione", è positiva per Euro 322 migliaia. In particolare, le variazioni rilevate nell'esercizio in corso sono riconducibili a:

- utilizzo del fondo svalutazione magazzino stanziato sulle giacenze di libri (Euro 96 migliaia);
- aumento delle giacenze finali di libri e dei lavori in corso (Euro 226 migliaia).

La voce "Altri ricavi e proventi" pari ad Euro 697.138 è legata principalmente a:

- sopravvenienze attive ordinarie rilevate nell'esercizio (Euro 500 migliaia). Tali sopravvenienze sono legate prevalentemente a rettifiche di stima su accantonamenti di esercizi precedenti, afferenti la gestione caratteristica dell'impresa, non rilevabili nell'anno di riferimento in base alle informazioni allora disponibili. Si rilevano, altresì, sopravvenienze imputabili a costi stanziati negli anni precedenti, per i quali sono decorsi i termini legali di prescrizione, venendo così meno i requisiti di esigibilità da parte del creditore;
- utilizzo del fondo rischi diversi inerente all'avviamento negativo (badwill) che nel corso dell'esercizio precedente era stato stanziato a copertura di possibili future perdite o costi. Non sussistendo i presupposti per continuare a mantenere nella sua interezza tale posta in bilancio, si è provveduto all'utilizzo di tale fondo per Euro 25 migliaia;
- plusvalenza derivante dal conferimento del ramo d'azienda alla Quine S.r.l., pari a Euro 169 migliaia.

Per ulteriori commenti relativi ai ricavi realizzati nell'esercizio 2015, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

## Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Migliaia di Euro

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Delta
Costi della produzione	23.038	19.913	3.125

La voce "Costi della produzione" risulta pari ad Euro 23.038.423 al 31 dicembre 2015. Di seguito viene presentata la ripartizione dei costi per natura:

Migliaia di Euro			
Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Delta
Materie prime, sussidiarie e merci	683	484	199
Servizi	12.695	11.064	1.631
Godimento di beni di terzi	2.330	1.962	368
Salari e stipendi	4.600	4.123	477
Oneri sociali	1.343	1.231	112
Trattamento di Fine Rapporto	372	337	35
Altri costi del personale	339	266	73
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	429	283	146
Ammortamento immobilizzazioni materiali	31	37	(6)
Svalutazioni crediti attivo circolante	29	50	(21)
Oneri diversi di gestione	187	76	111
<b>Totale</b>	<b>23.038</b>	<b>19.913</b>	<b>3.125</b>

#### **B6) Per materie prime, sussidiarie e di consumo**

Di seguito si espone il dettaglio dei costi per materie prime, sussidiarie e di consumo:

Migliaia di Euro			
Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Delta
Prodotti di terzi	454	404	50
Materiale fotografico e fotolito	31	40	(9)
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	173	23	150
Materiale di consumo e vario	11	7	4
Carta, copertine, imballi	14	10	4
<b>Totale</b>	<b>683</b>	<b>484</b>	<b>199</b>

La voce più importante, "Prodotti di terzi", accoglie i costi per l'acquisto di pubblicazioni estere, successivamente rivendute nel territorio italiano.

**B7) Per servizi**

Di seguito si espone il dettaglio dei costi per servizi, pari ad Euro 12.695.525 al 31 dicembre 2015:

Migliaia di Euro

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Delta
Collaborazioni, traduzioni e consulenze	5.041	4.795	246
Lavorazioni presso terzi	2.209	2.455	(246)
Organizzazione congressi e convegni	2.191	1.088	1.103
Emolumenti amministratori	722	379	343
Provvigioni ad agenti e relativi oneri	397	440	(43)
Trasporti e spedizioni	397	436	(39)
Canoni e spese di manutenzione e riparazione	54	48	6
Pubblicità e promozione	398	313	85
Spese viaggio e soggiorno	532	419	113
Servizi informatici e gestione siti	192	233	(41)
Spese legali e notarili	44	38	6
Spese telefoniche	99	103	(4)
Spese di rappresentanza	162	74	88
Revisioni e certificazioni	50	63	(13)
Collegio Sindacale	16	16	0
Assicurazione uffici	35	41	(6)
Energia elettrica	19	31	(12)
Spese bancarie	40	40	0
Pulizia locali	38	38	0
Prestazioni di lavoro interinale	0	16	(16)
Commissioni d'agenzia	60	0	60
<b>Totale</b>	<b>12.696</b>	<b>11.066</b>	<b>1.630</b>

**B8) Per godimento di beni di terzi**

I costi per godimento di beni di terzi ammontano ad Euro 2.329.743 e sono costituiti principalmente dalle voci di seguito dettagliate:

Migliaia di Euro

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Delta
Diritti d'autore	1.421	1.192	229
Canoni locazione uffici	502	411	91
Royalties	199	197	2
Canoni locazione autoveicoli	152	113	39
Canoni locazione attrezzature	56	49	7
<b>Totale</b>	<b>2.330</b>	<b>1.962</b>	<b>368</b>

**B9) Per il personale**

La voce "Costi per il personale" ammonta a complessivi Euro 6.654.514 al 31 dicembre 2015. La ripartizione di tali costi è la seguente:

Migliaia di Euro			
Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Delta
Salari e stipendi	4.600	4.123	477
Oneri sociali	1.343	1.231	112
Trattamento di Fine Rapporto	372	337	35
Altri costi del personale	339	266	73
<b>Totale</b>	<b>6.654</b>	<b>5.957</b>	<b>697</b>

Gli altri costi del personale, pari a Euro 338.949, comprendono i costi per ristorazione e ricerca del personale.

**B10 a) e b) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali**

La voce in esame può essere così dettagliata:

Migliaia di Euro			
Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Delta
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	429	283	146
Ammortamento immobilizzazioni materiali	31	37	(6)
<b>Totale</b>	<b>460</b>	<b>320</b>	<b>140</b>

**B10 d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante**

La Società, nel corso dell'esercizio 2015, ha ritenuto necessario effettuare un accantonamento di Euro 29 migliaia, per integrare il fondo svalutazione crediti esistente, al fine di esporre i crediti commerciali al presumibile valore di realizzo.

**B14) Oneri diversi di gestione**

La movimentazione della voce in esame, il cui saldo è pari ad Euro 187.412 al 31 dicembre 2015, può essere così riepilogata:

Migliaia di Euro			
Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Delta
Oneri diversi	16	10	6
Sopravvenienze passive ordinarie	136	31	105
Contributi ad associazioni	21	15	6
Oneri tributari	13	13	0
Erogazioni liberali per ricerca e a Onlus	0	3	(3)
Minusvalenze da alienazione cespiti	1	4	(3)
<b>Totale</b>	<b>187</b>	<b>76</b>	<b>111</b>

Le sopravvenienze passive ordinarie sono legate prevalentemente a rettifiche di stima su accantonamenti di esercizi precedenti, non rilevabili nell'anno di riferimento in base alle informazioni allora disponibili. Si rilevano, altresì, sopravvenienze imputabili a costi stanziati negli anni precedenti, per i quali sono decorsi i termini legali di prescrizione, venendo così meno i requisiti di esigibilità da parte del creditore.

Per ulteriori commenti relativi ai costi sostenuti nell'esercizio 2015, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

## Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

I "Proventi e oneri finanziari" netti, negativi per Euro 61.202 al 31 dicembre 2015, risultano così composti:

Migliaia di Euro

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Delta
Altri proventi finanziari	26	10	16
Altri oneri finanziari	(80)	(14)	(66)
Utile netto su cambi	(7)	(9)	2
<b>Totale</b>	<b>(61)</b>	<b>(13)</b>	<b>(48)</b>

I proventi finanziari verso altri (Euro 26 migliaia) sono costituiti prevalentemente da interessi attivi su conti correnti bancari e postali e da interessi stanziati nei confronti delle società controllate a fronte dei finanziamenti concessi.

La voce "Interessi e altri oneri finanziari verso altri" (Euro 80 migliaia) comprende prevalentemente interessi passivi su conti correnti bancari e postali.

La voce "Perdite su cambi" (Euro 7 migliaia) comprende l'impatto economico per l'adeguamento degli eventuali crediti e debiti in valuta estera e include pertanto, gli utili non ancora realizzati.

### Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Le attività e le passività espressi originariamente in valuta estera di natura non monetaria sono iscritte nello Stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, ossia al costo di iscrizione iniziale. Per poter stabilire se tale costo (eventualmente ridotto dagli ammortamenti nel caso delle immobilizzazioni materiali e immateriali) possa essere mantenuto in bilancio, occorre confrontarlo con il valore recuperabile (per le immobilizzazioni) o con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (per le poste in valuta non monetarie iscritte nell'attivo circolante). Le eventuali differenze di cambio (positive o negative) concorrono alla determinazione del valore recuperabile. Pertanto in sede di redazione del bilancio si applica prima il criterio valutativo della posta in valuta e successivamente si effettua la conversione in euro del risultato ottenuto.

Le attività e le passività espresse originariamente in valuta estera di natura monetaria sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. A fine anno le attività e le passività in valuta, ad eccezione delle immobilizzazioni, vengono iscritte ai cambi a pronti in vigore alla data del bilancio, tenuto conto dei relativi contratti forward di copertura; i relativi utili e perdite su cambi vengono iscritti al Conto economico e l'eventuale utile netto viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

## Proventi e oneri straordinari

Non si rilevano, nel corso dell'esercizio 2015, componenti positivi o negativi di natura straordinaria.

# Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

## Imposte correnti differite e anticipate

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel fondo imposte differite iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri nella voce 4 ter e nella voce "Crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Le imposte differite relative alle riserve in sospensione di imposta non sono rilevate se vi sono scarse probabilità di distribuire tali riserve ai soci.

La voce "Imposte", al 31 dicembre 2015, può essere così dettagliata:

Migliaia di Euro

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Delta
Imposte correnti	(342)	(452)	110
Imposte differite	(2)	29	(31)
<b>Totale</b>	<b>(344)</b>	<b>(423)</b>	<b>79</b>

Migliaia di Euro

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Delta
Imposte correnti per IRES	237	227	10
Imposte correnti per IRAP	106	225	(120)
<b>Totale imposte correnti</b>	<b>342</b>	<b>452</b>	<b>(110)</b>
Variazione imposte anticipate/differite:			
- Imposte anticipate sorte nell'esercizio	(23)	(38)	15
- Imposte differite sorte nell'esercizio	0	0	0
- Imposte anticipate di precedenti esercizi annullate nell'esercizio	25	11	14
- Imposte differite di precedenti esercizi annullate nell'esercizio	0	(2)	2
<b>Totali imposte anticipate/differite</b>	<b>2</b>	<b>(29)</b>	<b>31</b>
<b>Totale imposte dell'esercizio</b>	<b>344</b>	<b>424</b>	<b>(79)</b>

Le imposte correnti, il cui ammontare è pari ad Euro 342 migliaia, si riferiscono, per Euro 237 migliaia, al carico IRES e per Euro 106 migliaia al carico IRAP dell'esercizio 2015.

La voce "Imposte anticipate/differite", negativa per Euro 2 migliaia, accoglie l'accantonamento netto a titolo di imposte anticipate.

Di seguito si riportano i prospetti di riconciliazione fra l'onere fiscale da bilancio e l'onere fiscale teorico (IRES e IRAP):

#### Riconciliazione tra onere fiscale di bilancio e onere fiscale teorico al 31 dicembre 2015

Euro

Determinazione dell'imponibile IRES	Valori	Imposte
Risultato prima delle imposte	597.969	164.441
Onere fiscale teorico (aliquota 27,50%)		
<b>Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi</b>	-	-
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:</b>	<b>82.200</b>	<b>22.605</b>
Ammortamenti	45.038	
Accantonamento fondo rischi su resi	26.871	
Altre differenze temporanee	10.291	
<b>Rigiro delle differenze temporanee da esercizio precedenti:</b>	<b>(31.080)</b>	<b>(8.547)</b>
Spese di manutenzione	(6.080)	
Rilascio fondo rischi	(25.000)	
<b>Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi:</b>	<b>267.301</b>	<b>73.508</b>
Altre variazioni in aumento	450.698	
Altre variazioni in diminuzione	(183.397)	
Deduzioni	(55.352)	(15.222)
Ace	(55.352)	
Imponibile fiscale	861.038	
<b>IRES corrente sul reddito di esercizio (aliquota 27,5%)</b>		<b>236.785</b>
Impatto delle variazioni fiscali		(72.344)

#### Riconciliazione tra onere fiscale di bilancio e onere fiscale teorico al 31 dicembre 2015

Euro

Determinazione dell'imponibile IRAP	Valori	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	490.178	
<b>Costi non rilevanti ai fini IRAP</b>	<b>6.683.485</b>	
Costo del lavoro	6.654.513	
Svalutazioni	28.972	
<b>Onere fiscale teorico (aliquota 3,9%)</b>	<b>7.173.663</b>	<b>279.773</b>
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:</b>	<b>71.910</b>	<b>2.804</b>
Ammortamenti	45.039	
Accantonamento Fondo rischi su resi	26.871	
<b>Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi</b>		
<b>Rigiro delle differenze temporanee da esercizio precedenti:</b>	<b>(25.000)</b>	<b>(975.00)</b>
Rilascio fondo rischi	(25.000)	
<b>Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi:</b>	<b>1.346.229</b>	<b>52.503</b>
Costi per compensi e collaborazioni occasionali	1.334.829	
Perdita su crediti	7.277	
Altre variazioni in aumento	154.257	
Altre variazioni in diminuzione	(150.134)	
<b>Deduzioni</b>	<b>(5.857.176)</b>	<b>(228.430)</b>
Cuneo fiscale	(5.857.176)	
Imponibile fiscale	2.709.626	
<b>IRAP corrente sul reddito di esercizio (aliquota 3,9%)</b>		<b>105.675</b>
Impatto delle variazioni fiscali		174.097

# Nota Integrativa Rendiconto finanziario

Euro

	31.12.2015	31.12.2014
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
<b>Utile/(perdita) dell'esercizio</b>	<b>254.006</b>	<b>450.303</b>
Imposte sul reddito	343.963	423.562
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	61.202 0	13.337
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
<b>1. Utile/(perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>659.171</b>	<b>887.202</b>
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	372.083	337.263
Ammortamenti delle immobilizzazioni	459.732	319.800
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>831.815</b>	<b>657.063</b>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(339.624)	(324.473)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(1.603.708)	(290.513)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	1.140.388	412.407
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	33.929	(87.964)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	211.557	23.812
Altre variazioni del capitale circolante netto	(2.886.575)	124.057
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>(3.444.033)</b>	<b>(142.674)</b>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(61.202)	(13.337)
(Imposte sul reddito pagate)	(69.523)	(1.258.839)
Dividendi incassati	0	
Utilizzo dei fondi	(483.466)	(360.640)
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>(614.191)</b>	<b>(1.632.816)</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>(2.567.238)</b>	<b>(231.225)</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>(25.344)</b>	<b>(24.902)</b>
(Investimenti)	(25.344)	24.902
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>(331.684)</b>	<b>(206.242)</b>
(Investimenti)	(331.684)	206.242
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>(841.251)</b>	<b>(497.154)</b>
(Investimenti)	(841.251)	(497.154)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>	<b>(450.214)</b>	<b>(1.560.214)</b>
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(1.648.492)</b>	<b>(2.288.512)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	2.608.136	874.977
Accensione finanziamenti	1.509.778	670.267
Rimborso finanziamenti	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	200.000
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	(200.000)
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>4.117.913</b>	<b>1.545.244</b>
<b>Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>(97.817)</b>	<b>(974.493)</b>
<b>Disponibilità liquide al 1 gennaio 2015</b>	<b>681.765</b>	<b>1.656.256</b>
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre 2015</b>	<b>583.948</b>	<b>681.765</b>

## Nota Integrativa altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis del Codice Civile.

### Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Descrizione	01.01.2015	Incrementi	Decrementi	31.12.2015	Numero medio dipendenti
Dirigenti	5	0	0	5	5
Impiegati/Giornalisti	102	17	(9)	110	106
<b>Totale</b>	<b>107</b>	<b>17</b>	<b>(9)</b>	<b>115</b>	<b>111</b>

### Compensi Amministratori e Sindaci

Ai sensi del numero 16 dell'articolo 2427 del Codice Civile, si segnala che i compensi a membri del Consiglio di Amministrazione ammontano ad Euro 722 migliaia.

I compensi all'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001 ammontano ad Euro 15.000.

I compensi del Collegio Sindacale ammontano ad Euro 15.000.

### Compensi revisore legale o Società di Revisione

I compensi alla Società di Revisione Reconta Ernst & Young per le attività di revisione contabile sul bilancio civilistico al 31 dicembre 2015 ammontano ad Euro 25.000. Si precisa, che non sussistono altri compensi erogati alla società di revisione o a soggetti ad esso riconducibili.

### Operazioni con parti correlate

Le operazioni effettuate con parti correlate, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari delle società. Tali operazioni sono avvenute alle normali condizioni che sarebbero state applicate nelle transazioni con parti indipendenti.

### Prospetto di riepilogo saldi patrimoniali al 31 dicembre 2015

Euro

Società	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari
La Tribuna S.r.l.	316.609	350.000	(99.914)	0
Edra Urban & Partner Sp. Z o.o.	213.483	300.000	(5.223)	0
LIFE Sh.p.k.	13.081	36.000	(32.819)	0
ABFV Investment S.r.l.	0	0	(8.192)	0
<b>Totale</b>	<b>1.229.173</b>		<b>(140.925)</b>	

Le operazioni intercorse sono avvenute alle normali condizioni che sarebbero state applicate nelle transazioni con parti indipendenti.

### Prospetto di riepilogo saldi economici al 31 dicembre 2015

Euro

Società	Costi	Ricavi
La Tribuna S.r.l.	(111.046)	285.827
LIFE Sh.p.k.	(212.501)	33.103
Edra Urban & Partner Sp. Z o.o.	33.423	(213.295)
ABFV Investment S.r.l.	(6.784)	0
<b>Totale</b>	<b>(191.274)</b>	

Le operazioni intercorse sono avvenute alle normali condizioni che sarebbero state applicate nelle transazioni con parti indipendenti.

## Nota Integrativa - conclusioni

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Milano, 26 maggio 2016

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente  
Giorgio Albonetti



# Relazione della Società di Revisione



Reconta Ernst & Young S.p.A.  
Via della Chiusa, 2  
20123 Milano

Tel: +39 02 722121  
Fax: +39 02 72212037  
ey.com

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL' ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39

Agli Azionisti della  
Edra S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Edra S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

*Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

*Responsabilità della società di revisione*

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

*Giudizio*

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Edra S.p.A. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Reconta Ernst & Young S.p.A.  
Sede Legale: Via Po, 32 - 00198 Roma  
Capitale Sociale: 1.402.500,00 i.v.  
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma  
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904  
P.IVA 00891231003  
Iscritta all'Albo Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998  
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione  
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



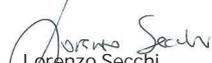
Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

*Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Edra S.p.A., con il bilancio d'esercizio della Edra S.p.A. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Edra S.p.A..

Milano, 28 giugno 2016

Reconta Ernst & Young S.p.A.

  
Lorenzo Secchi  
(Socio)

# Relazione del Collegio Sindacale

**Edra S.p.A.**

Sede legale in Milano, via G. Spadolini 7

Capitale sociale: Euro 300.000

08056040960

**Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei azionisti**

**convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015**

Signori azionisti,

come Vi è noto, al Collegio Sindacale è stata attribuita la funzione di vigilanza mentre la revisione legale è stata affidata alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare riferiamo quanto segue.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli azionisti ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento. Abbiamo inoltre ottenuto dagli amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore

rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società. In particolare sono state discusse con gli amministratori le operazioni di finanza straordinaria poste in essere dalla Società nel corso dell'esercizio che nel seguito riepiloghiamo: (i) acquisto di ramo d'azienda da "Elsevier Urban & Partner Sp. z o.o.", per il tramite della società controllata di diritto polacco "Edra Urban & Partner Sp. z.o.o."; (ii) acquisto di ramo di azienda dalla società Ocho Tocho S.r.l.; (iii) acquisto del 50% del capitale sociale della società Imagine S.r.l.; (iv) acquisto del 50% del capitale sociale della società Quine S.r.l.

In merito possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e/o poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, nonché l'organo di vigilanza e da tali incontri non sono emerse fattispecie rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e dall'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio 2015 non sono pervenuti al Collegio Sindacale esposti o denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio 2015 non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla Legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Abbiamo preso in esame la bozza di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 predisposta dagli amministratori la quale evidenzia un utile d'esercizio di Euro 254.006. Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

Per quanto a nostra conoscenza, Vi confermiamo che gli amministratori, nella redazione della bozza di bilancio sottoposta alla Vostra approvazione, non hanno derogato alle norme di legge applicabili.

Vi segnaliamo che, con il nostro consenso, la Società ha contabilizzato valori a titolo di "*costi di impianto e di ampliamento*" e di "*avviamento*" che risultano iscritti nella bozza di bilancio sottoposta alla Vostra approvazione rispettivamente per Euro 273.191 ed Euro 457.183.

Quanto alle operazioni poste in essere dalla Società con "*parti correlate*", si rinvia a quanto indicato nella relazione sulla gestione.

Abbiamo inoltre verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione nonché la rispondenza della bozza di bilancio e della relazione sulla gestione ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo

avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri, e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Abbiamo infine esaminato la relazione sul bilancio emessa dalla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. in data odierna, la quale attesta che la bozza di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società.

Pur non ricorrendo un obbligo di legge, gli amministratori hanno predisposto il bilancio consolidato del Gruppo chiuso al 31 dicembre 2015 che chiude con un utile di Euro 229.760. Detto bilancio consolidato è stato sottoposto a revisione volontaria da parte di Reconta Ernst & Young S.p.A. che in merito ha emesso la propria relazione in data odierna. Detta relazione conferma che il bilancio consolidato rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del gruppo al 31 dicembre 2015.

In data 17 giugno 2016 abbiamo ricevuto dagli azionisti conferma scritta in merito alla rinuncia da parte loro ai termini di cui all'art. 2429 del codice civile.

Visti i risultati dell'attività da noi svolta e le risultanze dell'attività a sua volta svolta dalla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., esprimiamo parere favorevole all'approvazione da parte dell'assemblea degli azionisti del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 e della relativa relazione sulla gestione.

Vi ricordiamo infine che con l'approvazione del bilancio chiuso il 31 dicembre 2015 verranno a scadere gli incarichi conferiti a codesto Collegio Sindacale ed alla società di revisione.

Milano, 28 giugno 2016.

Il collegio sindacale

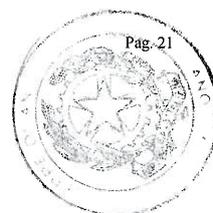
Dott. Roberto Lazzarone

Dott.ssa Manuela Rossi

Dott.ssa Valeria Bassanini

# Verbale dell'Assemblea dei Soci

EDRA LSWR S.P.A. VIA SPADOLINI, 7 20141 MILANO C.F. 08056040960  
LIBRO DELLE DECISIONI DEI SOCI



## EDRA S.p.A.

Sede in Milano - Via Spadolini, 7  
Capitale Sociale Euro 300.000 iv  
Registro delle imprese di Milano, Codice fiscale  
e Partita I.V.A. 08056040960  
Repertorio Economico Amministrativo MI - 2000629

Oggi, 28 giugno 2016, alle ore 15.30, presso la sede legale della società, in Milano, Via Spadolini, 7, si è riunita la

## ASSEMBLEA DEI SOCI

per discutere e deliberare sul seguente

## ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del progetto di bilancio chiusosi al 31 dicembre 2015;
2. Approvazione del progetto di bilancio consolidato chiusosi al 31 dicembre 2015;
3. Rinnovo del soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
4. Rinnovo del Collegio Sindacale;
5. Varie ed eventuali.

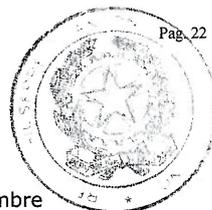
Viene chiamato ad assumere la presidenza il Sig. Giorgio Albonetti, Presidente del Cda, il quale chiama a fungere da segretario il Sig. Giovanni Viganò, che constata e fa constatare che la presente assemblea è stata regolarmente convocata e regolarmente costituita. Sono presenti i soci per l'intero capitale sociale, nella persona di Roberto Frassinelli per il 50% e Giorgio Albonetti per il 50%, l'intero Consiglio di Amministrazione nonché l'intero Collegio Sindacale, con i Sindaci Dott. Roberto Lazzarone e Dott.ssa Manuela Rossi in persona ed il Sindaco Dott.ssa Valeria Bassanini che partecipa in audio conferenza.

Con riferimento al **primo punto** all'ordine del giorno, il Presidente cede la parola al Direttore Finanziario, Dott. Giovanni Viganò, il quale, dopo aver illustrato le ragioni che, in ordine ai disposti di cui all'art. 2364 II° comma, hanno determinato il rinvio del termine per l'approvazione del bilancio, dà lettura del bilancio civilistico di Edra S.p.A. al 31 dicembre 2015, che evidenzia un utile netto di esercizio di Euro 254.006, nonché della Nota Integrativa al bilancio e della Relazione sulla Gestione.

Il Collegio Sindacale dà lettura della propria relazione, senza rilievi.

Il Dott. Giovanni Viganò dà inoltre lettura della relazione al bilancio, senza rilievi, redatta dalla società esterna di revisione, Reconta Ernst & Young S.p.A.

L'Assemblea, dato atto di aver esaminato il bilancio, la Nota Integrativa al bilancio, la Relazione sulla Gestione nonché la relazione del Collegio Sindacale e della Società di revisione



### DELIBERA

- o Di approvare il bilancio civilistico di Edra S.p.A., chiuso al 31 dicembre 2015, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione, che include la Nota Integrativa e la Relazione sulla Gestione, e che riporta un utile netto dell'esercizio di Euro 254.006;
- o Di approvare la proposta del medesimo organo amministrativo di destinare il risultato netto di esercizio come segue:
  - o per Euro 12.700 a Riserva Legale;
  - o per Euro 241.306 a dividendo.
- o Di approvare la proposta dell'organo amministrativo di distribuire ai Soci utili portati a nuovo negli esercizi precedenti, per ulteriori Euro 130.694, portando così il totale dei dividendi approvati per la distribuzione a complessivi Euro 372.000.
- o Di conferire disgiuntamente ampia delega al Presidente del Consiglio di Amministrazione, Sig. Giorgio Albonetti ed all'Amministratore Delegato, Sig. Roberto Frassinelli, per tutti gli adempimenti di legge connessi a quanto sopra deliberato.

Con riferimento al **secondo punto** all'ordine del giorno, il Presidente cede nuovamente la parola al Direttore Finanziario, Dott. Giovanni Viganò, il quale dà lettura del bilancio consolidato di Edra S.p.A. al 31 dicembre 2015, redatto in via volontaria avvalendosi di quanto stabilito dall'art. 27 comma 1 del D.Lgs. 9 aprile 1991, n.127. Il bilancio consolidato, inclusivo della relativa Nota Integrativa e della Relazione sulla Gestione, mostra un utile netto consolidato per l'esercizio 2015 di Euro 229.760.

Il Dott. Giovanni Viganò dà inoltre lettura della relazione al bilancio consolidato, senza rilievi, redatta dalla società esterna di revisione, Reconta Ernst & Young S.p.A.

L'Assemblea, dato atto di aver esaminato il bilancio consolidato, la Nota Integrativa, la Relazione sulla Gestione, nonché la relazione del Collegio Sindacale, per la parte di commento al bilancio consolidato e della Società di revisione

### DELIBERA

- o Di approvare il bilancio consolidato di Edra S.p.A., chiuso al 31 dicembre 2015, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione, che include la Nota Integrativa e la Relazione sulla Gestione, e che riporta un utile netto consolidato di Euro 229.760;

Con riferimento al **terzo punto** all'ordine del giorno, il Presidente informa gli intervenuti che con la presente Assemblea, chiamata ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2015, cessa il mandato conferito alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. quale soggetto incaricato della revisione legale dei conti e che, di conseguenza, risulta necessario che l'Assemblea decida in merito alla nomina del nuovo soggetto incaricato della revisione legale dei conti della Società.



In merito, il Presidente, dopo aver presentato agli intervenuti la proposta pervenuta dalla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. lascia la parola al presidente del collegio sindacale, dott. Roberto Lazzarone.

Il presidente del collegio sindacale legge ai presenti il parere predisposto dal collegio in ordine al conferimento dell'incarico per la revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. N. 39/2010 e conclude proponendo il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti della Società, per gli esercizi 2016, 2017 e 2018, alla società Reconta Ernst & Young S.p.A.

L'Assemblea, quindi:

#### **DELIBERA**

- di affidare la revisione legale dei conti della società Edra S.p.A., per il periodo triennale 2016-2018 e quindi fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, alla società Reconta Ernst & Young S.p.A.;
- di stabilire, in relazione a quanto sopra, in Euro 25.000 annui il compenso della società di revisione cui si aggiungeranno Euro 5.000 annui per la revisione del bilancio consolidato.

Con riferimento al **quarto punto** all'ordine del giorno, il Presidente informa gli intervenuti che con la presente Assemblea, chiamata ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2015, cessa il mandato conferito ai membri del Collegio Sindacale e che, di conseguenza, risulta necessario che l'Assemblea decida in merito alla nomina dei nuovi membri del Collegio Sindacale.

Il Presidente propone all'Assemblea il rinnovo dell'incarico agli attuali membri del Collegio Sindacale, per gli esercizi 2016, 2017 e 2018.

L'Assemblea, quindi:

#### **DELIBERA**

- di nominare, per il triennio 2016-2018, quindi fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, le seguenti persone quali membri del Collegio Sindacale:

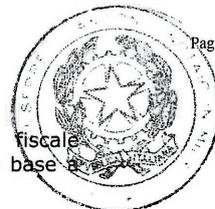
##### **Presidente**

**Lazzarone Roberto**, nato a Torino il 29 aprile 1958, residente in Milano, via Tabacchi n.51, domiciliato in Milano, via Meravigli 14, codice fiscale: LZZRRT58D29L219D, iscritto nel Registro dei Revisori Contabili n. 31706 - G.U. n. 31/bis del 21.04.95 - D.M. del 12.04.95;

##### **Sindaci effettivi**

**Bassanini Valeria**, nata a Stradella (PV) l'11 novembre 1968, domiciliata a Stradella (PV), via Palatucci n.10, codice fiscale: BSSVLR68S51I968k, iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 90878 dal 2 novembre 1999;

**Rossi Manuela**, nata a Bordighera (IM) il 28 giugno 1957, residente a



San Donato Milanese (MI), Via Europa n.18/b, codice fiscale  
RSSMNL57H68A984Z, iscritta all'Albo dei Revisori dei Conti in base a  
nomina in G.U. 2/11/1999 n. 93507;

#### Sindaci supplenti

**Bollati Valentina**, nata a Broni l'8 ottobre 1972, domiciliata a Stradella (PV), viale della Libertà n. 20/C, codice fiscale: BLLVNT72R48B201B, iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 139754;

**Tatò Savino**, nato a Barletta (BA) il 27 aprile 1970, residente a Segrate, Via F.lli Cervi Res. Sorgente 0 int. 942, domiciliato in Milano, Via Meravigli n.14, codice fiscale TTASVN70D27A669E, iscritta al Registro dei Revisori Contabili n. 74694 - G.U. 8/06/1999 n. 45 - D.M. del 26/05/1999;

- di stabilire, in relazione a quanto sopra, in Euro 15.000 annui il compenso dell'intero Collegio Sindacale.

Con riferimento al **quinto punto** all'ordine del giorno, nulla più essendo in discussione e nessuno più chiedendo la parola, alle ore 17.00 l'Assemblea viene sciolta previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale.

IL PRESIDENTE

(Giorgio Albonetti)

IL SEGRETARIO

(Giovanni Viganò)

Consulenza editoriale: CDR Communication  
Progetto grafico e coordinamento: Ergon Com S.r.l.



LSWR GROUP